



Shop *in the* City



LEVANTE

Abbi cura di loro

Beauty Vip

Business Look

Lago Maggiore

Arte contemporanea

Anteprima Regali

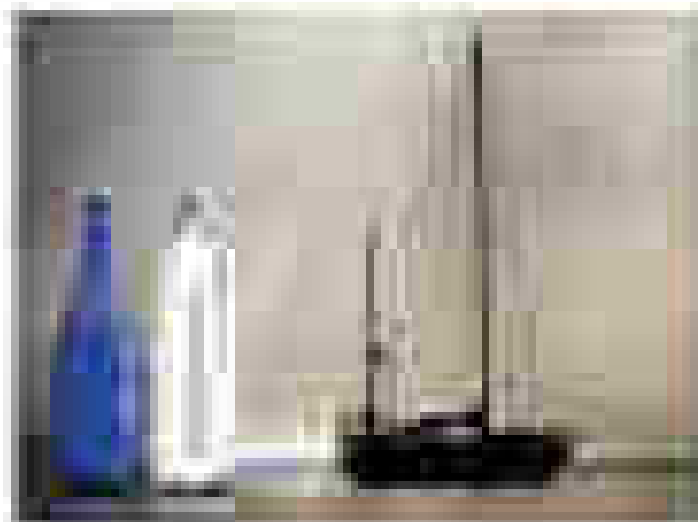
Quattro radiazioni a tavola

Spagnoli, italiani, tedeschi e francesi



Chardonnay
Cuvée

Il Chardonnay è un vitigno che si coltiva in tutta la Francia, in Italia, in Spagna e in Germania. È un vitigno versatile che può essere coltivato in diverse varietà di terreni e climi. Il Chardonnay è un vitigno che produce uva a maturazione tardiva, con un alto contenuto di zuccheri e un basso contenuto di acidi. Il Chardonnay è un vitigno che produce uva a maturazione tardiva, con un alto contenuto di zuccheri e un basso contenuto di acidi.



Il Chardonnay è un vitigno che si coltiva in tutta la Francia, in Italia, in Spagna e in Germania. È un vitigno versatile che può essere coltivato in diverse varietà di terreni e climi. Il Chardonnay è un vitigno che produce uva a maturazione tardiva, con un alto contenuto di zuccheri e un basso contenuto di acidi. Il Chardonnay è un vitigno che produce uva a maturazione tardiva, con un alto contenuto di zuccheri e un basso contenuto di acidi.



Il Chardonnay è un vitigno che si coltiva in tutta la Francia, in Italia, in Spagna e in Germania. È un vitigno versatile che può essere coltivato in diverse varietà di terreni e climi. Il Chardonnay è un vitigno che produce uva a maturazione tardiva, con un alto contenuto di zuccheri e un basso contenuto di acidi. Il Chardonnay è un vitigno che produce uva a maturazione tardiva, con un alto contenuto di zuccheri e un basso contenuto di acidi.





SALES TEAM

INDONESIA

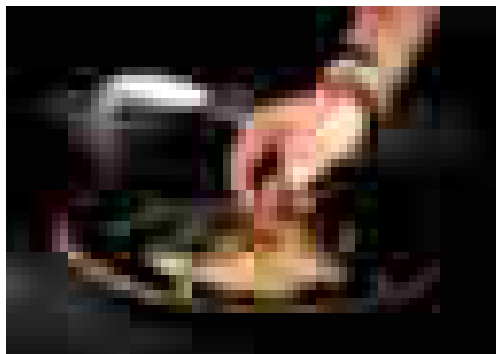
THE #1 BRAND IN PERFUME
 BY SALES PERFORMANCE IN
 INDONESIA. DISTRIBUTION
 IN 100 CITIES.
 AND GROWING IN FAST
 TRACK. 100%
 CUSTOMER SATISFACTION

100% MORE VIBRANT

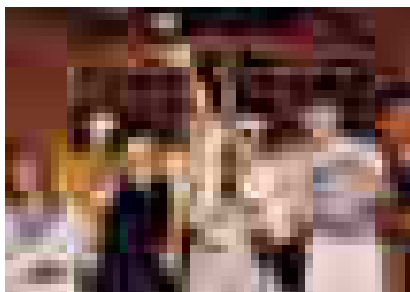
100% MORE VIBRANT

CONTENUTI

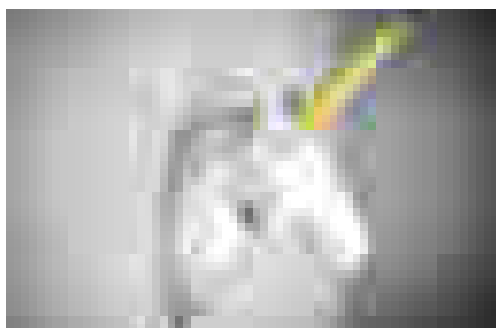
Shop in the City ottobre 2017



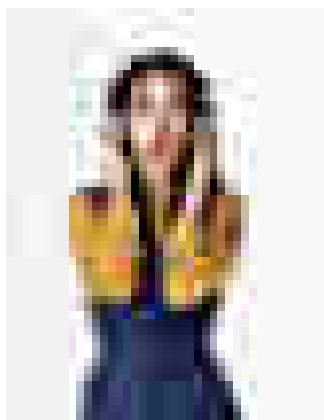
38



17



12



*In copertina Levante.
Fonte Ufficio Stampa Sky.*

6 DIRECTOR'S CUT

RUBRICHE

10 CONTRIBUTORS

12 OGGETTO DEL DESIDERIO

17 FERMO IMMAGINE
Spaghetti Disco

19 SE FOSSI
Davide Ferraris

21 PERSONAL SHOPPER

29 GREEN
Mercato circolare

33 BAMBINI

36 DIY

38 DIMMI COME MANGI
Marco Sacco

40 RICETTA D'AUTORE

42 BEVIAMO UNA COSA
Verdicchio

44 IN&OUT

47 MUSIC&SHOP

56 PIEMONTESI A TEATRO

60 GO AWAY ESTERO

62 SULL'EDIZIONE DI GENOVA

64 GOOD NEWS

68 GO AWAY ITALY

70 VA BIN PARADE

75 NON SEMBRA TORINO

80 TORINO ODI ET AMO

105 SPORT

112 LETTURE

114 MCMUSA CONSIGLIA

117 LO SAI CHE

125 NEWS&GOSSIP

134 COMPANY PROFILE
Dierre | gliAironi

137 PROGRAMMA DI SALA

144 OROSCOPO



Avventurati oltre. Di nuovo.

Nuova Panamera Sport Turismo.

Con la nuova Panamera Sport Turismo Porsche stabilisce un nuovo standard. Grazie a un motore performante che offre una potenza di 404 kW (550CV) e a un design unico, lascia tutte le convenzioni dietro di sé, ancora una volta. Il viaggio comincia adesso.

Centro Porsche Torino
str della Pronda 52/88, Torino
www.torino.porsche.it
Centro Assistenza Porsche Novara
via Torino 81, Borgomanero

Centro Porsche Alessandria
s.s. per Alessandria 25/c, Tortona
www.alessandria.porsche.it
Centro Assistenza Porsche Genova
via G. Adamoli 347, Genova

Centro Porsche Cuneo
Porsche Haus Srl
via Villafalletto 7 ter, Cuneo
www.cuneo.porsche.it

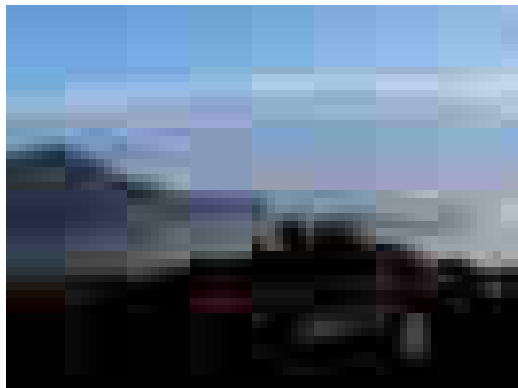
Dati riferiti ai modelli Panamera Sport Turismo. Consumi ciclo combinato: 9,5 -2,6 l/100km. Emissioni: CO₂ 217-59 g/km.



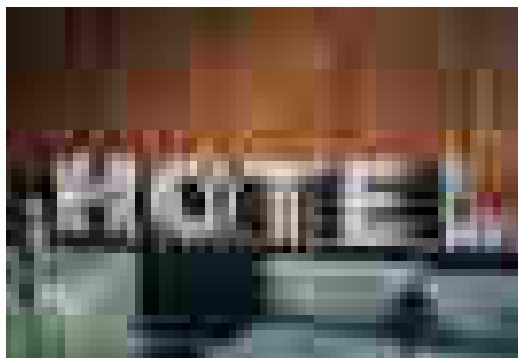
PORSCHE

CONTENUTI

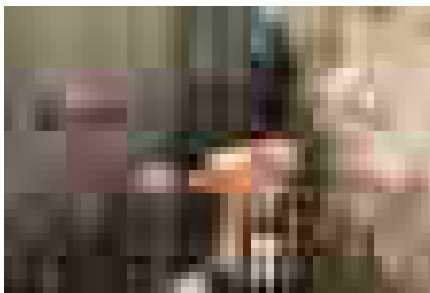
Shop in the City ottobre 2017



83



44



*"Meduse" di Martino Vertova da Lyda Turck
C.so Vittorio Emanuele II, 90*

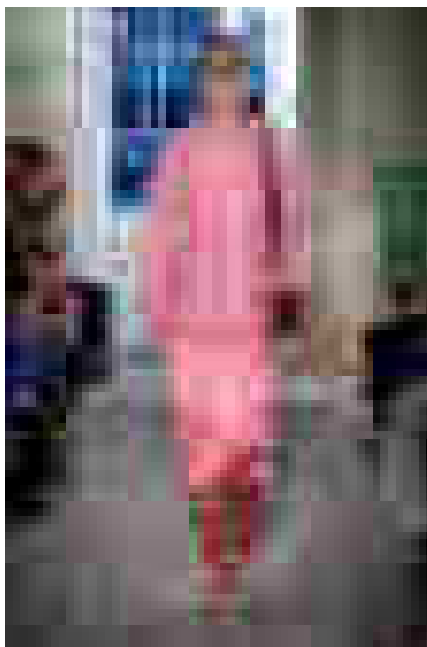
MAGAZINE

- 72 **OUTFIT**
Silvia Lanza
- 83 **4PASSI**
Lago Maggiore
- 95 **MODA**
Dress code del business look
- 101 **BEAUTY**
I segreti delle star
- 109 **IN PERSONA**
Francesca Cricelli

- 52 **COVER**
LEVANTE

- 49 **FREESTYLE**
L'autunno
Un viso splendido

- 89 **L'ARTE CONTEMPORANEA**
- 119 **ANTEPRIMA REGALI**
- 129 **ENGLISH VERSION**



95

Mine, not yours.

Associazione di Via - Tel. 0321/895032



150 NEGOZI CON SCONTI DAL 30% AL 70%
SULLE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO

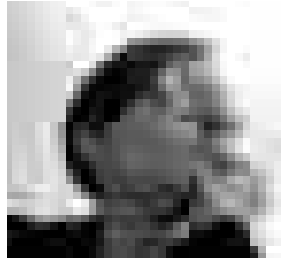
APERTI 7 GIORNI SU 7, DALLE 10 ALLE 20.
SERVIZIO NAVETTA DA TORINO. PRENOTAZIONI THESTYLEOUTLETS.IT
A4 MI-TO Uscita Biandrate/Vicolungo

 **vicolungo**
thestyleoutlets



Sabrina Roglio

Praticate gentilezza...



...a casaccio e atti di bellezza privi di senso". Questa frase, scritta dalla Anne Herbert, scrittrice del Quebec nel 1982, viaggia sul web da diverso tempo. La gentilezza passa dai messaggi che scriviamo su whatsapp, dai sorrisi che facciamo in fila alla posta o dal medico, dall'aiuto che diamo ai nostri cari. Sarà l'arrivo del Natale o il continuo susseguirsi di notizie terribili e violente ma credo che ognuno dovrebbe provare ogni giorno a donare atti di gentilezza. Noi di Shop in the City ci crediamo e senza avere l'ambizione di cambiare le sorti dell'universo, cerchiamo in ogni numero di raccontarvi storie positive. La cover di questa edizione è dedicata a Levante nuovo giudice di X Factor e artista sensibile e preparata con tanti anni di gavetta alle spalle. Si parla d'amore grazie all'intervista a Francesca Cricelli, giovane poetessa italo-brasiliana, che ha trascritto fianco a fianco a Bruna Bianco, le lettere che Giuseppe Ungaretti le indirizzava quando era giovane. Si parla di economia circolare grazie a un progetto che parte dal basso che ha realizzato un'app che aiuta a trovare le aziende più virtuose. I segreti delle dive sono raccontati nelle nostre pagine beauty mentre nella moda viene dato risalto al look da ufficio. Le ultime tendenze del fitness, l'anteprima regali di Natale (non è mai troppo presto), i quattro passi sul Lago, la settimana dell'Arte Contemporanea, la Mc Musa e tanto altro.

Buona lettura

direzione@shopinthecity.it



LAZZARI

1952

CONCETTO LAZZARI - VIA S. PIETRO 10 - 00187 ROMA - TEL. 06/478111



Shop *in the* City

ottobre 2017

EDITORE



Ad Local srl
Corso G. Lanza 105, 10133 Torino
tel. 011.6608003 - fax 011.6602875 - info@adlocal.it
www.shopinthecity.it

Direttrice responsabile

Sabrina Roglio
direzione@shopinthecity.it

LA REDAZIONE

Coordinamento editoriale

Elisa Montesanti
redazione@shopinthecity.it

Arte - Cultura - Spettacoli

Marta Ciccolari Micaldi - Pietro Raboni - Valentina Dirindin

Moda - Beauty - Personaggi

Davide Fantino - Valentina Dirindin - Eleonora Chiais

Attualità - Curiosità

a cura della redazione

Personal Shopper - Fai da te

Isabella Maria Morbelli

Grafica editoriale

Antonella Ferrari

Hanno collaborato

Maria Grazia Belli - Francesca Scivoli

Immagini

Monica Veruggio

Per segnalazione eventi e invio di materiali

Corso G. Lanza 105, 10133 Torino
tel. 011.6608003 - fax 011.6602875 - info@adlocal.it
Registrazione Tribunale di Torino n. 6005 - 18-10-2006

STAMPA

Reggiani spa Divisione arti grafiche
Via Alighieri, 50 - 21010 Brezzo di Bedero (VA)

PUBBLICITÀ

Publikompass SpA
Via Lugaro 15, 10126 Torino - Tel. 011.6665235



Seguici su:
www.facebook.com/ShopinthecityTORINO



Shop in the City

Registrazione Tribunale di Torino n. 6005 - 18-10-2006

Tutti i diritti di riproduzione, in qualsiasi forma e di qualsiasi parte della pubblicazione, sono riservati. L'editore si scusa per eventuali omissioni ed è a disposizione di coloro che involontariamente non fossero stati citati. La redazione non si assume alcuna responsabilità per notizie, foto, marchi, testi utilizzati dagli inserzionisti né per eventuali cambiamenti di orari, luoghi o note di servizio indicate nelle schede informative. Il materiale eventualmente inviato alla redazione non viene restituito.

Corso Savona 60, 10024 Moncalieri (TO)

T. 011.0364650

www.hermitagebistrot.it

Hermitage Bistrot



BAGNI DI BENESSERE.

QC TERME
Torino

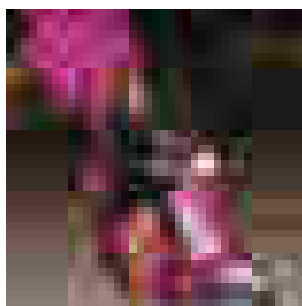
C.so Vittorio Emanuele II 77, 10128 Torino

CONTRIBUTORS

ISABELLA MORBELLI

Publisher

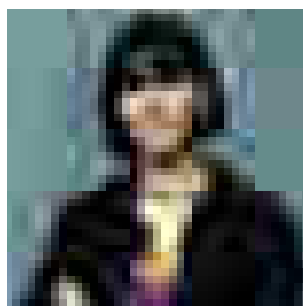
Appassionata di comunicazione pubblicitaria, Isabella è l'ideatore della rivista. Grazie alla profonda conoscenza dei negozi torinesi è diventata la personal shopper di riferimento. La potrete incontrare sulla sua veloce vespa rosa.



VALENTINA DIRINDIN

Giornalista

Attualmente giornalista free-lance, è stata negli ultimi anni caporedattrice della rivista torinese Extratorino. Ha fatto della sua passione più grande – la scrittura – il suo mestiere, trovando un senso alla massima che dice "Fai qualcosa che ti piace e non lavorerai neanche un giorno". Si concede con assidua regolarità i seguenti amori extraconiugali: Torino, la lettura e la buona tavola.



MARTA CICCOLARI MICALDI

Giornalista

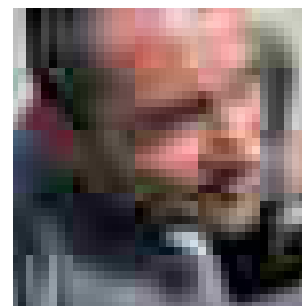
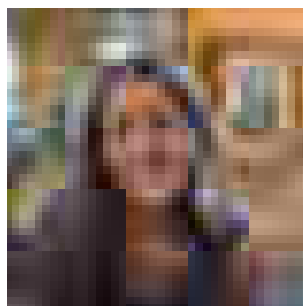
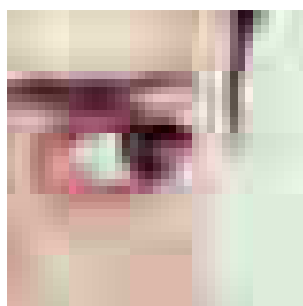
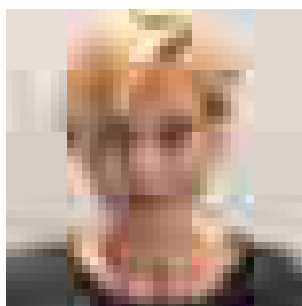
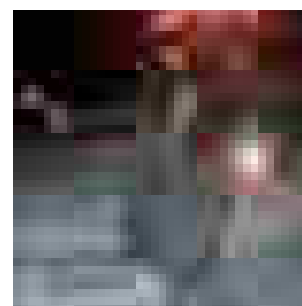
Nata a Moncalieri nella primavera dell'82, abbina al romantico profumo dei fiori in germoglio la tenacia rossa del segno del toro e un piccante tocco creativo di provenienza calabra. Dopo la Spagna e Berlino ha scelto l'Italia. Lavora come freelance nel movimentato mondo dell'editoria e della comunicazione, adora la letteratura americana e il suo compagno più amato è il rock'n'roll.



ELISA MONTESANTI

Segreteria di redazione, assistente di direzione, coordinamento editoriale.

Figura poliedrica all'interno della redazione che segue la rivista dalla nascita alla distribuzione, senza tralasciare il fulcro di ogni attività, il contatto umano.



KLARA SIMKOVA

Social media manager

Arriva dalla Repubblica Ceca dove ha lavorato per importanti aziende multinazionali. Ha vissuto in Germania e Inghilterra e nel 2003 ha dato la svolta alla sua vita trasferendosi per amore a Torino. Le sue passioni sono da sempre moda e arte in tutte le sue forme. Da quando vive in Italia ha aggiunto anche quella della cucina.

ANTONELLA FERRARI

Grafica

Dopo la laurea in Disegno Industriale, conseguita nel 2001 presso il Politecnico di Milano, ha collaborato con società di progettazione e consulenza nei campi del design, della comunicazione e dell'architettura. Da anni collabora con diverse testate di moda, design e lifestyle tra Milano e Torino.

ELEONORA CHIAIS

Giornalista

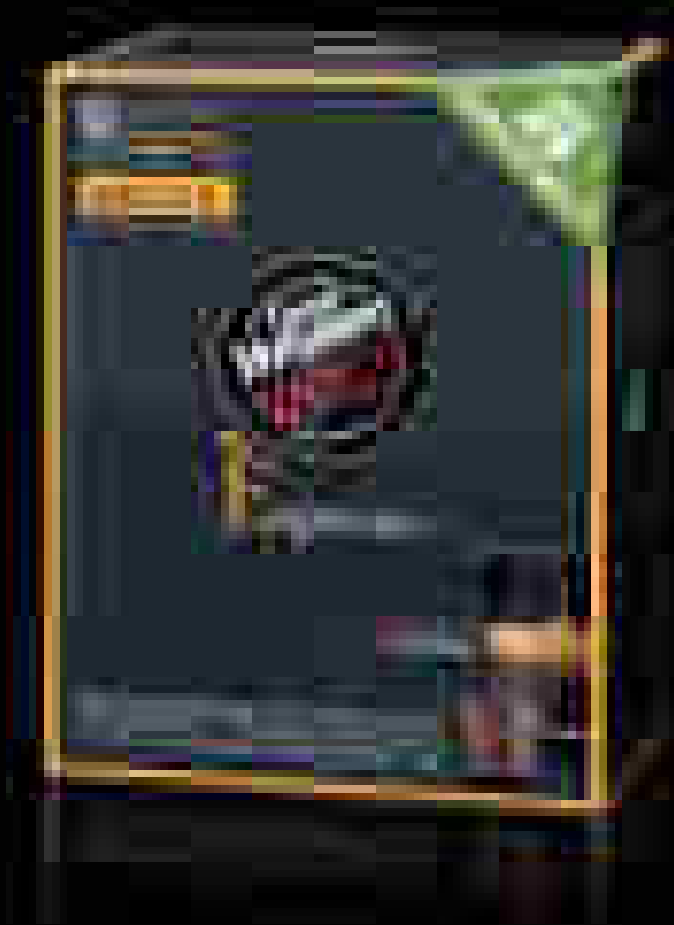
Torinese (classe 1986) amo così tanto chiacchierare da aver fatto della comunicazione la mia professione. Giornalista pubblicista mi occupo di moda e spettacolo per il "Magazine delle Donne" e sono Dottore di Ricerca in semiotica della moda. Per BookRepublic 40K ho pubblicato "C'era una volta un principe azzurro", manuale semiserio dedicato alle principesse di oggi

DAVIDE FANTINO

Giornalista

Torinese del 1974, giornalista freelance. Ama seguire qualsiasi sport, soprattutto il calcio, e andare ai concerti.

UN CAFFÈ COSÌ NON SI PRENDE,
SI SCEGLIE.



È SPRESSO 1882 CAFFÈ VERGNANO. NON FINISCE MAI DI INNOVARE.

È Spesso 1882 è la gamma di capsule COMPOSTABILI Caffè Vergnano, sintesi di costante innovazione e di tutta la tradizione della più antica torrefazione d'Italia. Buone per l'ambiente perché si smaltiscono nell'organico, grazie al nuovo coperchio in carta pergamena uniscono la qualità di sempre a una crema ancora più persistente. OGGI ANCHE NELLA NUOVA, INTENSA MISCELA "NAPOLI", dedicata a chi apprezza i gusti forti e decisi.



Napoli, Intenso, Cremoso, Arabica, Dec, Lungo Intenso, Bio, Cortado

Trofei di carta divertenti e colorati

Unicorn Papertrophy



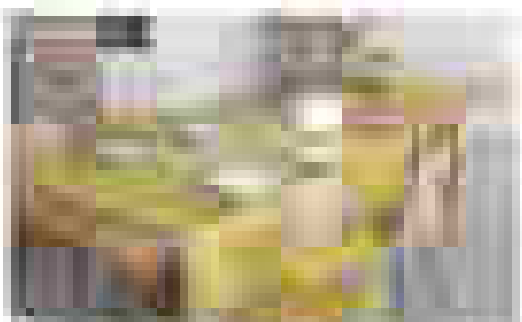
"Non sparargli, incollali" è questo il motto di Papertrophy, la società tedesca nata nel 2015 a Berlino, che realizza trofei originali e dal design unico e accattivante. Le teste degli animali più particolari – dal leone all'unicorno, passando dal T-rex all'elefante – sono realizzati in carta e sono facili da costruire. Leggeri ma robusti, donano alla casa un tocco moderno dal retrogusto retrò.

I Papertrophy sono progettati a Berlino, tagliati a macchina e prepiegati e realizzati con carta ecologica di alta qualità. La gamma comprende più di 100 combinazioni di colori.
www.papertrophy.com



Pyda Week

2023.09.18 - 2023.09.24



Pyda Week is a series of events and activities designed to engage the community and promote the organization's mission. The week includes a variety of programs, from educational workshops to social gatherings, all aimed at fostering a sense of community and shared purpose.

2023.09.18 - 2023.09.24

2023.09.18 - 2023.09.24

Sistema di tavolini per gli ambienti più diversi

Tetra Table

Un sistema di tavolini combinabili in vetro trasparente concepito per adattarsi agli ambienti più diversi. Progettato da Edb Studio per Quidam s.r.l., Tetra è composto da un singolo modulo a base triangolare con spigolo scantonato ed è disponibile in quattro diverse altezze. Infinite le combinazioni che si possono creare con più elementi: dal tavolino a base quadrata a quello a base romboidale fino a quello a base esagonale dalla trama ad alveare.

Tetra table è realizzato in vetro trasparente extra chiaro, spessore 10 mm o 8 mm. Disponibile in due differenti serie con modulo base in comune (serie minore: altezze 470-510-550 mm; serie maggiore: altezze 590-670-750-830 mm). Svariate possibilità cromatiche, finiture trasparente o a specchio. www.edbstudio.com

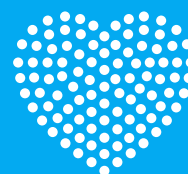


La festa delle emozioni.

1/2/3 dicembre.

Ti aspettiamo a braccia aperte proprio così come sei.

Incontri, presentazioni, workshop, libri, musica.



Cottolengo™

PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA
ENTE MORALE NON PROFIT

Per informazioni e prenotazioni:

media partner:

Dalle 9,30 alle 19,30 alla Piccola Casa di Torino
in via Cottolengo, 12

Numero Verde
800 121952

donazioni.cottolengo.org



FLASH BACK



www.ashley.com

Il giornalista e curatore della Red Gallery di Londra Lorenzo Cibrario raccoglie scatti dal decennio d'oro dei club italiani

Spaghetti Disco

di Davide Fantino



Il nome del locale di Amsterdam che ospita ad ottobre la mostra “Spaghetti Disco” è “Bordello a Parigi”. La confusione geografica è in parte coerente con quella caotica stagione che ha segnato la gioventù di una generazione di italiani, raccontata da una raccolta di scatti dalle discoteche nostrane nel decennio dal 1975 al 1985. Ha già toccato Milano, Londra Manchester, Torino e approderà negli Stati Uniti nel 2018. Spaghetti Disco è un progetto di Lorenzo Cibrario, giornalista musicale e curatore della Red Gallery di Londra:

il suo lungo lavoro di raccolta di materiali fotografici ha permesso di ricostruire per immagini un decennio dal punto di vista musicale dominato da sintetizzatori e vocoder, musica easy che ben rifletteva un clima di transizione dai Settanta cupi agli edonistici anni Ottanta.

Le immagini escono da case private e archivi nascosti, raggiunti tramite un tour in macchina durato qualche mese e ricco di storie, sfociato in un percorso fotografico di locali, luoghi, vip, giovani, città che hanno segnato il gusto del Paese, non solo a livello

musicale. Cibrario, visto che di musica dance si tratta, segnala una sua personale top ten di brani “Italo Disco”: “Senza un ordine particolare, ma eccole: Change *The Glow of Love*, Easy Going *Fear*, La Bionda *I Want to be Your Lover*, Giorgio Moroder *Baby Blue*, Gaznevada *I.C. Love Affair*, Fred Ventura *Wind of Change*, Alexander Robotnick *Problèmes d'Amour*, My Mine *Hypnotic Tango*, Atelier Folie *No Rhyme No Reason*, Matia Bazar *Ti Sento* e la mia favorita *L'estate sta finendo* dei Righeira.

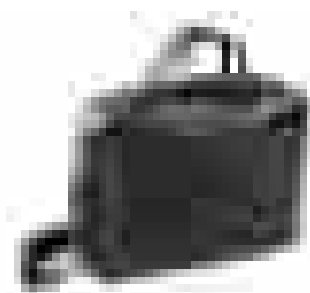
Daide Ferraris



Se fossi
Un animale: orso
Un colore: granata
Un luogo di Torino: via Barbaroux
Un periodo storico: tardo Medioevo
Un film: Non ci resta che piangere
Un capo moda: t-shirt
Una canzone: Sono solo canzonette
Un Libro: L'idiota
Un cibo: vitello tonnato
Un profumo: quello del soffritto
Un oggetto: caleidoscopio
Un vino: Barbera
Un sentimento: nostalgia



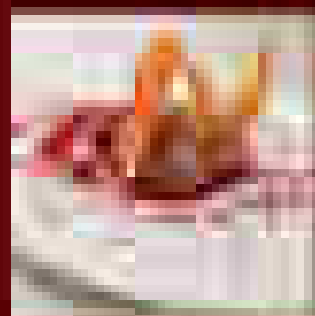
Libraio e storyteller. Gestisce con Sara Lanfranco la libreria Therese di Torino, da lui fondata nel 2007, uno spazio in continuo dialogo sia con il proprio quartiere, Vanchiglietta, che con le realtà culturali dell'intero territorio torinese. Al lavoro tradizionale ha affiancato l'attività di storyteller creando e portando in giro per l'Italia spettacoli e serate d'ispirazione letteraria, sempre condite dallo spirito leggero e scanzonato che costituisce la sua cifra. Conduce laboratori di narrazione orale sia in ambito di intrattenimento letterario che di comunicazione aziendale. Recentemente ha curato il ciclo di serate Indie Night(s), andate in scena al il Circolo dei lettori, tre documentari in diretta sulla vita di Alda Merini, Goliarda Sapienza e Fernanda Pivano, ha curato la riduzione letteraria de "La strada" per il reading di Luigi Lo Cascio e l'anteprima di Torino Spiritualità. Nel mese di novembre racconterà alle camere di commercio italiane di tutto il mondo riunite in congresso a Torino la città di un tempo, quella di oggi e quella che verrà.



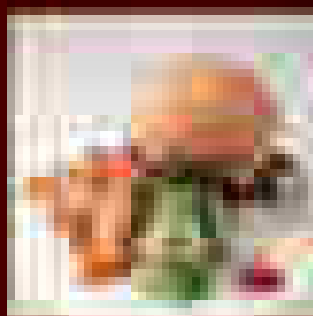
In mostra alla Milano Fall Design Week i pezzi iconici di Nava e MH Way Interface HUB/ART
 Via Privata Passo Pordoi, 7/3 - 20139 Milano
www.interface-hub.it

IL BUONO CHE INVOLGA

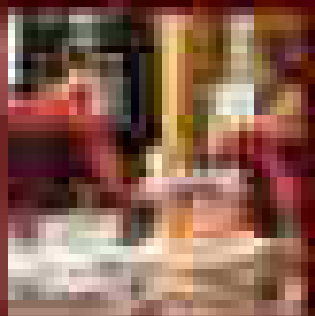
IL BUONO CHE INVOLGA



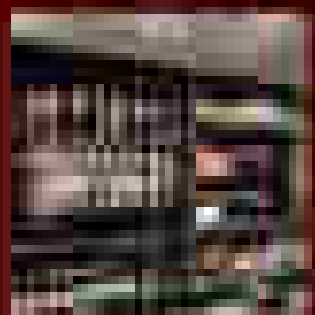
LA
CUCINA
DEI
MESTRI



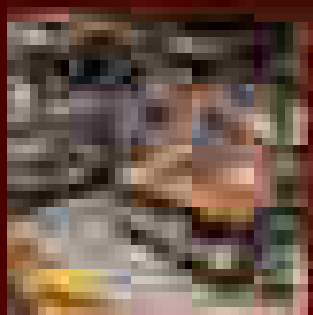
LA
CUCINA
DEI
MESTRI



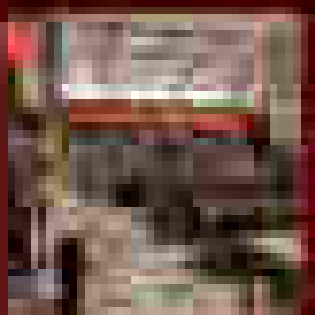
LA
CUCINA
DEI
MESTRI



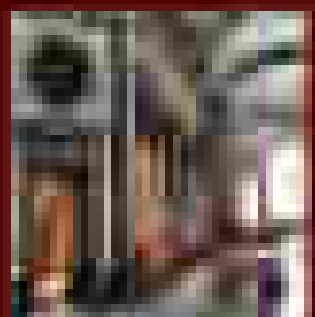
LA
CUCINA
DEI
MESTRI



LA
CUCINA
DEI
MESTRI



LA
CUCINA
DEI
MESTRI



LA
CUCINA
DEI
MESTRI



LA
CUCINA
DEI
MESTRI

Vuoi essere tu la protagonista del prossimo Personal Shopper? Inviaci il tuo profilo, la redazione e Isabella realizzeranno il tuo percorso di shopping.
redazione@shopinthecity.it

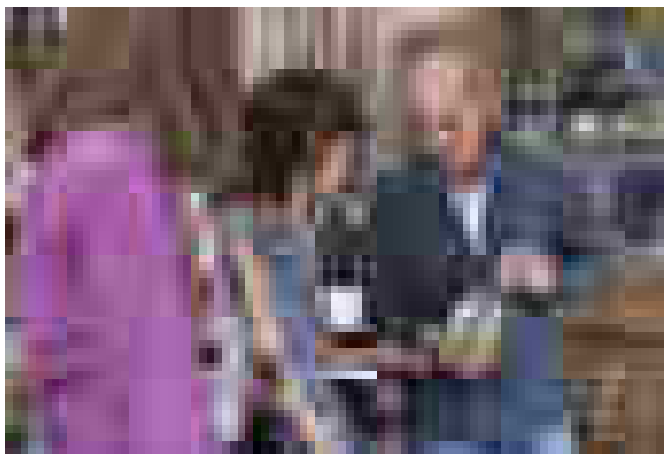


Isabella incontra nella cornice di piazza Carlo Alberto, Federica una donna di gusto, intelligente e simpatica, mamma di tre splendide ragazze. Oggi a bordo della Smart Fourfour percorreranno un giro eterogeneo che spazia tra gusto e stile passando attraverso la scoperta di nuove attività torinesi, un percorso tutto da scoprire.



PERSONAL SHOPPER

di Isabella Morbelli | foto Monica Veruggio



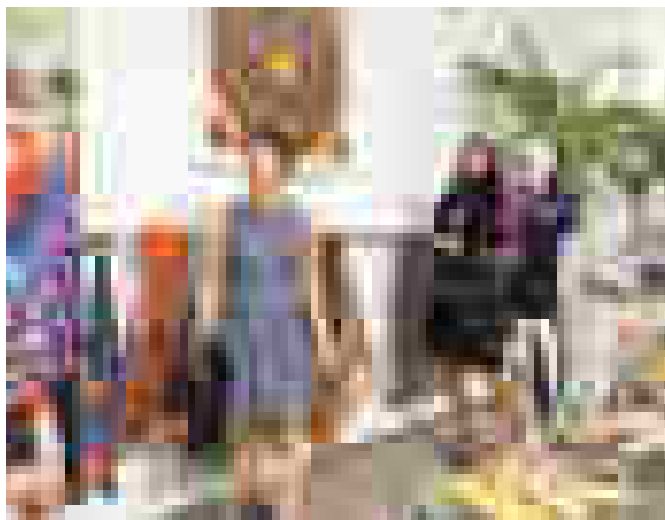
Passe-partout del nostro giro, la super car che ci ha permesso di muoverci veloci, di non faticare per il parcheggio e soprattutto, grazie al tettuccio apribile, di gustarci la vista dei palazzi torinesi al 100%. Si parte con una nuova apertura super raffinata,

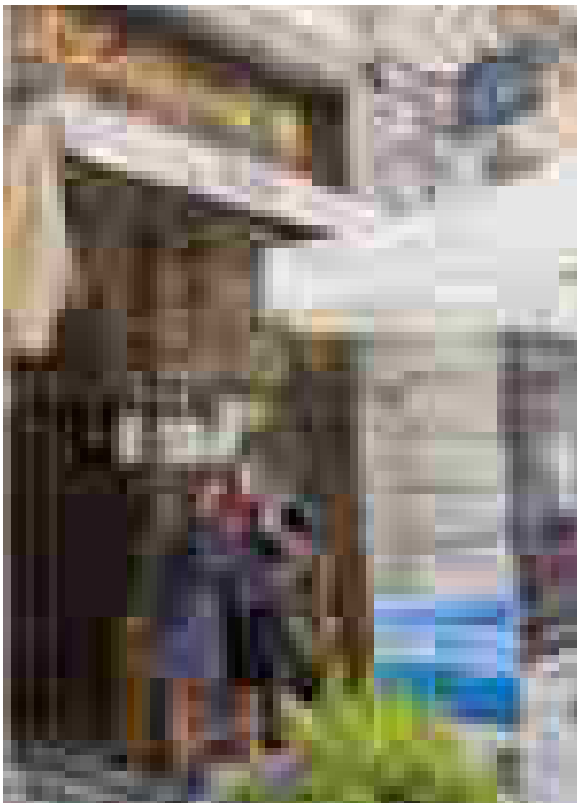
un negozio unico nel suo genere che tutto l'anno porta in tavola gustosi e profumatissimi tartufi delle nostre terre: *Boido Tartufi, via Cesare Battisti 3/a.*



Non troppo lontano ci spostiamo da *Petruse Turin via Maria Vittoria 6*, sciarpe e foulard ispirati ai quadri dei grandi pittori e alla natura, rimaniamo travolte nel vero senso della parola dai tessuti e dai colori delle nuove collezioni. Molto

soddisfatte usciamo con alcuni regali di Natale. E sulla scia dell'eleganza dopo aver approfondito con Federica la conoscenza dei negozi di Torino, ho deciso di portarla da *Maddalena Ferrara, corso Vittorio Emanuele II 90/g*, per la ricerca di un abito fuori dalle mode del momento che diventa un "fondamentale".





Attraverso la nostra meravigliosa città, confortate dalla guida sicura e agile della *Smart Fourfour*, raggiungiamo l'*Osteria-Enoteca Rabezzana*, via *San Francesco d'Assisi 23*, dove consumiamo un appetitoso piatto ed un

calice di buon vino. L'ambiente appare d'altri tempi e, al piano sottostante l'enorme sala nuova si presenta come la location ideale per degustazioni o semplici cene.



Un caffè da *Gasby*, *Via
Marcello Soleri 2*, nel nuovo
Gasby super cool e poi
ancora un tuffo nel profondo
stile sabaudo da *Monticone
Gioielli* nel punto vendita di
via Giolitti Giovanni 1, dove
scegliere il gioiello giusto da
farci portare da Babbo
Natale.



PERSONAL SHOPPER



Ultima tappa, un'altra nuova apertura: *Grezzo Raw Chocolate*, via *Giovanni Amendola 9/d*, la prima pasticceria a crudo in Italia che ha aperto il suo secondo punto a Torino dopo Roma. Ne siamo fieri e ne andiamo matti.



TROLLBEADS

THE ORIGINAL SINCE 1976

*Perchè la tua storia
è una favola da raccontare...*

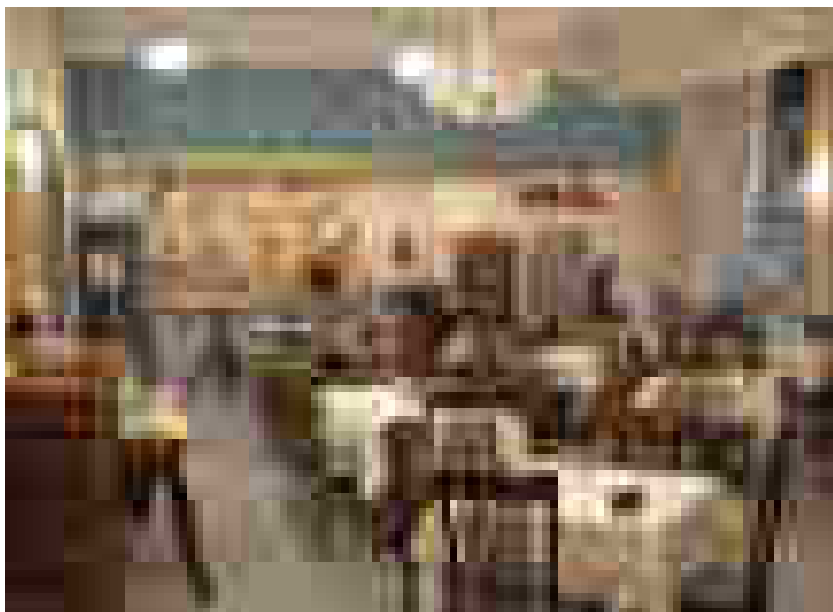
VIA G. GIOLITTI 1
QUASI ANGOLO P.SAN CARLO
TORINO
TEL. 011-5613353


dal 1949

Rivenditore Premium^{PLUS} 

CORSO SVIZZERA 28
FERMATA M RACCONIGI
TORINO
TEL. 011-7493878

L'Osteria Rabezzana



Contatti

OSTERIA ENOTECA RABEZZANA

Via San Francesco d'Assisi, 23

Tel. 011.543070

www.osteriarabezzana.it

www.facebook.com/osteriarabezzana

Aperto pranzo e cena da martedì a sabato

Servizio no stop dalle 12.30 alle 22.30

ENOTECA RABEZZANA

www.enotecarabezzana.it

www.facebook.com/EnotecaRabezzana

LONDRA

www.rabezzana.co.uk

Non sono così frequenti le occasioni in cui, entrando in un locale, si ha la certezza che si verrà fin da principio coccolati per poi essere guidati in un percorso di gusto davvero speciale. Ma questo è ciò che ci è capitato da Rabezzana: sarà forse per gli spazi, da poco rinnovati, suddivisi tra l'enoteca e quella riservata alla ristorazione con la cucina a vista, ma certamente molto fa il sorriso entusiastico di Franco Rabezzana, dal 2012 a capo del ristorante enoteca del centro di Torino. Lunga è la tradizione che accompagna il presente: fu il bisnonno ad aprire la prima osteria in via San Massimo; il nonno proseguì la tradizione con la piola in Piazza Carignano, l'attuale sede venne invece scelta da papà Renato che vi trasferì l'enoteca nel 1961. La passione per il vino viene ad oggi conservata: l'enoteca propone le migliori bottiglie nazionali e non, per un totale di 900 referenze, compresi il barbera e il grignolino prodotti nella cascina di proprietà del Monferrato e altri vini

Piemontesi a marchio Rabezzana oggi esportati in tutto mondo. La vera novità – oltre all'apertura del wine bar nel cuore di Londra, nel 2014, denominato Enoteca Rabezzana ER – è stata però nel novembre del 2016 l'inaugurazione dell'Osteria, nel piano interrato. Franco Rabezzana ha qui studiato una proposta dinamica, inaspettata, stimolante. Dalle 18.30 in poi si può degustare l'aperitivo: taglieri preparati dallo chef Piero Pulli con prodotti del territorio come formaggi e salumi, salsiccia di Bra, ma anche verdure in tempura, bruschette speciali, tutto servito al tavolo e accompagnato da ottimi calici di vino. Per pranzo e cena è aperto il ristorante con un susseguirsi di proposte che variano con le stagioni, rivisitazioni della cucina piemontese con un tocco di internazionalità (lo chef ha una esperienza internazionale a ha lavorato in importanti ristoranti a Chicago e Montecarlo): troviamo quindi per questo mese fra gli altri piatti: l'insalata di carne cruda con

bagna cauda, i Ravioli del Plin al tapulone con fonduta di raschera, il Filetto di carpa in carpione con le sue verdure, la Scaloppa di merluzzo su vellutata di capperi con caponata di melanzane e pinoli, il Guanciotto di vitello al Ruchè Rabezzana su crostone di polenta, oltre a una grande varietà di dolci compresi i gelati di Alberto Marchetti. Il venerdì e il sabato è il pesce protagonista con menù che cambiano per ogni fine settimana. A mezzogiorno spopolano il piatto del giorno e le insalate, come quella al cous cous con verdure e agrumi. Se il vino è una 'cosa seria', l'Osteria Rabezzana vuole anche essere 'convivialità': da non perdere gli eventi a tema come le serate dedicate al jazz, al tango, all'arte, ai libri (calendario completo su Facebook). Il ristorante aderisce infine a The Fork, Deliveroo e Eat in Time. In programma c'è la strutturazione di un catering specializzato e una maggiore collaborazione con l'adiacente pastificio storico degli Zii Giustetto.

*Dai vestiti realizzati con la caseina ai funghi coltivati con i fondi di caffè.
Fare la spesa in modo consapevole da oggi è più facile*

Mercato circolare: in un'app tutti i prodotti a basso impatto ambientale

di Maria Grazia Belli



Gli obiettivi

- 1) avvicina il pubblico all'economia circolare autentica.
- 2) propone al pubblico di attivarsi, sia attraverso occasioni di impegno a sostegno dell'economia circolare, sia segnalando imprese o prodotti.
- 3) offre visibilità e un luogo di incontro alle imprese dell'economia circolare.
- 4) punta a proporsi come effettivo marketplace.

"Ho sempre avuto il pallino per le mappe, la possibilità di poter visualizzare in maniera creativa luoghi e realtà nello spazio. Avevo un elenco di imprese e progetti legate all'economia circolare e così ho deciso di fare un'app". Nadia Lambiase, presidente dell'associazione Pop Economix, spiega la genesi di Mercato Circolare l'applicazione che permette tramite smartphone di trovare prodotti o servizi realizzati da chi ha deciso di "fare impresa puntando alla massima riduzione degli scarti, recuperando i rifiuti di altre lavorazioni o producendo con sostanze biodegradabili". C'è chi realizza vestiti con la caseina,

scarto della lavorazione del latte. C'è chi coltiva funghi con i fondi del caffè. C'è chi produce un isolante per le abitazioni con gli avanzi delle tosature. Lambiase, due figli e un lavoro in banca, ha deciso di lasciare il posto fisso per dedicarsi a questa attività. "Ho preso questa decisione perché avevo la possibilità di lavorare come consulente per un progetto triennale che mette insieme competenze economiche, culturali e sociali nell'ambito della progettazione. Questo mi ha dato la possibilità di avere del tempo da dedicare a Pop Economix". L'Associazione Pop Economix, nata a Padova nel 2013, si occupa di diffusione

della cultura economica. Il primo prodotto è stato lo spettacolo Pop Economix Live Show, che racconta la crisi economica scaturita dal fallimento di Lehman Brothers e il suo impatto sulla vita di tutti.

"Sono da sempre appassionata al tema dei rifiuti e dell'economia circolare, ovvero capire in che modo si possono produrre beni e servizi senza che questi abbiano un impatto sull'ambiente - continua Lambiase- Quando, per un nuovo spettacolo per Pop Economix, ho iniziato a lavorare su di imprese legate a questi argomenti, mi sono resa conto di avere molti contatti e ho pensato che potevo organizzarli in un modo più

di **LIBRA**
ALESSANDRO

TROFARELLO
(Torino)

348.36 54 347

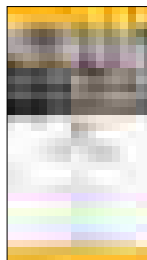
www.centrocinofiloreaxel.com



Nella foto sopra Nadia Lambiase, presidente dell'associazione Pop Economix.

In breve

Mercato Circolare - realizzata da Pop Economix in collaborazione con l'agenzia torinese The Connective - è disponibile gratuitamente negli store Apple e Android. Censisce 183 attività (il 95% in Italia, dati al 7 settembre 2017) che offrono beni e servizi a impatto minimo o zero. www.mercatocircolare.it



fruibile per tutti. Così, grazie alla consulenza professionale dell'agenzia The Connective, è nato Mercato Circolare". Accanto alla app Pop Economix ha prodotto e sta mettendo in scena la conferenza spettacolo Blue Revolution (con Fabrizio Stasia, da un'idea di Nadia Lambiase, Paolo Piacenza e Alberto Pagliarino). "Il tema è l'economia ai tempi dell'usa e getta - continua Lambiase - e racconta la tragedia dell'inquinamento da plastiche nei mari ma anche la possibile salvezza che arriva da un modo diverso di fare impresa. Il tour, che ha visto tre anteprime tra marzo e giugno a Torino, Milano e Padova, è partito il primo ottobre da Roma nell'ambito del Think green ecofestival.

Mercato Circolare permette di scoprire dove acquistare un prodotto o servizio, ma anche di navigare tra le imprese più "circolari" del Belpaese. "La app è utile a chi deve fare una spesa più sostenibile - conclude Nadia Lambiase - ma anche alle imprese che cercano fornitori o clienti che pratichino i principi della cosiddetta blue economy".



design Gabriele Centazzo

Genius Loci. Il luogo della personalizzazione.

La cucina Genius Loci ha nel cassetto uno spazio segreto, un dettaglio prezioso perfettamente integrato con la purezza delle forme e dei materiali. Per un risultato unico e speciale.

**oikos
margaria**

oikosmargaria.com

Valcucine Torino
Corso G.Matteotti, 45
T. 011 19713783
valcucine@oikosmargaria.com

Oikos Margaria
Via Sestriere, 75 - None
T. 011 9865444
info@oikosmargaria.com

 **Valcucine**
Innovation for Life.

Pixel Art

nata a Torino,
amata nel
mondo!

www.querretti.it

Pixel Art è l'evoluzione dei famosi chiodini Quercetti con cui hanno giocato milioni di bambini dagli anni '50 ad oggi. Con i chiodini **Pixel Art** si possono riprodurre paesaggi, ritratti, opere d'arte e fotografie. Il risultato sorprendente trasformerà un gioco senza tempo in un originale oggetto d'arredo con cui personalizzare le pareti di casa.

**Una magia per bambini...
da 9 a 99 anni.**

Quercetti®

giocare intelligente.

Il dibattito, che infiamma soprattutto i mesi estivi, si ripropone ciclicamente anche durante l'anno scolastico. Abbiamo raccolto opinioni, fatti, polemiche e proclami social

Compiti a casa sì o no?

di Davide Fantino



I presupposti

“Questo Ministero è venuto nella determinazione di disporre che agli alunni delle scuole elementari e secondarie di ogni grado e tipo non vengano assegnati compiti scolastici da svolgere o preparare a casa per il giorno successivo a quello festivo, di guisa che nel predetto giorno non abbiano luogo, in linea di massima, interrogazioni degli alunni, almeno che non si tratti, ovviamente, di materia, il cui orario cada soltanto in detto giorno”. È questa parte del testo della circolare ministeriale del 14 maggio 1969 usata da molti sostenitori del “No compiti a casa” come vessillo contro i pomeriggi e le sere passate ad aiutare i propri figli nello svolgimento di esercizi e

nell'apprendimento di concetti.

Diverse cose possono essere dette al riguardo: la prima è che il testo è di quasi cinquanta anni fa, il '68 era passato da pochi mesi e la società si stava evolvendo velocemente, soprattutto per quanto riguarda il lavoro femminile e la conseguenza che i bambini cominciavano ad avere solo il fine settimana per stare con entrambi i genitori. In secondo luogo altre circolari ministeriali hanno precisato nel tempo, e in parte modificato, il messaggio originale.

I fatti recenti

Giuste o no, di recente le rivendicazioni sono aumentate, provenienti anche da voci interne alla scuola e attraverso i

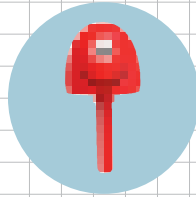
media più utilizzati come i social network. Ad esempio il gruppo pubblico di Facebook “Basta compiti!” capitanato dal preside di una scuola ligure ha recentemente festeggiato poche settimane fa l'assegnazione alla VII Commissione Cultura della petizione con cui si chiede, anche a livello politico, di affrontare la questione.

Nel frattempo il Miur, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha avviato una sperimentazione per l'anno scolastico 2017-18 su alcune decine di classi elementari di cinque province italiane (Biella, Verbania, Milano, Torino e Trapani) basata proprio sulla non assegnazione di compiti. Per applicarla,



Novità:

*dicembre, gennaio, febbraio a Bardonecchia
in Via Medail 67- Piazzetta il Portico*



Toys Corner

I bambini nei primi anni di vita hanno bisogno di attività che li aiutino a scoprire la loro identità e il mondo che li circonda. Dei primi giochi che insegnino che a ogni azione corrisponde una reazione. Con questo scopo, la Quercetti ha creato LABY, un labirinto adatto ai piccolissimi dai 18 mesi in su, in cui far scorrere una grossa biglia colorata nella giusta direzione e alla giusta velocità. Una cornice basculante fa oscillare il piano, permettendo al bambino di scegliere, in base all'inclinazione data, la direzione e la velocità da imprimere alla pallina. Sarà divertente usare le dita per inclinare il percorso e vedere la pallina correre nella direzione scelta. Gli elementi del percorso, da montare in mille modi sempre diversi, hanno uno speciale trattamento della superficie che accresce l'interesse del bambino producendo un simpatico rumore che cambia al variare della velocità della pallina.

www.quercetti.com



alcuni istituti hanno deciso di suddividere il tempo scolastico diversamente, affrontando macro argomenti per due settimane, coinvolgendo in un processo organizzativo complesso tutte le materie. Tendenzialmente la mattina si affronta l'argomento e il pomeriggio si svolgono laboratori pratici per applicare e verificare quanto imparato.

I pro

Tra quanti sostengono l'importanza dei compiti da svolgere a casa, i punti principali citati a favore possono essere riassunti in quattro motivazioni principali:

- Il bambino impara a organizzarsi autonomamente sia il tempo sia la responsabilità di portare a compimento un compito assegnato; è una situazione che in classe, con il lavoro in gruppo e la presenza dell'insegnante, non può verificarsi.
- A casa è possibile ripetere oralmente concetti che in classe si sono ascoltati collettivamente ma che potrebbero non essere stati compresi appieno.
- Capitolo lettura: non è sempre possibile leggere ad alta voce tutti in classe, perlomeno non per un tempo sufficiente per migliorare. Esercitarsi a casa può aiutare ad avanzare più velocemente.
- Comincia a formarsi un metodo di studio che risulterà poi importante man mano che si procede nel percorso scolastico, quando concetti e materie saranno sempre più complessi e articolati.

I contro

Chi non riconosce valore nell'assegnare e nello svolgere i compiti a casa,

condivide il pensiero espresso in una lettera aperta al portale orizzontescuola.it dal promotore della campagna "Basta compiti!" Andrea Parodi: «Una ricerca, recentissima, dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, evidenzia come gli adolescenti italiani siano particolarmente stressati e abbiano un pessimo rapporto con la scuola (meno entusiasti risultano solo estoni, greci e belgi). Autorevoli esperti hanno segnalato la gravità del problema anche in termini di "igiene mentale" per bambini e ragazzi sempre più oberati da pretese improprie oltreché pedagogicamente ingiustificate. Gli studenti italiani sono eccezionalmente oberati di compiti, come risulta dalle rilevazioni Ocse Pisa: 9 ore a settimana, rispetto alle 3 di Finlandia e Corea, Paesi ai vertici delle classifiche internazionali per competenze e conoscenze».

Entrando nello specifico delle argomentazioni contro i compiti a casa, i contrari rilevano che questi solleciterebbero esclusivamente la memoria a breve termine: non si tratterebbe, dunque, di un vero e proprio apprendimento. Dal punto di vista sociale, infine, aumenterebbero il gap tra chi ha la possibilità di essere seguito a casa dai genitori, culturalmente preparati e fisicamente presenti, e chi no.

La citazione di Longanesi

Giornalista, editore e anche artista, Leopoldo Longanesi ha riassunto in una frase la sua visione contraddittoria e provocatoria della scuola, che potrebbe essere associata anche alla discussione riguardante i compiti a casa: «Tutto ciò che non so, l'ho imparato a scuola».



Bestia che festa!

VUOI ORGANIZZARE LA TUA FESTA DA MBUN? NON TI PREOCCUPARE PENSIAMO A TUTTO NOI!**



Prenota su www.mbun.it/festa

TORINO Via Rattazzi 4 011.19704606	TORINO C.so Siccardi 8/A 011.5617097
RIVOLI (TO) C.so Susa 22/E 011.9534062	

Ritaglia questo coupon e consegnalo nei nostri locali quando prenoti la festa, il tuo bimbo riceverà uno splendido



OMAGGIO

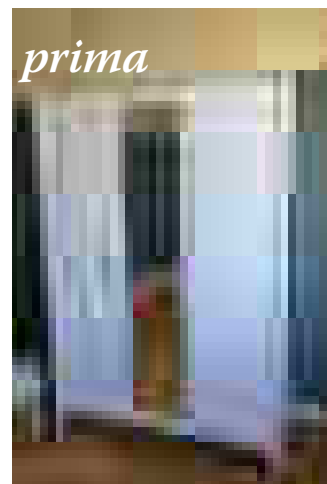
DIY

Vuoi essere tu la protagonista del prossimo DIY? Invia le foto a redazione@shopinthecity.it

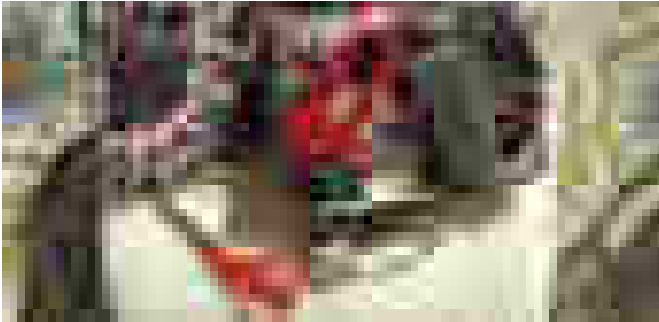
Come caratterizzare l'armadio dell'Ikea



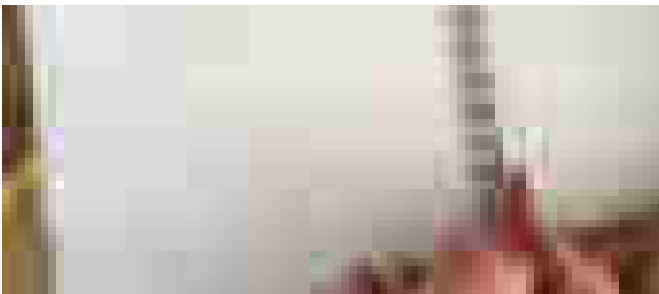
Munirsi di santa pazienza e montare l'armadio acquistato all'Ikea. Se state pensando ad una personalizzazione su un armadio nuovo il consiglio è di realizzare le modifiche prima di montare le ante. Una volta reperito il materiale, è necessario decidere quanto ingombro sulle ante avrà la stoffa e l'imbottitura. Nella foto è stato scelto un ingombro di 12 centimetri, mantenuto costante grazie ad alcuni riferimenti eseguiti sull'anta a matita prima della posa. Tagliare la gommapiuma e la stoffa della misura scelta e applicarla all'anta con una spara punti. Coprire i punti con una bordatura a scelta attaccata con la colla vinilica. Buon lavoro.



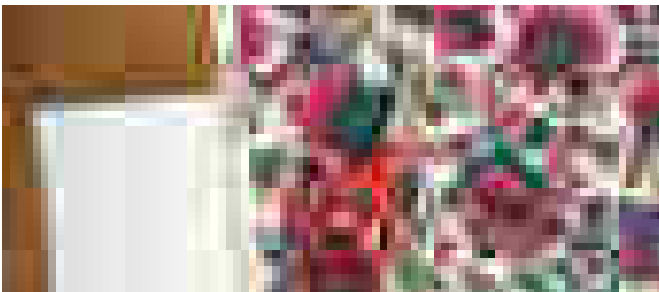
Per l'imbottitura



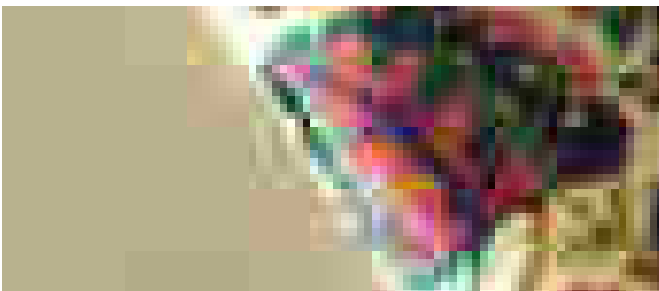
L'occorrente : pistola spara chiodi, centimetro, colla , stoffa , imbottitura, forbici, pennarello.



La precisione e la calma sono fondamentali per la buona riuscita del lavoro.



Considerate che poi i punti saranno coperti dalla passamaneria.

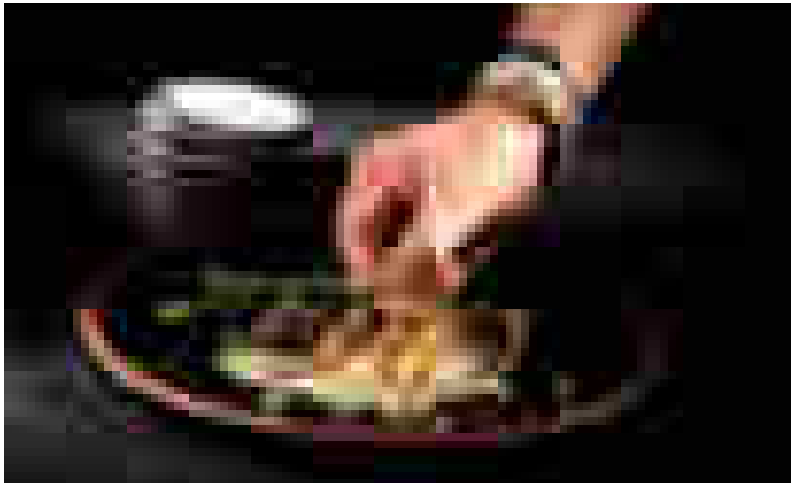


Lo spessore della stoffa deve essere tale da non impedire il normale funzionamento della porta.

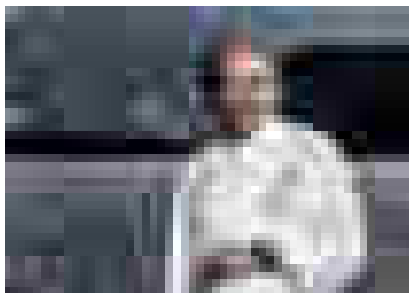


MARCO SACCO

di Maria Grazia Belli



Marco Sacco è chef del ristorante stellato Piccolo Lago, sul Lago di Mergozzo nel Verbano-Cusio-Ossola. La sua creatività interpreta con intelligenza e rispetto le materie prime del territorio, importanti per una cucina in cui la tradizione diventa un elemento fondamentale. Dal 2012 è attivo con l'associazione Chic, Charming Italian Chef. È tra i fondatori dell'Associazione Italiana Ambasciatori del Gusto ed è fondatore del Movimento Gente di Lago che unisce chef, pescatori, ittiologi e comunità lacustri.



Nell'immagine sopra il ricco e il povero: frittata di cipolle e caviale Volzhenka.
www.piccololago.it

Il primo ricordo legato alla cucina.
Era la prima stagione del Piccolo Lago, io avevo 10 anni. Sono entrato in cucina e ho visto la magia: i fuochi, i vapori, sentivo i profumi provenire dal fornello. Ero troppo piccolo per arrivare a guardare dentro le pentole, così mio padre prese una cassetta d'acqua e mi poggiò sopra. Mi si aprì un mondo. Il mio mondo.

Quando ha deciso di occuparsi di cucina.

All'età di 22 anni decisi che avrei proseguito il lavoro di mio padre al Piccolo Lago. Lui mi diede tre anni di tempo per formarmi e prendere la mia strada. Dopo aver imparato le migliori tecniche e aver scoperto i più seducenti sapori e profumi in giro per l'Europa sono tornato e da quel momento non ho più abbandonato la cucina.

Il profumo che le fa venire fame...

Il pane appena sfornato: sa di semplicità e di vita.

Qual è il suo ingrediente preferito.

Il pomodoro, in tutte le sue forme. Quando vado in giro per il mondo compro sempre un pomodoro: sento

il suo profumo e poi lo assaggio. Così, al naturale con un pizzico di sale. Non c'è niente di più buono.

Utensile di cui non può fare a meno.

I ragazzi della mia brigata lo sanno: sul banco della mia cucina non devono mai mancare le mie pinze Piazza per inserire gli ultimi dettagli nel piatto prima che raggiunga la sala. Precisione e definizione sono indispensabili nel mio lavoro.

Aiuto ho il frigo quasi vuoto, ci suggerisce una ricetta semplice ma di sicuro effetto?

Siamo italiani, la pasta non manca mai. Un pugno di maccheroni, parmigiano e pepe nero. E la "cacio e pepe da frigo quasi vuoto" è pronta.

Che cosa non deve mancare in dispensa.

Olio d'oliva, aceto balsamico e una scatoletta di acciughe. E se aggiungiamo la cantina... non deve mai mancare il vino.

Il consiglio per chi non sa cucinare.

Fare bene la spesa, se si parte con i giusti ingredienti cucinare diventa semplice.



Cradel S.r.l.
Via Maestri del Lavoro, 18
12039 Verzuolo (CN)
Tel: +39 0175 86385
Email: info@cradel.it

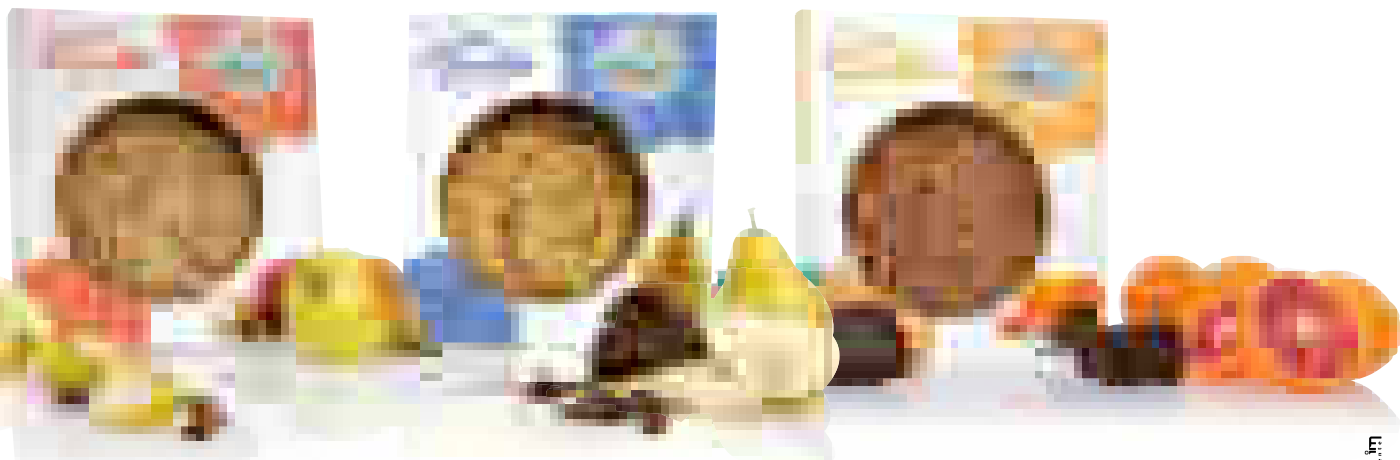
www.cradel.it



TRADIZIONE, PASSIONE,
ARTIGIANALITÀ E GENUINITÀ
sono ciò che Cradel mette in pratica quotidianamente
nella preparazione dei suoi prodotti: le fette biscottate
con e senza zucchero, le fette rustiche al farro integrale,
le crostate; i biscotti e tanto altro.



una storia di bontà



Una crema dal profumo di paprika affumicata con pesce e verdure di stagione

SGOMBRO, PATATA DOLCE & CAVOLO NERO



RICETTA D'AUTORE

Ingredienti:

50 g di sgombro affumicato
 una manciata di foglie di cavolo
 nero al vapore
 ½ cipolla rossa piccola arrosto
 ¼ di patata dolce, spiralizzata e
 arrostita
 un mazzetto di aneto fresco

Per la crema

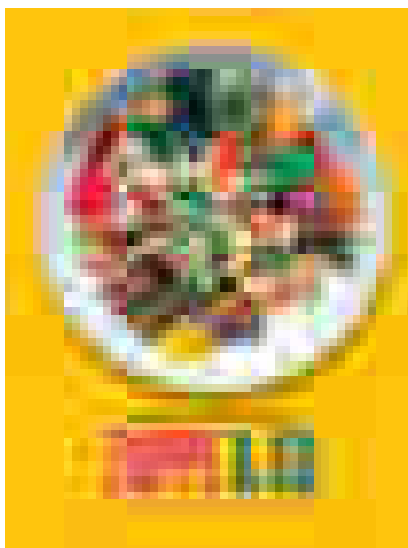
1 cucchiaino di paprika
 affumicata
 200 ml di panna light calda
 1 cucchiaino di olio di oliva
 sale e pepe nero.

Preparazione:

Preparare la crema unendo gli
 ingredienti, posizionarla nel
 piatto e aggiungere gli altri
 ingredienti a temperatura
 ambiente creando una
 composizione gradevole.

Alternativa Vegana:

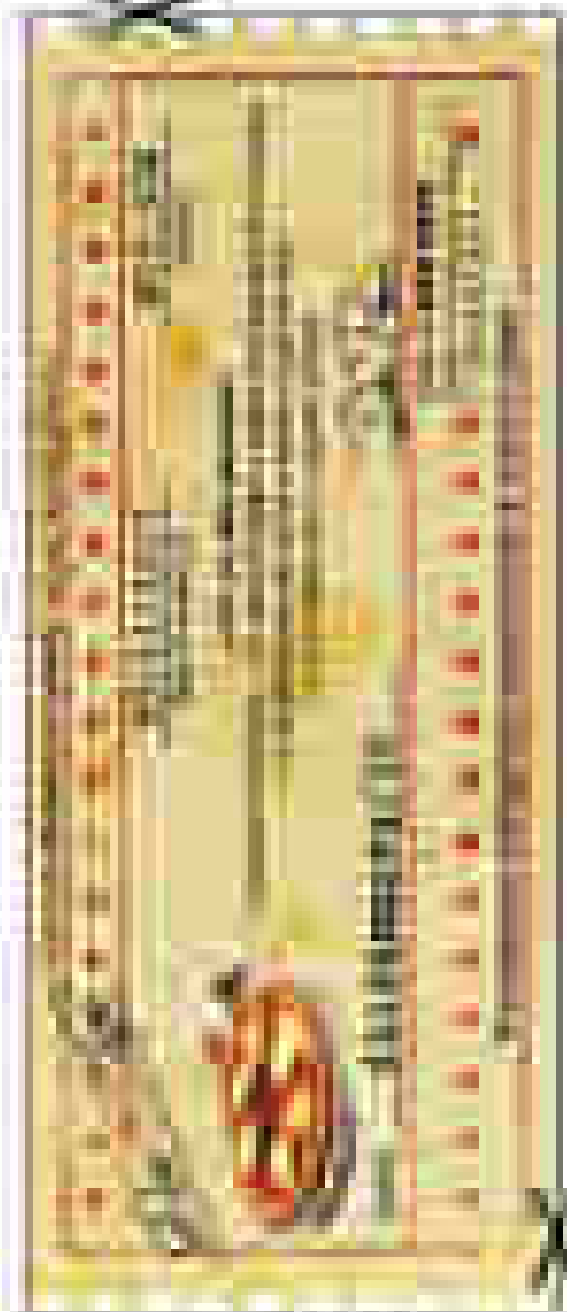
Sostituire lo sgombro con una
 manciata di lenticchie cotte e la
 panna con crema di avena.



Ricetta tratta dal libro
 “Zuppe & co” di David
 Bez, Castello editore. Un
 libro dedicato al comfort
 food d'eccellenza della
 stagione autunnale e
 invernale: la zuppa. Le
 ricette sono tutte
 all'insegna della semplicità
 e della rapidità
 d'esecuzione e divise in due
 sezioni – zuppe e piatti
 unici –, precedute da
 ricette di base per alimenti
 fermentati, condimenti e
 salse, brodi e vari tipi di
 hummus.

CHIU P

PI TUTTI





Verdicchio di Matelica

Non solamente qualità ma anche voglia di ripartire per il vino marchigiano "di montagna" che festeggia 50 anni di doc

di Davide Fantino



Colore giallo paglierino tenue con riflessi verdognoli dai quali prende il nome, un odore intenso, con sentori fruttati e note floreali, dovuto al microclima di tipo continentale e ai terreni calcarei, un'avvolgente morbidezza per il palato. È il verdicchio di Matelica, prodotto esclusivo della zona marchigiana che comprende anche i comuni di Esanatoglia, Gagliole, Castelraimondo, Camerino, Pioraco, Cerreto d'Esi e Fabriano. È detto il Verdicchio di montagna, "che non vede il mare", per distinguerlo da quello dei Castelli di Jesi. Il 2017 è un anno importante: si festeggiano i 50 anni della Denominazione di Origine Controllata

(primo vino marchigiano ad ottenerla) ma si celebra anche la voglia di tornare alla normalità dopo il terremoto che ha scosso queste zone e ne ha segnato la storia recente. Le celebrazioni sono state anche un segnale per girare pagina e per affrontare il futuro facendosi forza, e promozione, con una delle eccellenze del territorio. Dodici cantine dell'Alta Vellesina dove si coltivano circa 350 ettari di questa particolare varietà di Verdicchio sono riunite in un'associazione per promuovere il loro prodotto, presentato con successo in alcune manifestazioni del settore e non, come durante il festival agrirock Collisioni. Umberto Gagliardi ne è il presidente è

ha recentemente fatto una previsione post vendemmia: «Le gelate tardive e l'intenso caldo estivo hanno quantitativamente penalizzato la produzione. La vendemmia è stata anticipata di qualche settimana ma la qualità è ottima perché le piante sono molto in salute».

Per conoscere sul territorio il prodotto, è aperto tutti i giorni della settimana il Foyer "Verdicchio di Matelica" all'interno del Teatro Piermarini. Propone degustazioni del vino insieme con la visita guidata al teatro e alle terme romane ospitate all'interno della struttura e ospita anche concerti "jazz & wine", oltre che incontri con l'autore e laboratori di musica e teatro.

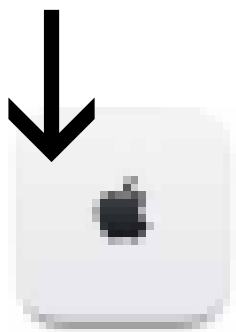
*Die traditionsreiche Wein-
herstellung garantiert echtes
italienisches Wein*



Piccolo è bello: un profilo social di un post, la maratona di 300 metri, i microhotel, un bambino al confine

ALTI&BASSI

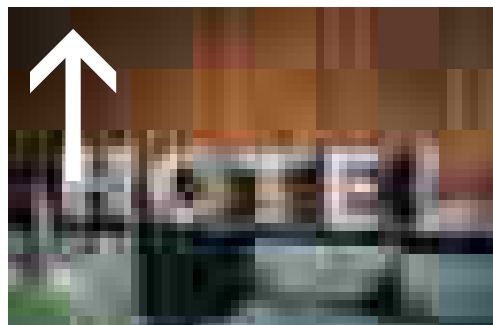
di Davide Fantino



. 01



. 02



. 04



. 03



. 05



. 01
Smart, expensive phone
iPhone X tra 1200 e 1300 euro circa. Tanto, troppo? Non per gli appassionati della piccola mela che ne attendono la vendita a partire da novembre.

. 02
Kikito
Che cosa ci fa un bambino gigante di nome Kikito

affacciato sul muro che divide Messico e Stati Uniti? Fa riflettere. È l'ultima opera dell'artista francese JR.

. 03
La Micro Maratona
La maratona più corta di sempre che tutti possono concludere. Poco più di 300 metri previsti il 12 novembre a New York.

Benvenuti alla NY Sorta Marathon, pronti?

. 04
Piccoli ma di lusso
Small Luxury Hotels: è questa la strada di sopravvivenza per le strutture alberghiere accerchiate dalle proposte di soggiorno dei privati. E possibilmente in luoghi in cui l'offerta

food&beverage sia al Top.

. 05
Single Post Instagram
Un solo post al giorno, cancellato il giorno dopo e sostituito da quello successivo. Dietro c'è l'artista Maurizio Cattelan, che sbeffeggia la prolificità dei social in generale.



Bella carica.

smart Center Torino

Le nuove Smart car, le rinnovabili, l'Internet of Things: smart è la soluzione per il futuro.
Torino, Corso Savoia 10000 10128, Tel. 011 2312111



seguidi su



Evento organizzato dall'Associazione Piemontese Antiquari
www.associazionepiemonteseantiquari.org

SOCIETA' PROMOTTRICE DELLE BELLE ARTI IN TORINO
Viale Bakama Crivelli, 11 - Torino

25-29 OTTOBRE 2017

APART

UN VIAGGIO NELL'ARTE

25 OTTOBRE Inaugurazione su invito

26-27-28 OTTOBRE h. 10.30 - 22.30

DOMENICA 29 OTTOBRE h. 10.30 - 20.00

THE TURIN ANTIQUES & MODERN ART FAIR

27 OTTOBRE incontro con
il Maestro **SILVIO VIGLIANO**
a cura di **ARSELMO VILLATA**

28 OTTOBRE appuntamento con
PHILIPPE DAVERIO

con il patrocinio di



Città di Torino

in collaborazione con

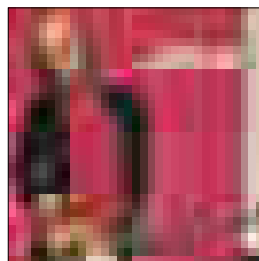
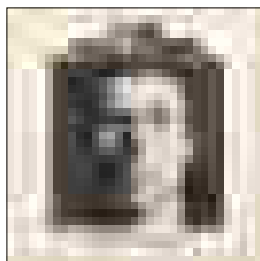
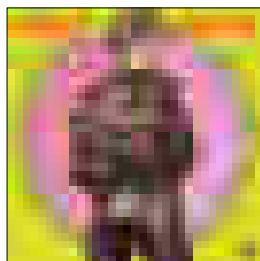


con il contributo di



MUSIC

di Marta Ciccolari Micaldi



YOUNGER NOW

Miley Cyrus

L'abbiamo ascoltata quest'estate con il dolce singolo *Malibu* e la ritroviamo adesso, fresca di pubblicazione del suo settimo disco in studio. Miley Cyrus è nata nel 1992 e oggi è una delle artiste più potenti (e ricche) del mondo. Il suo successo è fuori dalla media, certo, e la sua storia lo è ancora di più: la seconda ha alimentato il primo, forse più delle sue stesse caratteristiche canore. Miley, infatti, fino a qualche anno fa era conosciuta solo come Hannah Montana, la graziosa protagonista dell'omonima sitcom di Disney Channel. Suo grande merito fu quello di proporre alla casa di produzione delle canzoni originali per la serie, cantate direttamente da lei. Fu così che iniziò una carriera lampo, che lanciò Miley nell'industria musicale e che, dopo qualche anno e qualche scandalo, la fece allontanare dall'immagine molto perbene del suo personaggio Disney e la fece diventare un'artista da seguire con passione.

AS YOU WERE

Liam Gallagher

È il primo album solista del fratello cattivo degli Oasis da quando la band si è definitivamente (e tristemente) sciolta qualche anno fa. È un album che vuole fare della buona musica, senza proporsi come qualcosa di più di questo: le parole di Liam sono chiare, lui fa musica perché è quello che gli piace di più nella vita, ma la sua ricerca artistica non avrà mai un culmine dichiarato, non avrà mai una vetta *più bella*. Negli anni Novanta lui e il fratello Noel formarono un gruppo che riuscì a conquistare un pubblico giovane provato, da un lato, dal rock che non graffiava più e, dall'altro, da una techno che imperversava ma non emozionava. Oggi per Liam il suo lavoro è rimasto uguale, anche se in tutti questi anni, non solo ha fatto la storia del rock, ma l'ha vista anche frantumarsi più volte. Non ci resta che ascoltarlo!

HEARTBREAKERS

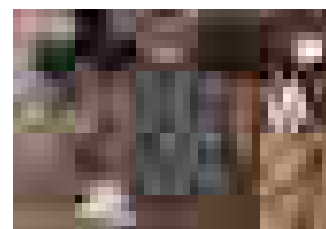
Tom Petty

Si chiamava così la sua band, formata negli anni Settanta dopo una giovinezza trascorsa a suonare come chitarrista autodidatta, appassionato di grandi come Bob Dylan ed Elvis Presley; si chiama così il malore che l'ha vinto, un attacco di cuore nella sua casa di Malibu, impossibile da combattere. Tom Petty è stato uno dei più importanti musicisti e cantautori della musica americana contemporanea e proprio il lato contemporaneo delle sue canzoni è stato quello che l'ha distinto durante tutta la carriera: cercava di aggiornare il melodico sound americano country e rock unendolo a sonorità nuove. Così ha fatto fino all'ultimo, fino ai tre concerti a Los Angeles poco prima di morire, e fin dall'inizio: tra le sue collaborazioni più leggendarie si ricorda quella con Bob Dylan, George Harrison, Jeff Lynne e Roy Orbison negli anni Novanta per gli (splendidi) album *Traveling Wilburys*.

IL CLASSICO QUADERNO CHE NON C'ERA

E che adesso c'è. È famoso negli Stati Uniti - lo si vede in mano agli studenti del college, l'avete visto anche voi in molti telefilm - ed è famoso nel mondo del design - per la sua semplicità e praticità. È comodo e minimal, ed era un mistero il perché non fosse ancora arrivato in Italia. Da qualche settimana è stato introdotto nel nostro paese da uno studio siciliano, Basicomo, che ripropone il quaderno nelle sue caratteristiche originali e di successo. In attesa di vederlo nella cartella degli studenti ma soprattutto in quella di architetti, designer e chiunque lavori prendendo appunti, ecco dove trovarlo:

www.basicomo.com



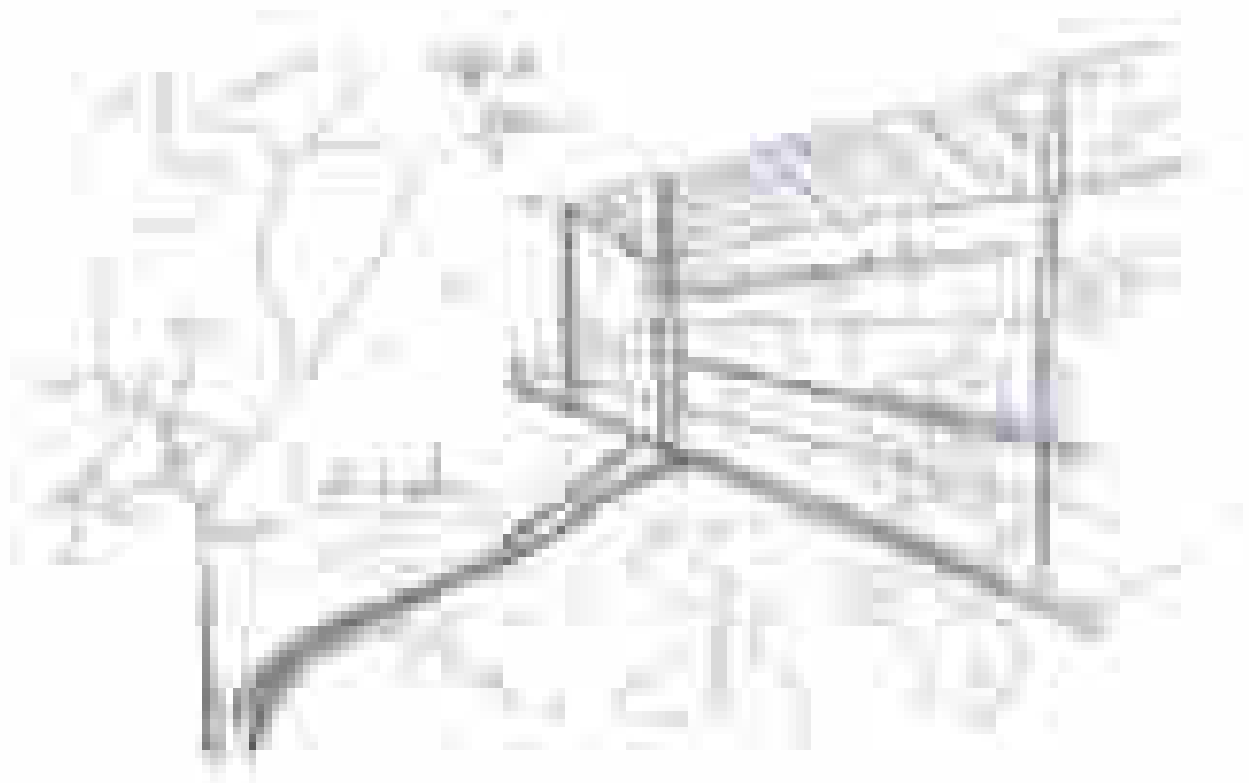
LA START UP DI CLASSE

È quella di Tela Blu, un brand di abbigliamento maschile che è anche un esperimento social che è anche un curatissimo blog dai contenuti raffinati e interessanti. Come gli abiti che vende. Una nuova idea di moda, quindi, per questo marchio torinese che, oltre ad offrire ai suoi clienti uno sguardo interno e ravvicinato sui prodotti tramite il dialogo digitale, propone un metodo di vendita che fa a meno dei costi di distribuzione: paghi il capo il prezzo che vale. Perché la qualità - anche il lusso - è più accessibile di quanto sappiamo!

www.telablu.com e
otto.telablu.com



fragomelli & partners



www.fragomelliandpartners.com

Casa Duba degli Abruzzi 40, Torino

tel. 011 55101000 | info@fragomelliandpartners.com

5 regole per sopravvivere all'autunno

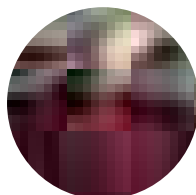
Che poi a molti piace anche. Ma per tutti gli altri, ecco qualche indicazione preziosa

di Davide Fantino



Qualcosa di caldo, qualcosa di buono

La merenda con i bambini, il tè delle cinque con le amiche, un buon caffè anche in solitaria prima di rientrare a casa: da ottobre il rito della pausa "al caldo" seduce un po' tutti. Suggeriamo un caffè con il Caramello al burro salato Bretone alla Caffetteria Viennese di corso Sommeiller 31 a Torino.



Winter is coming

Lo sappiamo tutti, ma la serie di Game of Thrones è già andata. Quindi sotto con le alternative: il primo suggerimento è per l'ultra premiata Handmade's Tale, basato sul romanzo di Margareth Atwood. Chi ha amato il film, potrà dare una fiducia ben riposta anche alla serie di Suburra, che ha mantenuto lo stesso regista del lungometraggio, Stefano Sollima. Agli amanti delle atmosfere più rilassate tipiche di una sitcom, suggeriamo The Disjointed con Kathy Bates alle prese con la gestione di un negozio che commercializza marijuana e la nuova stagione degli irriverenti Will&Grace oltre un decennio dopo la messa in onda dell'ultima stagione.



Mantenersi in forma

È il momento dell'anno in cui anche i

big brand dell'outdoor sportivo scendono in campo suggerendo programmi di allenamento mirati e lungimiranti per giungere all'estate successiva già in forma, cercando di sfruttare le belle giornate che ancora di tanto in tanto la stagione regala. Siete del gruppo? Informatevi presso società sportive e i comitati delle "marathon" locali.



I grandi artisti

Il labirinto della Masone, vicino a Parma, è un luogo perfetto da visitare in questa stagione. Oltre al percorso tra circa 200 mila piante di bambù, la struttura ospita interessantissime mostre, come quella dedicata a Javier Marín, noto scultore messicano. Chi cerca i classici, troverà Caravaggio al Palazzo Reale di Milano fino a gennaio.



Pianifica la prossima estate

Non vivete come una sconfitta la voglia di pensare già alle prossime vacanze estive: prendetelo piuttosto come un dolce impegno mentale, la luce che farà breccia nelle oscure e lunghe giornate autunnali. C'è chi sostiene che sia come per l'amore: se finisce (e la vacanza finisce per certo), tanto vale concentrare i propri sforzi sul prossimo che verrà.

Per un viso splendido splendente

È il nostro primo biglietto da visita e dovremmo averne cura. La sua pelle è sottoposta ogni giorno a stress e aggressioni degli agenti esterni come l'inquinamento, il sole, il freddo o il vento. Una corretta pulizia quotidiana è fondamentale per mantenere la pelle giovane e radiosa. Ecco dieci consigli per una pulizia del viso da inserire nella toeletta quotidiana o almeno settimanale (struccarsi prima di andare a letto è obbligatorio tutti i giorni).

di Maria Grazia Belli

1 Lavarsi le mani



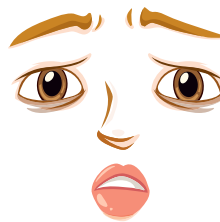
2 Eliminare con detergenti appositi
i residui del trucco

su internet si trovano diverse ricette
a seconda del tipo di pelle

3 Aprire i pori

4 Eliminare i punti neri

5 Disinfettare i pori



6 Fare lo scrub

utilizzare prodotti specifici o zucchero e
miele o altre ricette fai da te

7 Applicare una maschera

ce ne sono tante per ogni tipo di pelle e di
risultato che si vuole ottenere

8 Passare il tonico



9 Applicare la crema



10 Fare esercizi di ginnastica facciale

BTT

balletto
teatro
di torino

STAGIONE DI DANZA

IN COLLABORAZIONE CON
FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO

LAVANDERIA A VAPORE
COLLEGNO

ABBONAMENTI

3 spettacoli a scelta / 30€

scegli 3 spettacoli, uno te lo regaliamo noi

a teatro in 2 / 18€

scegli una serata e regalati un'emozione a due

PROGRAMMA COMPLETO E PRENOTAZIONI

www.ballettoteatroditorino.it/abbonamenti

info@ballettoteatroditorino.org | www.ballettoteatroditorino.it

MAGGIOR SOSTENITORE:



CON IL SOSTEGNO DI:



CON IL SUPPORTO DI:

quattrolinee

IN COLLABORAZIONE CON:



★ LEVANTE

Abbi cura di loro

Cominciata l'avventura televisiva per la cantante, reduce da successi discografici e riuscite escursioni nella scrittura, ora alle prese nel ruolo di tutor di giovani promesse musicali

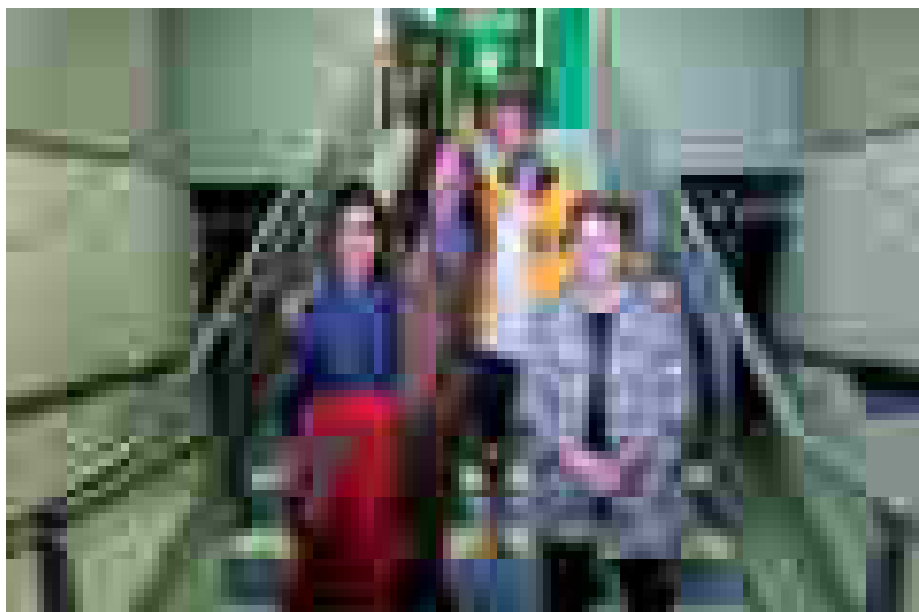
di Davide Fantino





Non deve essere facile arrivare dentro il più riuscito format televisivo degli ultimi anni, gestire le aspettative e soddisfare il pubblico, oltre ad accompagnare con successo in un percorso musicale sotto i riflettori giovani aspiranti al ruolo di star. Tutto questo capita nell'autunno 2017 a Levante, nome d'arte di Claudia Lagona, nuovo giudice di X Factor e artista emersa negli anni, con determinazione e attraverso un percorso fatto di centinaia di live, tre album e un approccio alla vecchia maniera al mestiere. Nessuna scorciatoia, ma tanta gavetta per lei e anche la capacità di metabolizzare alcuni giudizi negativi e stroncature rimandati, nel tempo, al mittente. In pratica l'opposto di quanto sperimenta in queste settimane dall'altra parte seduta al tavolo di chi giudica. Ma a proposito delle sue vecchie accuse alle scorciatoie televisive per il successo precisa: "Negli anni ho cambiato idea, ho capito che il dito accusatorio puntato contro tutti non portava tanto lontano. Nel periodo più recente della mia carriera ho avuto modo di incontrare

alcuni degli artisti che provenivano da X Factor e ho capito che anche su questi palchi esiste l'arte e il talento ha la possibilità di emergere". Non teme il confronto con i colleghi più scafati, i capisaldi Fedez e Mara Maionchi e la sorpresa televisiva della scorsa edizione Manuel Agnelli, leader degli Afterhours. Anzi, proprio l'avercela fatta dopo tanti anni, percorrendo una strada meno illuminata di altre, l'ha aiutata a costruirsi una personalità molto forte: "Credo di avere tutte le competenze per poter partecipare al banco dei giudici e ho accettato perché è una grande occasione per la mia musica e per le ragazze con cui lavorerò". La partecipazione allo show di Sky (dal 26 ottobre in diretta per otto puntate) va a chiudere dodici mesi di pura intensità artistica per Levante: a novembre dell'anno scorso, infatti, ha collaborato con J-Ax e Fedez alla canzone "Assenzio", triplo disco di platino. A inizio 2017, ha debuttato nei panni di scrittrice con il romanzo "Se non ti vedo non esisti" (edito da Rizzoli e giunto alla quarta ristampa) che racconta la storia di



Nelle immagini Levante e il cast di X Factor 2017.

Anita, giovane e affermata redattrice in una rivista di moda che lotta quotidianamente contro la sua inquietudine e quelle che chiama le sue "mille me". È ritornata alla musica con il singolo "Non me ne frega niente" che ha anticipato l'uscita di aprile del suo terzo disco "Nel caos di stanze stupefacenti". Dopo un tour nei club concluso a maggio all'Alcatraz di Milano (per l'occasione sold out) è cominciata subito l'avventura televisiva con i casting del programma. Un treno in corsa che adesso farà sosta per un paio di mesi sulle poltrone dell'Arena di Sky, dove la dimensione in diretta del programma aggiungerà ulteriore pathos all'esperienza di poter decidere il destino artistico di un manipolo di wannabes. Giudicare comporta un altro tipo di impegno con se stessa, le esigenze cambiano: "Non è facile prendere le distanze da chi spera di realizzare un sogno; ho dovuto imporre il mio gusto quando è stato il caso di farlo. La prima volta che sono salita su un palco ero piccolissima, avevo 14 anni. Una persona mi disse che non sarei mai stata un'artista. Quella critica aggressiva mi ha portato in realtà a provare a dimostrare che potevo farcela. Su un palco non voglio vedere le imitatrici di Whitney Houston: non abbiamo una cultura soul, non siamo americani e quel mondo non

ci appartiene. Ho evitato di scegliere le imitazioni. Io voglio vedere artisti nuovi, non l'ho nascosto, e infatti ho fatto una selezione un po' diversa, seguendo il mio percorso, basandomi sui miei trascorsi".

Da solista a responsabile di un team che in lei confida, un ruolo impegnativo e stimolante: "È una bella responsabilità dover gestire un gruppo di giovani aspiranti cantanti. Devi stare loro vicino dal punto di vista del canto, dell'intonazione, della respirazione, ma anche dal punto di vista psicologico. Queste ragazze hanno bisogno di supporto (Ha la categoria Under Donne). Non devono imitare nessuno, ma provare a essere qualcosa che non ci sia già. Ho avuto la fortuna di selezionare ragazze dalla personalità molto forte. Per il resto dispenso consigli pratici e tecnici: con ognuna abbiamo già impostato una scelta di percorso. Sono molto diverse tra di loro e questo favorisce e allarga le scelte musicali". "Abbi cura di te" è stato il suo secondo album, la frase è anche tatuata su un braccio, qualcosa di più di un semplice titolo: "Me lo ripeto all'inizio di tutte le avventure che comincio. Mi vengono i brividi a parlarne. In questa particolare esperienza entra in gioco un'altra componente centrale del mio carattere: sono molto empatica, sento di dovermi prendere

cura di loro, mi rivedo in loro”. Per quanto visto finora, è il giudice con l’atteggiamento più dolce, partecipa all’esibizione soffrendo in prima persona per i ragazzi che si presentano in cerca della loro occasione: “Non riesco a dimenticare tutta la fatica che ho fatto per emergere, non posso nemmeno dimenticare che cosa significhi essere accettato. Ho avuto la fortuna di aprire i live di grandi artisti, come Max Gazzè, Paolo Nutini, gli Interpol, ma di conseguenza ho anche provato sulla mia pelle che cosa significhi salire su un palco e avere poco tempo per convincere il pubblico presente con la tua esibizione. Sono stati 15 anni lunghissimi per me, capisco quali emozioni provino i concorrenti di X Factor. Ora, in qualità di giudice, ho le idee molto chiare, sono cresciuta tanto in questi ultimi anni, so che cosa cerco da un artista. Però non sono severa, piuttosto rigida rispetto ai miei gusti ma non cattiva”.

Manuel Agnelli è forse il collega di programma che meglio la conosce: “La sua presenza è un segnale importante per dare più spazio agli autori e alla musica – ha affermato il cantante - Levante è una ragazza molto giovane, proveniente da un ambiente non mainstream, un segnale che la musica vale indipendentemente dai numeri”. Dal canto suo, Levante ricambia i complimenti per il leader degli Afterhours (“Lo conosco da sempre”), Fedez (“Lui è il lato umano del programma”), ma soprattutto per Maia Maionchi: “Mi ha stupito, è nato un affetto spontaneo. Se notate, in tutte le foto del programma, ci sono io abbracciata a lei. È stata una scoperta”.

Sono passati solamente 4 anni dal folgorante esordio con “Manuale Distruzione” e dal grido soft-drammatico “Che vita di m***a”. Un periodo in cui Levante è cresciuta enormemente a livello di autocoscienza artistica a tutto tondo, tant’è che non ha problemi a ribadire la propria indipendenza anche per quanto riguarda lo stile: “Che look avrò? Scelgo di testa mia, per ora ho anche pescato dal mio armadio di tanti fa. Voglio sentirmi libera di volta in volta, avrò degli abiti da sera, a volte mi vedrete scegliere con un look molto più semplice, con t shirt e maglietta, l’ispirazione mi guiderà, come sempre”.



D COME TORINODANZA

di Marta Ciccolari Micaldi



Questo festival esprime un punto di incontro davvero aperto, non solo dal punto di vista geografico - con artisti che provengono da mondi distanti - ma soprattutto sotto il profilo culturale, mescolando sofisticate ricerche espressive con un soffio di classicismo e con visionarie esplosioni spettacolari." Con queste parole il direttore artistico Gigi Cristoforetti presenta l'edizione 2017 di Torinodanza, manifestazione del cartellone culturale torinese di grande prestigio, arrivata quest'anno a un traguardo di rinnovamento. In attesa, infatti, di cambiare i suoi vertici, Torinodanza questo autunno intensifica le relazioni con il territorio piemontese presentando al suo pubblico un programma ricco di stili e temi diversi. Una sintesi di quello che è stato in passato e - insieme - un

punto di passaggio per quello che potrà essere nel futuro. Inaugurato lo scorso 12 settembre con una versione di *Roméo et Juliet* per 24 danzatori coreografata dal grande maestro franco-albanese Angelin Preljocaj, la stagione di Torinodanza prosegue lungo tutto l'autunno sino al 1° dicembre con spettacoli di danza (ovviamente), di giocoleria e circo, di sperimentazione linguistica decisamente contemporanea. Come ad esempio le due produzioni della compagnia Aterballetto, *Wolf e Nuova creazione*, brevi spettacoli di trenta minuti l'uno - previsti per il 19 ottobre alle Fonderie Limone di Moncalieri - in cui l'energia del movimento del primo si trasforma in confusione esistenziale e di linguaggi nel secondo: energia e confusione che hanno il corpo umano come principale e unico

interprete. Le coreografie sono rispettivamente dell'israeliano Hofesh Shecter e dell'italiana Cristiana Morganti.

Sempre nello stesso teatro il 27-28-29 ottobre va in scena *Nouvelles pièces courtes* delle compagnie DCA e Philippe Decouflé, nome quest'ultimo che appartiene a un celebre mago e illusionista francese, già maestro di cerimonia per le Olimpiadi e altri eventi. Che così definisce la sua intenzione di lavorare su pezzi brevi, trattandoli come piccoli gioielli del movimento: "Credo che questo sistema si adatti bene alla danza, in cui la scrittura è spesso più poetica che narrativa, e dove il format deve essere adattato al soggetto. Infine la passione per queste pièce mi viene dal rock'n'roll: pezzi veloci ed efficaci, che guadagnano in potenza quel che



perdono in durata.”

Il 7 e 8 novembre alla Lavanderia a vapore di Collegno arriva uno spettacolo attesissimo: *Bach* della compagnia catalana Mal Pelo, ideato e diretto dalla coreografa spagnola María Muñoz. Eseguita più di cento volte dal debutto del 2004, la performance si basa su una selezione di brani dell'illustre compositore tedesco tratta da *Clavicembalo ben temperato* ed eseguita da Glenn Gould. Infine, la piccola selezione di spettacoli di Torinodanza che vi proponiamo si chiude con uno spettacolo fuori abbonamento che mette insieme concerto musicale e danza. Si intitola *Offline. In tempo reale* e vede come protagonisti 14 artisti, tutti in scena: gli Africa Unite (per le canzoni), gli Architorti (quintetto d'archi che suona le canzoni in versione inedita) e la Mm Contemporary Dance Company (“per la parte fisica, reale, visibile, toccabile”). La performance lavora sul rapporto tra reale e virtuale scomponendone e ricomponendone i linguaggi: danza, musica, parole e immagini. L'obiettivo è la creazione di un mondo nuovo che è tutti questi linguaggi insieme ma non è definibile sotto nessuna etichetta. Buona visione, anzi buona esperienza.



Nelle immagini, a sinistra *Nouvelles pièces courtes*, a destra, *Bach*, ©Jordi Bover. Nella pagina accanto *Nuova Creazione Aterballetto*, ©-Nadir-Bonazzi.

INFO

Tutte le info su orari e biglietti sono reperibili sul sito www.torinodanzafestival.it

Vieni al CeMeDi per:

Visite specialistiche
Esami ecografici e strumentali
Esami radiodiagnostici
Analisi di laboratorio
Visite mediche sportive
Fisioterapia
Check-up

Info e prenotazioni

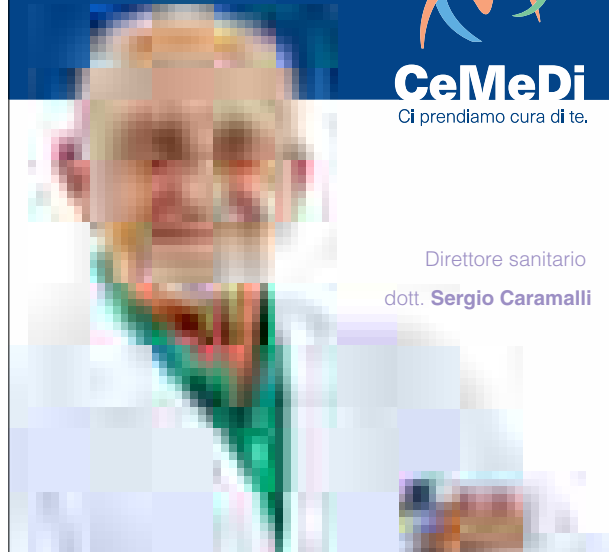
www.cemedi.it
Corso Massimo D'Azeglio 25
10126 Torino

tel +39 011 0066880
fax +39 011 0066510
dalle 08.00 alle 18.45
dal lunedì al venerdì
con orario continuato



CeMeDi
Ci prendiamo cura di te.

Direttore sanitario
dott. **Sergio Caramalli**



NUOVA MINI COUNTRYMAN

Chi ha più storie da raccontare, ha più cose da dire. Avanti, quindi, aggiungi storie alla tua vita. Va' dove non sei mai stato prima. Lasciati alle spalle la città. Libera la mente. Aggiungi avventure. Aggiungi amici. Aggiungi ricordi, aggiungi significato. E al tuo ritorno avrai tante storie da raccontare.



A suo agio fuori dai percorsi battuti

Sulla strada la Nuova MINI Countryman ha un'eccellente maneggevolezza ma nei percorsi di campagna non ha confini. Avventurati lontano dall'asfalto e scopri la vera natura selvaggia di MINI Countryman.

Trazione integrale ALL4

Mantieni il controllo in ogni situazione. Il sistema a trazione integrale distribuisce la potenza dinamicamente tra l'assale anteriore e quello posteriore su tutte e quattro le ruote. La trazione integrale ALL4 calcola la coppia ottimale per ciascuna ruota in funzione del tuo stile di guida e dell'aderenza al terreno. In condizioni estreme, la coppia del motore può essere interamente trasmessa all'assale posteriore, offrendoti tutta la potenza necessaria per uscire dalle situazioni più difficili.

Autocrocetta
Via Moncenisio, 8
Moncalieri (TO)
T. 011.6311100
www.autocrocetta.com

Magia per il tuo corpo



OLIO DELLE FATE. L'ESSENZA DELLA FEMMINILITÀ, PER IL TUO BENESSERE.

La miscela aromaterapica di Gelsomino, Rosa, Ylang Ylang, Limone, Cannella, Petit Grain, fa di quest'olio un ottimo alleato della femminilità donando alla pelle luminosità, tonicità e una gradevole profumazione, attraverso il massaggio quotidiano.

Lo trovi in farmacia, in erboristeria e online su www.erboristeriamagentina.it
Scopri l'innovativo e comodo sistema pick and pay.



Prodotto italiano



**ERBORISTERIA
MAGENTINA®**
dal 1843 la gioia di realizzare benessere

www.erboristeriamagentina.it

Sulle vie dell'illuminazione. Il mito dell'India nella cultura occidentale 1808-2017

Fino al 21 gennaio 2018
Museo d'arte della Svizzera italiana (MASI Lugano)
piazza Bernardino Luini 6, Lugano
www.masilugano.ch



Ferdinando Scianna *Benares, India* 1997.
Fotografia a colori, stampa alla gelatina d'argento su carta
Collezione dell'artista © Ferdinando Scianna / Magnum Photos

Nell'ambito del progetto Focus India, il Museo d'arte della Svizzera italiana dedica una mostra all'India e all'influenza che ha avuto sulla cultura e l'arte occidentale nelle sue diverse espressioni. Curata da Elio Schenini l'esposizione offre uno sguardo ampio e diversificato sul modo in cui, dall'inizio dell'Ottocento a oggi, la realtà indiana – con le sue tradizioni, religioni, paesaggi, culture e forme artistiche – ha affascinato e influenzato in maniera crescente il mondo artistico e culturale occidentale. Oltre 400 opere suddivise tra i due piani del museo che raccontano la profonda influenza che l'India ha esercitato sull'arte e sulla cultura occidentale negli ultimi due secoli

MASI Lugano

Il Museo d'arte della Svizzera italiana (MASI Lugano) nasce dall'unione tra il Museo Cantonale d'Arte e il Museo d'Arte della Città di Lugano, istituti pubblici attivi da decenni sul territorio cittadino. L'attività si svolge in due sedi: quella principale situata all'interno del nuovo edificio del Lac e quella storica di Palazzo Reali. Il Lac si sviluppa su tre piani per una superficie complessiva di 2.500 metri quadrati. Il piano inferiore ospita la collezione permanente, mentre i restanti 1.820 metri sono dedicati a mostre temporanee.



Rubaldo Merello

tra dissonanza e simpatonia

1922 - 1998

CE NOVA PALAZZO DUCALE

1922 - 1998

1922 - 1998

1922 - 1998

Su www.shopinthecity.it potrai sfogliare la rivista di Genova, di seguito i principali argomenti de "La Superba" del numero di Ottobre.

Michele Trenti

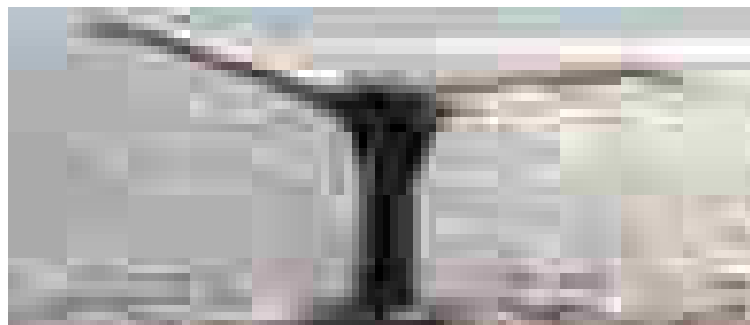
«Odio Genova perché ha perso il suo coraggio».

Enrico Volpato

«Io la amo guardando le navi da Boccadasse»

Aumentano, nel 2017, gli avvistamenti di balenottere, capodogli e delfini nel Mar Ligure. I dati della Fondazione Cima

Il Santuario dei cetacei è diventato un acquario



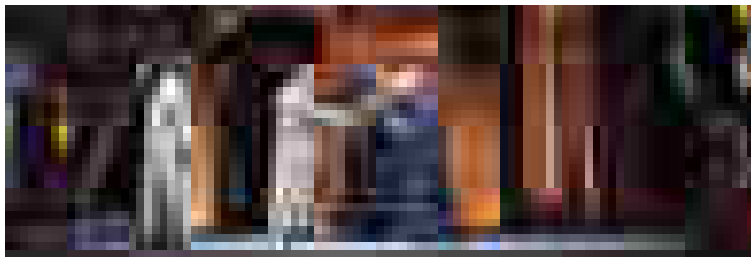
Il Comune di Genova regola gli spettacoli all'aperto e adotta una piattaforma per normare luoghi e tempi delle esibizioni. Si parte dal 2018

Una app per gli artisti di strada



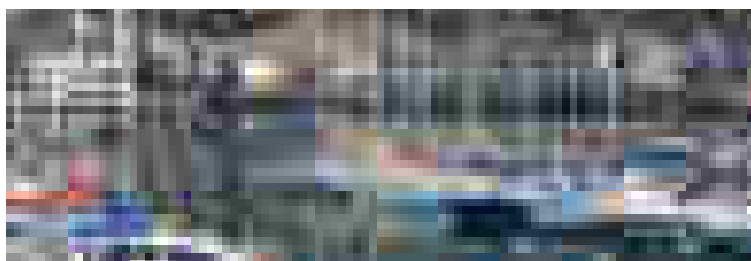
I due teatri rinsaldano la collaborazione dando vita a un cartellone unico con più di sessanta spettacoli suddivisi in quattro sale

Stabile e Archivolto «Insieme» nella nuova stagione

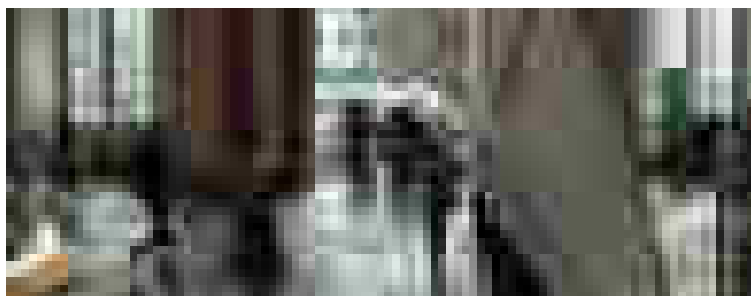


Sestri Ponente

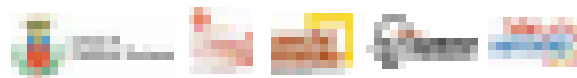
Era la Genova dell'Ansaldo e della Fincantieri, che oggi, nonostante la crisi, resistono. Ma l'epoca del triangolo industriale è lontana e la delegazione riparte puntando sui negozi e nuove aree tutte da scoprire



Festival della scienza 10 eventi più uno per tutta la famiglia



Seguici su:
www.facebook.com/ShopinthecityGENOVA



FESTIVAL
DELL'INNOVAZIONE
E DELLA SCIENZA
2017

ora di chimica

come la chimica entra ogni giorno
nelle nostre vite attraverso laboratori,
incontri, caffè scientifici, eventi, exhibit

15-22 ottobre 2017

settimo torinese
castiglione torinese
collegno
grugliasco
moncalieri
rivoli

È tornata a scorrere l'acqua nella Fontana dei Mesi

Dopo un restauro durato un anno e mezzo, nella Fontana dei Mesi del Parco del Valentino è tornata a scorrere l'acqua. Costruita per l'Esposizione Generale Italiana del 1898 organizzata a Torino per il cinquantenario dello Statuto Albertino, la fontana fu progettata all'architetto Carlo Ceppi (1829-1921). L'imponente monumento è ornato da quattro gruppi statuari raffiguranti i fiumi torinesi (Po, Dora, Sangone, Stura) e da dodici statue femminili raffiguranti i mesi dell'anno

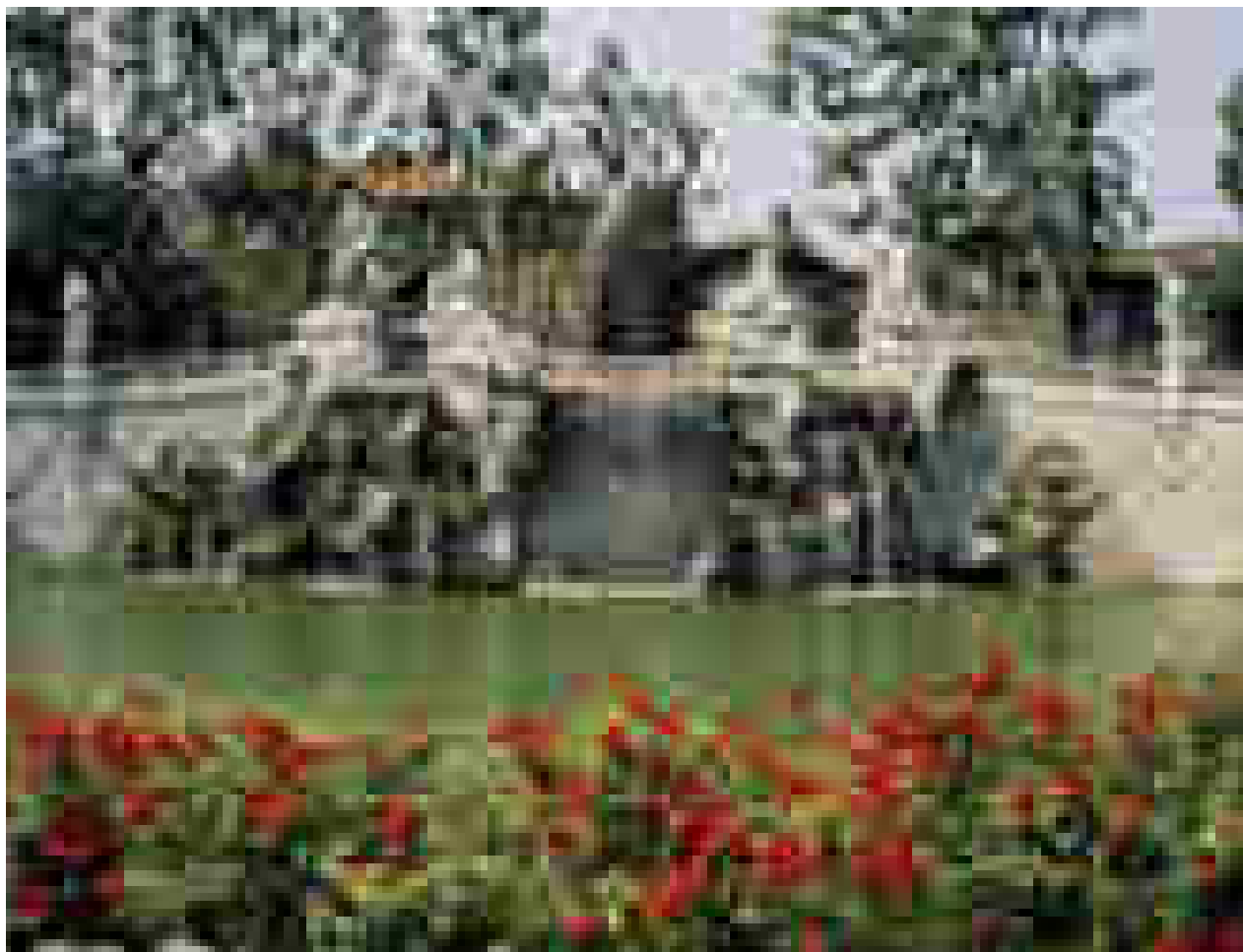
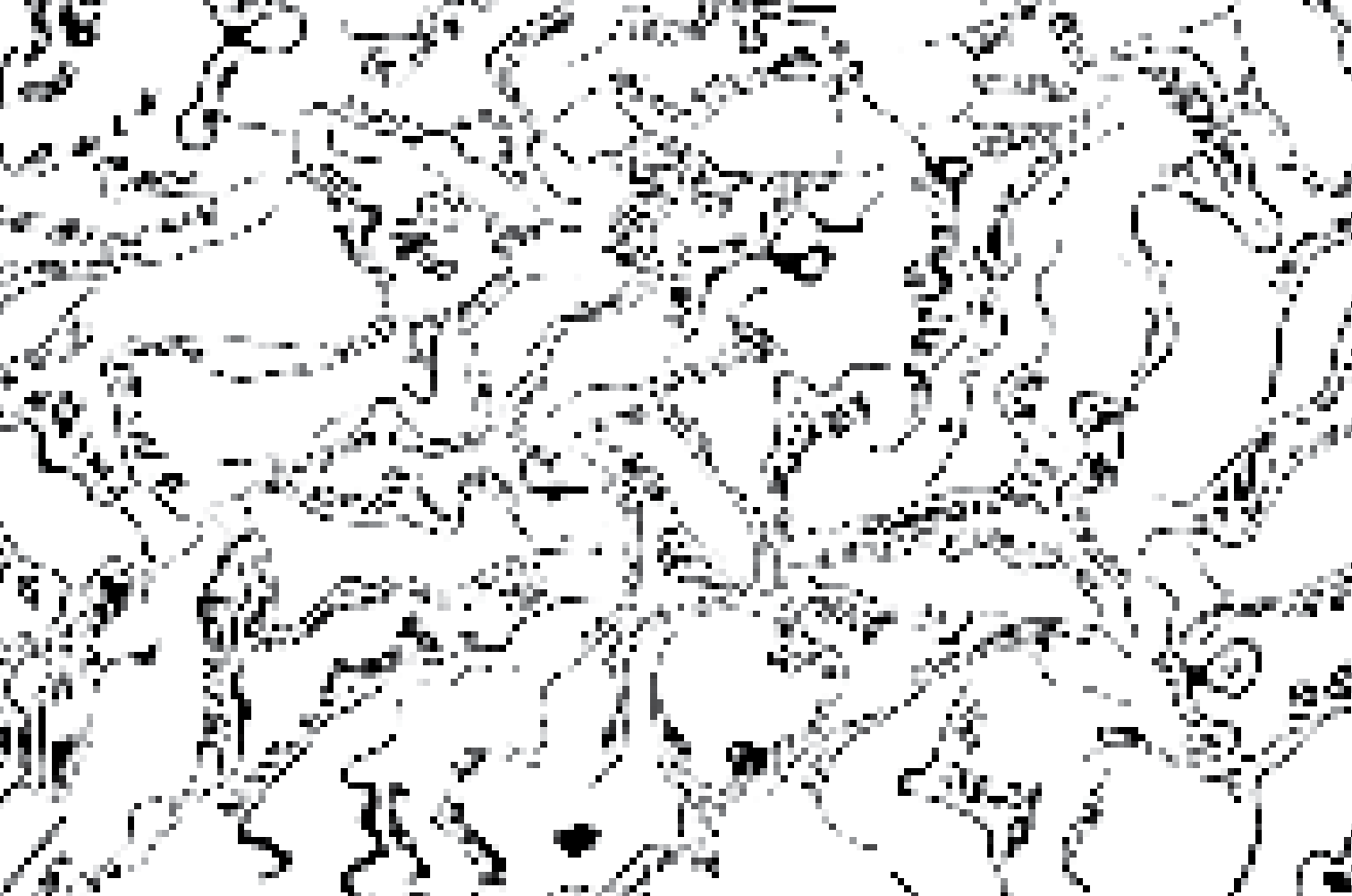


Foto Fontana dei Mesi di Giuseppe Bressi, archivi fotografici della Città di Torino e di Turismo Torino e Provincia.



ARTISSIMA

INTERNAZIONALE
D'ARTE
CONTEMPORANEA

WWW.ARTISSIMA.IT

3 - 5 NOVEMBRE 2017

OVAL, LINGOTTO FIERE
TORINO

FOLLOW US



FONDAZIONE TORINO MUSEI

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI TORINO

FONDAZIONE PER L'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA CRT
COMPAGNIA DI SAN PAOLO
CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

MAIN PARTNER → UNICREDIT

PARTNER → ART DEFENDER,
EDIT, GRUPPO CAMPARI,
ILLYCAFFÈ, IRINOX, K-WAY,
LANCIA, LAURETANA, MONTBLANC,
NINO FRANCO PROSECCO,
QC TERMETORINO, FONDAZIONE
SARDI PER L'ARTE, TORINO OUTLET
VILLAGE, TOSETTI VALUE

IN-KIND PARTNER → ARTEK,
CAPPELLINI, CARIOCA, CASSINA, DEDAR,
DRIADE, EDRA, F'ART, GEBRÜDER THONET,
VIENNA, GL EVENTS ITALIA - LINGOTTO FIERE,
GOLRAN, GUIDO GOBINO, LAGO DESIGN,
MAGIS, METALSISTEM, MOROSO, NEMO
LIGHTING, PASTIGLIE LEONE, TORINO
AIRPORT | SAGAT, TRENITALIA, VITRA

OFFICIAL CARRIER → ARTERIA
OFFICIAL INSURANCE →
ART DEFENDER INSURANCE
MEDIA PARTNER →
LA STAMPA, ARTSY
MEDIA COVERAGE → SKY ARTE HD

Il Museo di Storia dell'Enologia e Galleria Mondo Martini



Casa Martini apre le porte ai turisti dal palato fino, a tutti coloro per cui sorseggiare un Martini non significa solo bere “qualcosa” ma rappresenta uno stile, unico ed iconico, una pagina di storia Italiana, come la mitica ricetta del Martini Cocktail, il preferito da James Bond.

La capacità di professionisti eclettici, in grado di produrre e di vendere dell'ottimo Vermouth in tutto il mondo già alla fine dell'ottocento, ci permette oggi di esplorare un museo accogliente dal valore indiscusso che conta oltre 600 reperti legati alla Storia dell'Enologia, aperto 7 giorni su 7, facilmente raggiungibile in treno da Torino Porta Susa in 20 minuti con fermata a Pessione.

Attraverso la visita sensoriale, che su prenotazione può trasformarsi in una “lezione di Mixology” aperta a gruppi e singoli, si può passare una serata divertente con amici attraverso l'Academy, la Galleria Mondo Martini, fino allo Store di Casa Martini, unico

luogo al mondo dove è possibile acquistare una delle 2000 bottiglie numerate di Gran Lusso Limited Edition e firmare il registro dei possessori ufficiali! Semplicemente, da non perdere.

THE WINE HISTORY MUSEUM AND THE MONDO MARTINI GALLERY

Casa Martini will open its doors to tourists until everyone who enjoys a Martini isn't just drinking "something" but rather representing a unique and iconic style, a page of Italian history, such as the mythical Martini Cocktail recipe loved by James Bond.

The ability of eclectic professionals, able to produce and sell the best Vermouth in the world at the end of the 19th century, today allows us to explore a welcoming museum of undisputed value that has over 600 findings related to the History of Wine. Open 7 days a week, easily reachable by train from Torino Porta Susa in 20 minutes with the stop at Pessione.

Through the sensory visit, which can be transformed into a

"Mixology Class" that is open to groups and singles, you can spend a fun evening with friends in the Academy, the Mondo Martini Gallery, and the Casa Martini Store, the only place in the world where you can buy one of the 2000 bottles of the Gran Lusso Limited Edition numbered bottles and sign the official holders register! Simply put, you can't miss it.



Piazza Luigi Rossi 2,
Pessione (Chieri - Torino)
Tel: 011.9419.1

📧 casamartini@bacardi.com

📘 <https://www.facebook.com/CasaMartiniVisitorCenter>

📷 @visitcasamartini

© Casa Martini - Martini & Rossi



**LA NOSTRA STORIA,
APERTA A TUTTI.**



**MUSEO
MARTINI**



**BAR
ACADEMY**



**BOTANICAL
ROOM**



**TERRAZZA
MARTINI**



**BUSINESS
MEETING**

SEQUENZA SISMICA

*Dal 21 ottobre 2017 al 4 febbraio 2018
MaTa - Ex Manifattura Tabacchi
Via Manifattura Tabacchi 83, Modena
www.fondazionefotografia.org*



Una mostra frutto di una missione fotografica incentrata sull'esperienza del terremoto in Italia e le sue conseguenze sulla comunità. A cura di Filippo Maggia, con la collaborazione di Teresa Serra, l'esposizione presenta le opere di sette fotografi internazionali che sono stati in Emilia e nelle regioni del Centro Italia per raccontare i terremoti che hanno colpito l'Italia tra il 2012 e il 2016. Oltre 70 fotografie di Olivier Richon, Hallgerður Hallgrímsdóttir, Naoki Ishikawa, Tomoko Kikuchi, Eleonora Quadri, Valentina Sommariva e Alicja Dobrucka, che ritraggono luoghi e situazioni diversi, accomunati dalla stessa condizione di precarietà e fragilità. A completare il progetto, un video documentario prodotto da

Fondazione Fotografia Modena, ideato e realizzato da Daniele Ferrero e Roberto Rabitti, girato negli stessi luoghi visitati dai fotografi in più momenti.

La mostra racconta infine, attraverso le fotografie storiche, i primi terremoti fotografati in Italia, a cura di Chiara Dall'Olio (il terremoto del 16 dicembre 1857 in Val d'Agri rappresentato nelle fotografie di Alphonse Bernoud; il terremoto di Norcia del 22 agosto 1859, nelle fotografie di Robert MacPherson; il terremoto di Casamicciola del 28 luglio 1883, nelle immagini di un anonimo reporter, e il terremoto di Messina del 1908, fotografato da Luca Comerio). Fondazione Fotografia Modena è un centro espositivo e di formazione interamente dedicato alla fotografia e all'immagine contemporanea.

Avviata nel 2007 come progetto culturale della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena si è occupata fin da subito della costituzione delle collezioni di fotografia contemporanea della Fondazione, evolvendo nel tempo fino a divenire una struttura di riferimento nel panorama nazionale.

Naoki Ishikawa, dalla serie "The exposed landscape".

HALLOWEEN

**SPECIAL
GUEST**



SUPER!

**VIENI A CONOSCERLO
TUTTI I WEEK END
FINO AL 5 NOVEMBRE.**

ZOO  TM

ZOOMTORINO.IT    

Università da 30 e lode: ecco le migliori

di *Valentina Dirindin*

Laurea o non laurea? Sono in molti ormai a sostenere che, complice la crisi e la mancanza di impiego, il sudato pezzo di carta universitario non conti più molto ai fini della ricerca di un lavoro stabile. Eppure, il percorso di studi dovrebbe essere qualcosa di più che un semplice certificato da esibire ai colloqui occupazionali. Certo, il mondo del lavoro odierno è una giungla, e meglio non partire troppo in ritardo nella ricerca. E sicuramente, se laurea deve essere, meglio scegliere la giusta università. Ecco quali sono le migliori.

Bologna
Firenze
Padova
Roma La Sapienza
Pisa
Palermo
Torino
Bari
Milano
Catania
Napoli Federico II



Fonte: *Censis*

Numero Verde

800 150 250

buono



danieleigna.it

Buono & Bio

Solo i chicchi raccolti su terreni certificati, cioè privi di contaminazioni, diventano il **caffè biologico Dicaf**. Sapore inconfondibile, buona corposità e un delicato retrogusto acidulo, che rimanda al sentore dei fiori, per un caffè che soddisfa anche i palati più esigenti.

**Per il bar, in grani (Kg 1) e in cialde (mm 55).
Per la famiglia, macinato per moka (g 250) e in cialde ESE.**



DICAF | BRA
T. 0172 457372
www.dicaf.it

AZIENDA CERTIFICATA PER LA PRODUZIONE DEL CAFFÈ BIOLOGICO



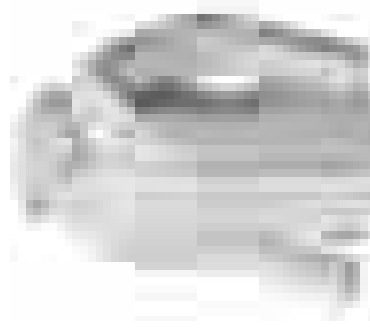
OUTFIT

Vuoi essere tu il prossimo protagonista del nostro Outfit? Raccontaci il tuo stile a redazione@shopinthecity.it



Silvia Lanza

Nasce nel 1973 in Congo, nel cuore dell'Africa. Dopo qualche anno si trasferisce con la sua famiglia a Torino, la città nella quale vive e lavora. Laureata in scienze della comunicazione sin da subito esprime la sua passione per il mondo del turismo. Scoprire luoghi, anche dietro casa, la sua passione. Dopo aver mosso i primi passi come account nella gestione di enti del turismo e catene alberghiere entra, come ufficio stampa, nell'Ente del Turismo della Città di Torino, Turismo Torino e Provincia. #lamiatorino diventa il suo claim che porta avanti con passione e dedizione raccontando i mille aspetti di una città che ha molto da dire perché a "Torino manca solo il mare". Ama trascorrere il tempo libero con il suo adorato cane, il suo più grande amico, ed essendo una buona forchetta si siede piacevolmente a tavola.



Grazie a una membrana impermeabile priva di perfluorocarburi posta all'esterno e al tessuto 100% riciclato e non tinto, *OutDry Extreme ECO* è la tecnologia di *Columbia* più attenta all'ambiente.



Un bagno rilassante e aromatico con *Cleo*, per rendere la pelle morbida come un petalo anche in inverno.



Nuova Eau de Parfum *Shiseido Ginza Flower*, ispirata al quartiere più frizzante e trendy di Tokyo.



Gioielli realizzati da *Valentina Lagana*, vere e proprie opere d'arte da indossare.



Express Dry fissa lo smalto, lucida e nutre le unghie in soli 3 minuti da *Sephora*.



FELICITÀ SABAUDA

Look casual ed elegante per spostarsi agilmente da un appuntamento all'altro. Colori perfettamente coordinati, per una donna affascinante e sicura.

foto di Monica Veruggio



THE
 2019
 FASHION
 WEEK
PERFORMANCE
 ALL
 THE
 BEST
 OF
 THE
 SEASON

THE 2019 FASHION WEEK **PERFORMANCE**

THE
 2019
 FASHION
 WEEK
 PERFORMANCES

THE
 2019
 FASHION
 WEEK
 PERFORMANCES

THE
 2019
 FASHION
 WEEK
 PERFORMANCES

THE
 2019
 FASHION
 WEEK
 PERFORMANCES

THE
 2019
 FASHION
 WEEK
 PERFORMANCES

THE
 2019
 FASHION
 WEEK
 PERFORMANCES

Madrid

Oltre che capitale della Spagna, Madrid è anche sede del governo e residenza del monarca spagnolo. Città vivace e dalla grande offerta culturale, è divisa in 21 distretti. La facciata della chiesa ritratta nella foto non è nel centro storico di Madrid ma in via San Francesco D'Assisi.

foto di Daniela Nastasa in collaborazione con La Piazza dei Mestieri

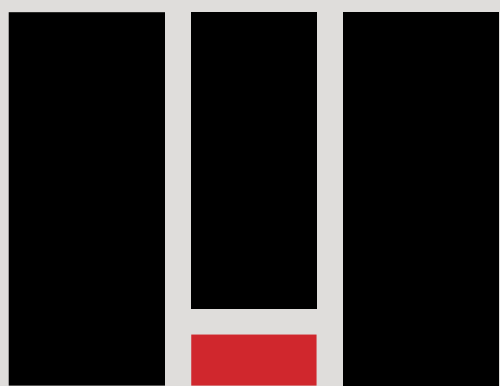


Wall Street

Sede della Borsa di New York, Wall Street prende il nome dalle vecchie mura della città. Situata nel quartiere di Manhattan è piena di grattacieli. Qui non siamo nel Financial District ma in Corso Inghilterra 3, sotto il grattacielo San Paolo.

foto di Martina Puccio in collaborazione con La Piazza dei Mestieri





P A L A Z Z O
NOVECENTO

VIENI **V**EDI VIVI

UFFICIO VENDITE
Corso Vittorio Emanuele II, 8
011.501272
info@palazzonovecento.com
www.palazzonovecento.com

Palazzo Novecento
è un'operazione immobiliare



Bologna

Antichissima città universitaria, Bologna è il settimo comune più popolato d'Italia. La città ha un centro storico ben conservato e lunghi portici. Ma nella foto non è ripresa la Torre degli Asinelli in piazza di Porta Ravegnana, siamo infatti in via dei Mercanti a Torino.

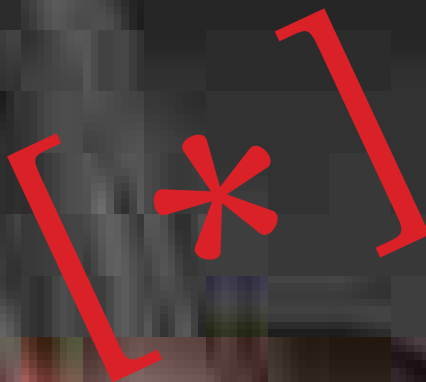
foto di Joel Guerra in collaborazione con La Piazza dei Mestieri



Festival della Scienza

Genova, 26 ottobre _ 5 novembre 2017 | www.festivalscienza.it

Contatti



Principale sostenitore



Partner



La amo perché è una Signora, ma dov'è finita la *crème fraîche*?

di *Valentina Dirindin*

Dreamers è un progetto dedicato alla moda indipendente e di ricerca. In occasione della sua seconda edizione diventa guest project di *Operæ. Independent design fair* entrando a far parte di Contemporary Art Torino, il più importante evento italiano dedicato alla sperimentazione contemporanea, in programma dal 3 al 5 novembre al Lingotto a Torino. Per l'edizione 2017 Dreamers propone *Future Memories*: visioni e riflessioni sul futuro della moda attraverso un percorso espositivo, un'esposizione fieristica, progetti speciali, talk e workshop.



*Barbara Casalaspro
curatrice Dreamers
di Torino amo che...*

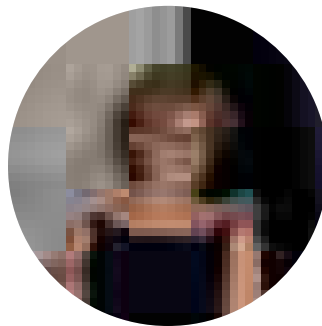
Amo Torino perché è una Signora dalla doppia anima. Elegante e popolare, solare e noir, enigmatica e bella da mozzare il fiato. E provo per lei una grande empatia. Sono una *flâneur*, la vivo prevalentemente a piedi, e amo osservarla e respirarla.

Amo la poesia che si sprigiona nei suoi cieli limpidi, di un blu struggente, o quando pioviggina e la nebbia avvolge i suoi palazzi illuminati come spettri.

Amo le sue piazze e i suoi spazi metafisici, l'aria frizzante che scende dalle montagne che la abbracciano quando lassù nevicava, e il profumo di muschio della collina. Amo il mercato di Porta Palazzo, dove ci sono gli aromi e gli ingredienti del mondo.

Amo Torino perché è visionaria, perché sa immaginare e realizzare il nuovo.

Amo la sua vocazione *underground*, la sua profondità nascosta, che devi ricercare e conquistare a poco a poco, e poi non puoi più lasciare.



*Ludovica Gallo Orsi
curatrice Dreamers
di Torino odio che...*

Adoro Torino perché è la mia città, certo che... odio le sue strade piene di buche e le piste ciclabili inesistenti (quelle vere intendo): sono una ciclista e adoro camminare a testa in su. "Odio" quando in una settimana ci sono tre rassegne meravigliose e dovrei triplicarmi per riuscire a seguire tutto quello che mi interessa. Odio che non si trovi più la *crème fraîche*, perché Auchan l'ha tolta dagli scaffali? Perché ha chiuso Silvuplé? E io le patate al *gratin* come le faccio!?! Odio che sia una delle città più inquinate d'Italia, è davvero una vergogna e non parlatemi delle inutili e detestabili domeniche ecologiche... Odio quando il cielo è bianco e potrebbe non cambiare mai. Odio che per farsi dire *arvëdse* o *cerea madamin* devi incontrare il venditore di accendini marocchino, è così bello ascoltare il suono evocativo delle parole dialettali; mica solo le nostre, neh? Odio i torinesi chiusi e ottusi, dicono che ce ne siano tanti, ma io è una vita che li evito accuratamente.



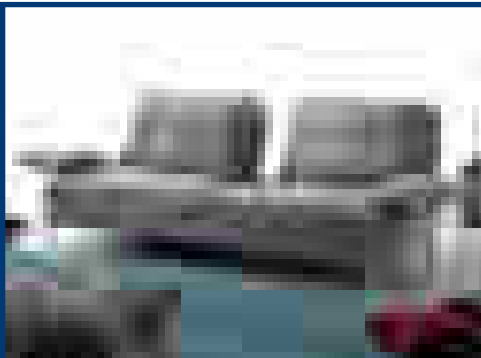
RAZZA PIEMONTESE REGINA INCONTRASTATA DELLA CUCINA PIÙ RAFFINATA.

COALIV

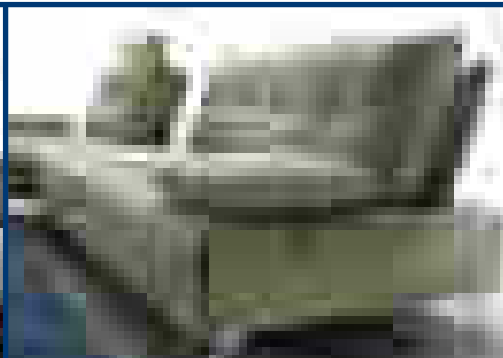
Magra e tenera: due caratteristiche in antitesi che solo questa **carne** riesce a coniugare, offrendosi al palato con quella sensazione immediata che ne decreta l'assoluta superiorità.

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

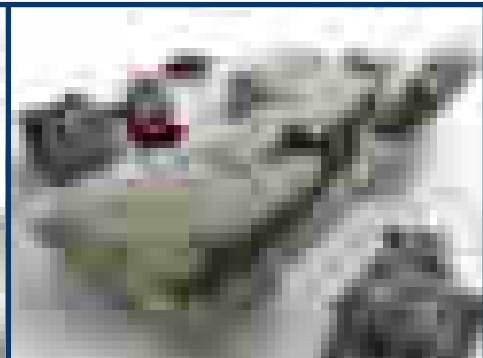




DISPONIBILE ANCHE 3 POSTI



BRACCIOLI REGOLABILI



3 SCHIENALI BASCULANTI



SPIDER

Divano con penisola e poggiatesta, in microfibra Wave, 3 schienali e 2 braccioli basculanti, per avere più spazio di seduta

Dondi Salotti[®]
www.dondisalotti.org

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

TORINO

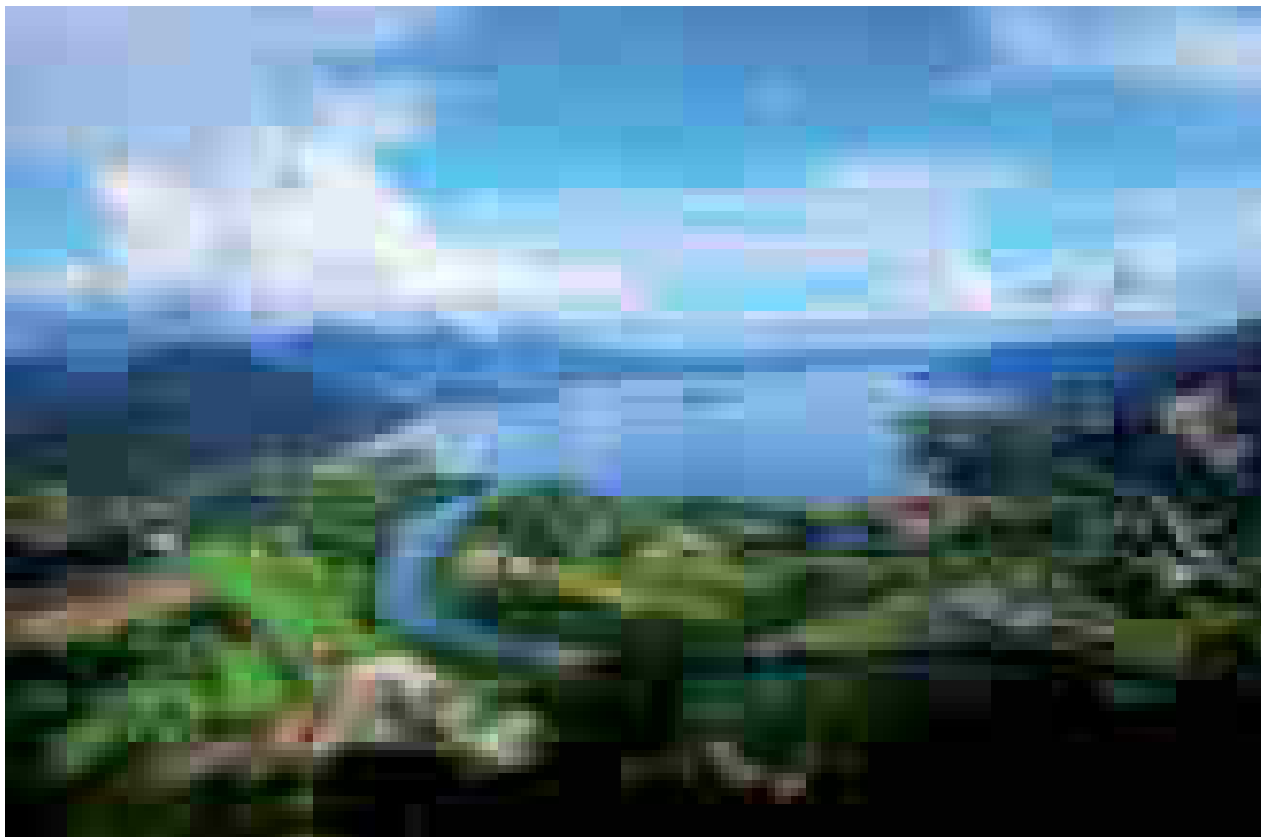
Corso Sebastopoli, 227
Tel 011 352610

MONCALIERI

Corso Savona, 35 - Tel 011 6404146

AOSTA

Loc. AMERIQUE, 9B - QUART
Tel 0165 765501



Lago d'autunno

Se i turisti italiani scelgono tra mare e montagna, spesso sono gli stranieri a prediligere le bellezze dei laghi. È ora anche per noi di riscoprire la meraviglia a un passo da casa nostra, a cominciare dal Lago Maggiore

di Valentina Dirindin

La cosa bella dei laghi è che, anche quando è ormai finita l'estate, conservano intatto il loro fascino. In questo, il lago sa vincere sul mare, che una volta andato via il sole della bella stagione, risulta spesso un po' malinconico e triste, con il ricordo delle belle giornate passate in spiaggia. Il lago, invece, con i suoi alberi verdi tutto intorno e i paesini che ci si affacciano, con qualche nuvola in più assume un aspetto ancor più romantico. Basta guardare il Lago Maggiore, che di

romanticismo ne ha da vendere, in qualsiasi periodo dell'anno. Con le sue valli, le sue colline, i fiori, i castelli e le ville e – attrazione di rinomata bellezza – le sue isole Borromee, l'area intorno al Lago Maggiore merita veramente una visita approfondita. Una zona divisa tra Svizzera e Italia, caratterizzata da una natura rigogliosa e spesso incontaminata.

Il verde intorno al lago: parchi e oasi faunistiche

Intorno al Lago Maggiore – forse non tutti lo sanno – si trova una delle aree più verdi dell'intero territorio italiano, con zone protette come il Parco Nazionale della Val Grande (la zona selvaggia più estesa d'Italia), o il Parco Regionale dell'Alpe Veglia e Devero. Sulla sponda piemontese del Lago poi, si trovano diverse riserve naturali, come la Riserva di Fondotoce, a Verbania, o la Riserva di Dormelletto, o

ancora il Parco Naturale dei Lagoni di Mercurago, ad Arona. Quest'ultima zona, grazie alla diversità dei panorami che offre, è un'infinita riserva di percorsi di trekking più o meno impegnativi: qui si può, ad esempio, decidere di perlustrare le zone palustri, con le rare specie di flora acquatica che le popolano, oppure camminare nei boschi, tra scoiattoli e volpi. O ancora, si può optare per un percorso archeologico, con una visita alle necropoli di Motto Lagone e di Motto Caneva.

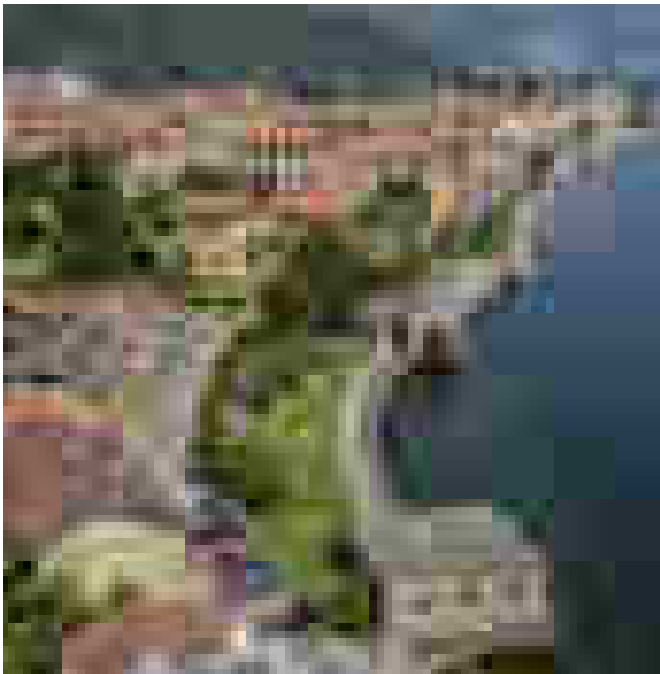
Tra una riserva e un'oasi WWF, l'area naturale più celebre della zona è certamente il Parco del Ticino, una riserva naturale nella provincia di Novara, costituita da un'ampia vallata e ricchi boschi che si estendono intorno a un fiume, creando quella che è sempre stata una ricca zona agricola, come testimoniano le vecchie cascate e i mulini (su tutti, è possibile visitare il Mulino Vecchio di Bellinzago, restaurato di recente).

Nell'immagine in apertura
vista del Lago Maggiore.
Nella pagina accanto
Cannobio comune situato
sulla riva del Lago
Maggiore.

L'eleganza sull'acqua: le isole Borromee

Il Golfo Borromeo, sulla sponda piemontese, è probabilmente la zona turisticamente più celebre del Lago Maggiore, con un meraviglioso paesaggio naturale arricchito dalle bellissime residenze della zona, con ville e giardini incantevoli. Su tutti, da non perdere il giardino botanico di Villa Taranto, a Verbania: un'area di circa 160mila metri quadrati, con sette chilometri di viali che si snodano attraverso quello che è uno dei giardini più belli e rigogliosi del mondo. Costruito negli anni Trenta dal capitano scozzese Neil Mc Eacharn, oggi il giardino di Villa Taranto ospita numerose specie botaniche rare e l'antico erbario del capitano. Davanti a Stresa, poi, si trovano le famosissime isole Borromee,

raggiungibili con un battello e caratterizzate da un'unica atmosfera regale. L'Isola Madre, la più grande delle tre, ospita un esteso giardino botanico (unico per la varietà di essenze vegetali rare e provenienti da ogni parte del mondo) e un elegantissimo palazzo (il Palazzo Borromeo, appunto), riaperto al pubblico nel 1978, arredato con preziosi pezzi provenienti dalle varie dimore della famiglia Borromeo. Notevole in modo particolare è il salotto veneziano del palazzo, caratterizzato da una decorazione sulle pareti che regala la sensazione di essere in un giardino fiorito. Caratteristica è inoltre la collezione di teatrini delle marionette di casa Borromeo, che viene qui conservata. C'è poi l'Isola Bella, che fino al 1630 era un semplice scoglio abitato da pescatori, e che fu trasformata completamente grazie a un grandioso progetto iniziato all'inizio del Seicento. Questa trasformazione si concluse con la costruzione del suo palazzo barocco e del suo giardino



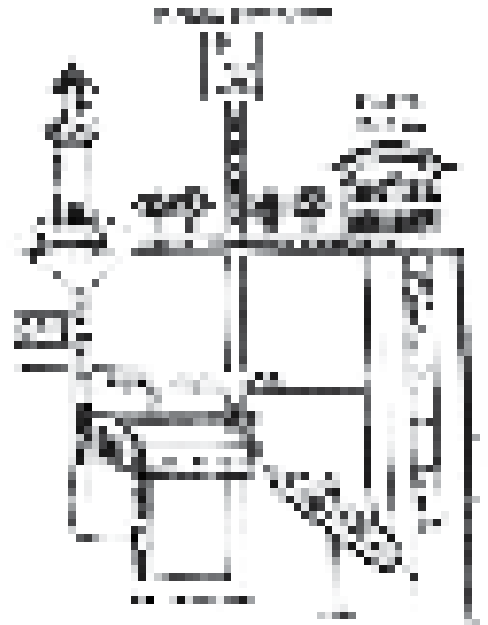
ESPRESSIONISMO? IPERREALISMO? METAFISICA?



SOSTANZIALISMO!!

CACIMPERIO 1995

Nessuna Iperbole Culinaria
"La Materia Prima al Centro
a Due Passi dal Centro"



VIA LAMARMORA 17/C - TORINO
Tel. 011.54.84.67 • www.cacimperio.it



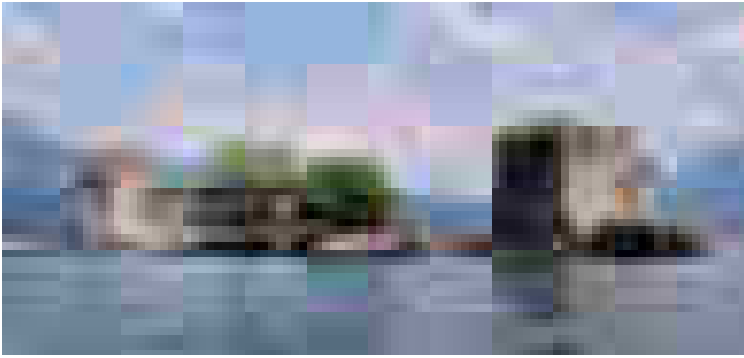
Nell'immagine sopra l'Isola Bella fa parte del gruppo delle cosiddette Isole Borromee. Nella pagina accanto. Sopra sono denominati Castelli di Cannero pur trovandosi nel territorio del comune di Cannobio, tre isolotti rocciosi situati nel Lago Maggiore. Sotto, la Rocca Borromeo, uno strapiombo roccioso protagonista del paesaggio di Angera

all'italiana alto trentasette metri e disposto su dieci terrazze discendenti, teatro di splendide fioriture alternate a statue, obelischi, balaustre in pietra e scalinate. Infine, l'Isola dei Pescatori, l'unica che non appartiene alla famiglia Borromeo e l'unica a essere stabilmente abitata.

La nobiltà che circonda il Lago: ville e castelli

Oltre ai palazzi e ai giardini delle Isole Borromee, numerose sono le architetture che circondano il Lago e che testimoniano la ricchezza e la nobiltà di queste terre. A Stresa, ad esempio, sorge Villa Ducale (il cui vero nome è Palazzo Bolongaro), una villa seicentesca che fu residenza della duchessa Elisabetta di Genova, madre

della futura regina Margherita, e che oggi ospita il Centro internazionale di studi rosminiani (il filosofo Antonio Rosmini visse infatti qui per un breve periodo). Tra i castelli, di sicuro effetto sono i Castelli di Cannero, uno degli scorci più suggestivi del Lago Maggiore. Si tratta dei ruderi di due antichi castelli, costruiti tra l'XI e il XII secolo, situati su tre isolotti rocciosi. Affacciate sul Lago, poi, si trovano la Rocca Borromea di Arona e la Rocca Borromea di Angera. La prima, che diede i natali a San Carlo Borromeo, fu a lungo uno dei punti di controllo strategici della zona, ed è oggi un parco pubblico con una splendida vista sul lago. La Rocca di Angera, invece, è oggi sede del Museo della Bambola e del Giocattolo, e ha delle bellissime sale



storiche con meravigliosi affreschi recentemente restaurati e un giardino medievale molto visitato dalle scolaresche.

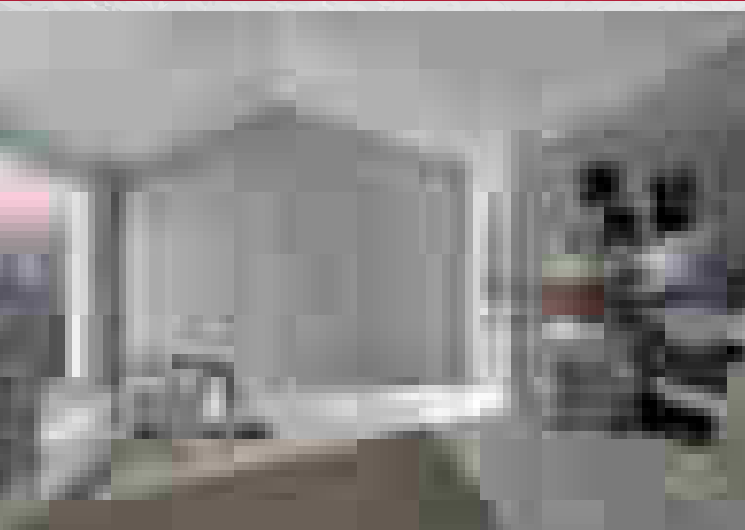
Non è un caso se le origini di questa zona sono antichissime, come dimostrano le numerose aree archeologiche. Qui, infatti, tra aree naturali incontaminate, antichi castelli e ville d'altri tempi si respira il fascino della grande storia. Un fascino riconosciuto internazionalmente, con un gran numero di siti sul Lago Maggiore che negli anni sono stati dichiarati Patrimonio dell'Unesco, e che meritano davvero di essere scoperti da un numero sempre maggiore di turisti.

Gruppo VAuto

LA PIÙ GRANDE AZIENDA ITALIANA DI RENDIMENTO FINANZIARIO



Finalmente, anche a Torino,
l'arredamento su misura di qualità
a prezzo di fabbrica.



giessegi

INDUSTRIA MOBILI

*Store***Torino**

Via Santa Teresa 15 - 10121 Torino - Tel. 011 19117128
www.giessegitorino.it - APERTO DOMENICA POMERIGGIO

LO STORE UFFICIALE DEL PIEMONTE

Giessegi e Il Volo, insieme per celebrare l'eccellenza del Made in Italy



Autunno: è ora di arte contemporanea!

Con l'inizio dell'autunno, Torino si prepara come ogni anno alla stagione dell'arte contemporanea. Capofila di tutte le manifestazioni, come sempre, è Artissima, a cui fa spalla in questo 2017 l'attesissima apertura delle Officine Grandi Riparazioni



Ci risiamo, piacevolmente, puntuali come ogni anno. L'autunno, a Torino, è ormai da tempo la stagione dell'arte contemporanea, ed è una stagione che rende la città più viva e vitale che mai, con un via vai di giovani artisti, di menti creative, di turisti curiosi. Si respirano nuove idee nell'aria e tutto si trasforma in un'occasione per celebrare l'arte in qualsiasi sua forma.

La Fiera Internazionale dell'arte contemporanea, Artissima, regna indiscussa sugli eventi artistici autunnali, dipingendo del suo colore rosa l'intera città di Torino.

Ma quest'anno c'è un altro grande evento ad aprire le danze dell'autunno torinese, un evento molto atteso: l'apertura delle nuove Officine Grandi Riparazioni, un gigantesco spazio post industriale completamente rimesso a nuovo e

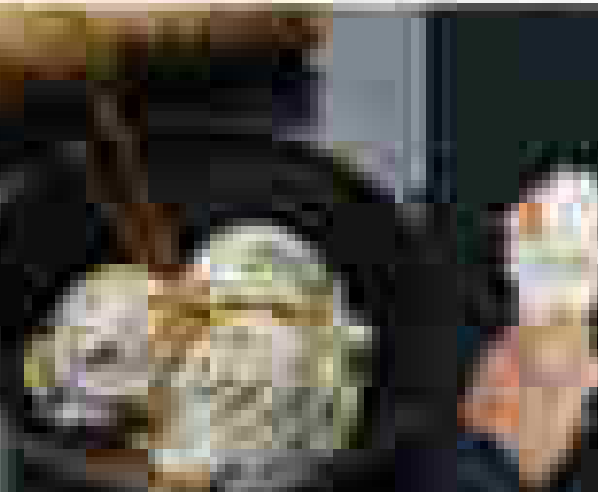
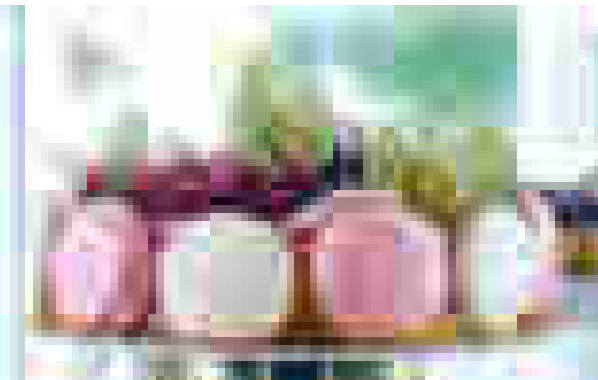
pronto a diventare uno dei più importanti poli culturali e aggregativi della città. Per l'inaugurazione (il "Big Bang" delle Ogr, come l'hanno chiamata gli organizzatori) è in programma una grande festa, che si attiverà proprio durante l'autunno dell'arte contemporanea. A partire dal 30 settembre, infatti, è iniziata una programmazione live di tutto rispetto: ha aperto le danze il guru della musica elettronica Giorgio Moroder, a cui ha fatto seguito, il 14 ottobre, l'ambitissimo (la partecipazione è gratuita ma i posti sono limitati e la distribuzione dei biglietti ha mandato in tilt il sito delle Ogr) dj set dei The Chemical Brothers. Oltre al calendario concerti, poi, sono in programma anche diverse esposizioni artistiche: il 3 novembre, proprio in concomitanza con Artissima, inaugura alle Officine la prima collettiva di quella

che si preannuncia una lunga serie di mostre. Organizzata in collaborazione con la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, "Come una Falena alla Fiamma" (questo il titolo della mostra) porterà negli spazi delle Ogr, occupando quasi un terzo dei 9mila metri quadrati disponibili, opere nate dalle collaborazioni e dagli scambi con alcune delle più importanti istituzioni museali pubbliche di Torino. Il risultato, promettono i curatori Tom Eccles, Liam Gillick e Mark Rappolt, sarà un percorso nella storia della città, dall'antico Egitto fino alla contemporaneità. Insomma, quest'anno l'autunno dell'arte contemporanea pare essere solo l'inizio di una grande stagione culturale per la città di Torino, e noi siamo qui impazienti, pronti a segnarcene gli appuntamenti da non perdere.

CORSO FIUME BAR PASTICCERIA

Dedicati un momento Deluxe.
Vieni a gustare l'eccellenza.

CORSO FIUME 1 - TORINO
011 660 22 64



ARTISSIMA

3-5 novembre

Oval Lingotto

Abbiamo imparato a conoscerla e ad amarla, la Fiera internazionale d'arte contemporanea, nonostante le mille stranezze che l'arte contemporanea porta con sé e che non sempre sono alla portata di noi menti semplici e digiune di creatività. Artissima è ormai uno degli eventi che più danno lustro alla città di Torino, richiamando moltissimi turisti e appassionati d'arte in città. Tra le novità di questa edizione, la nuova sezione "Disegni" e il nuovo progetto espositivo, il "Deposito d'Arte Italiana Presente", uno spazio dedicato all'arte italiana dal 1994 a oggi, che ospiterà prestiti importanti provenienti dalle gallerie e delle istituzioni piemontesi. Quest'anno sarà anche dato più spazio alla socialità e al divertimento, da un lato con "after Artissima", una programmazione "by night" ospitata dal Circolo Canottieri Esperia; e dall'altro con un'area per la comunità virtuale, la "social room", in cui i social-dipendenti potranno ricaricare i loro dispositivi mobili e postare tutto ciò che di curioso hanno trovato in fiera.

PARATISSIMA

1-5 novembre

Ex Caserma "La Marmora"

Ormai (si spera stabilmente) trasferita nella nuova sede di via Asti 22, Paratissima, "l'altra" fiera d'arte contemporanea torinese, si appresta ad affrontare un anno che avrebbe potuto apparire più difficile del solito, soprattutto per i superstiziosi. Caso vuole, infatti, che la tredicesima edizione cada proprio in questo 2017: una coincidenza numerica non esattamente felice, stando alle dicerie popolari. Gli organizzatori, però, hanno saputo simpaticamente scherzarci su, scherzando sulla superstizione e trasformandola nel tema portante di quest'edizione, con tanto di locandina con gesto scaramantico delle corna in primo piano. Visto che non sembrano avere timore di questo genere di cose, noi ci sentiamo di augurare alla manifestazione buona fortuna.

DREAMERS

3-5 novembre

Lingotto Fiere

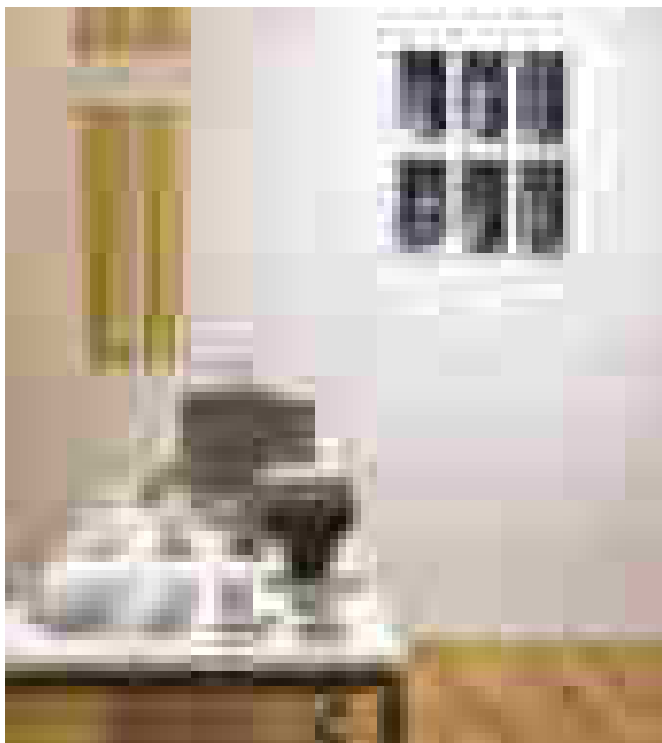
Vi abbiamo già parlato nel nostro battibecco tra chi ama e chi odia Torino di Dreamers, il guest project di Operae dedicato alla moda contemporanea: uno spazio che analizza il fashion design, proponendo una visione nuova della moda indipendente e di ricerca.

FLASHBACK

2-5 novembre

Pala Alpitour

La fiera d'arte antica e moderna dal piglio contemporaneo compie 5 anni e sarà dedicata al tema In senso inverso, dal romanzo fantascientifico di Philip K. Dick. Nel romanzo il tempo inizia a scorrere a ritroso dunque anti-orario, contro-corrente e la possibilità di guardare in modo differente quanto ci circonda trovando nuovi elementi, nuove chiavi di lettura per rileggere e interpretare la contemporaneità, esattamente ciò a cui ambisce la fiera.



OPERA E

3-5 novembre

Lingotto Fiere

È la fiera del Design indipendente, che in questa edizione promette di abbattere le barriere e i confini, in un'ottica sempre più internazionale e sempre più diffusa, in cui il design diventa un ponte tra le arti e le scienze. Due sono le sezioni in cui si articolerà il tema di questa edizione, "Why Design", dedicate ai designer e alle gallerie di design contemporaneo, il cui allestimento è quest'anno curato da Alice Stori Liechtenstein, fondatrice dello Schloss Hollenegg for Design.



Chemical Brothers.

CLUB TO CLUB

1-7 novembre

È difficile per una manifestazione superarsi anno dopo anno, mantenendo intatto il livello qualitativo dell'offerta proposta al pubblico. Club to Club, festival internazionale di musica elettronica giunto alla sua diciassettesima edizione, ci riesce sempre. Una programmazione musicale interessante, d'avanguardia, internazionale, che quest'anno si snoda lungo ben cinquanta giorni, con un susseguirsi di eventi e appuntamenti itineranti. Il clou si avrà nei primi giorni di novembre, con una serie di concerti che si ripeteranno in luoghi pazzeschi della città: la Reggia di Venaria Reale, le già citate Officine Grandi Riparazioni e il Lingotto Fiere. Un nome su tutti (ma è solo il più mainstream): i Kraftwerk.

THE OTHERS

2-5 novembre

Ex ospedale Maria Adelaide

Con The Others, anche gli emergenti hanno trovato il loro spazio nell'autunno dell'arte contemporanea. Una fiera fresca, che ci piace, che raduna un po' di tutto: artisti, gallerie, associazioni no profit, collettivi. La visual communication dell'edizione 2017, che ne rispecchia il carattere giovane e colorato, è opera di Francesca Luccisano, artista vincente nel contest lanciato l'anno scorso.

www.auto3d torino.it



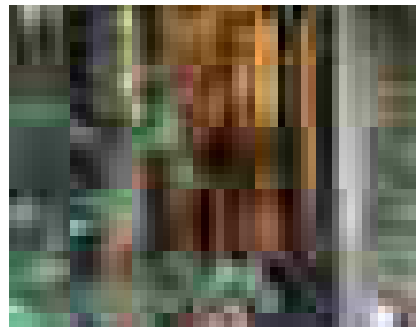
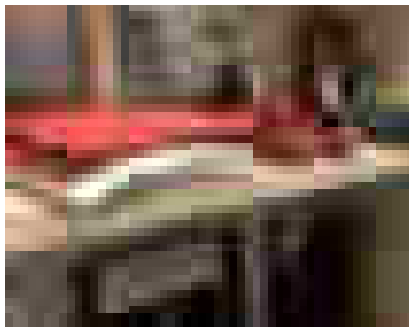
Achtung!

DIRETTAMENTE DALLA GERMANIA
SMART FORTWO COUPÉ
POCHISSIMI KILOMETRI, GARANZIA UFFICIALE SMART,
FULL-OPTIONAL, CAMBIO TWINAMIC
A PARTIRE DA 11.900 EURO



PIAZZA CARDUCCI, 130 - TORINO
TEL. 011 6677131 - 674717





La belle Histoire

Dal 2004 ad oggi "La belle Histoire" ha tracciato e definito il suo stile unico e ricercato nell'abbigliamento contemporaneo femminile

Situato sotto la Mole Antonelliana, il negozio oltre le tre grandi vetrine su strada vanta al suo interno un suggestivo cortile.

Via Montebello 15/G Torino

+39 011 8136199

www.labellehistoire.it

Ideato da Giada che mentre cresceva viveva l'esperienza del negozio della mamma a Moncalieri. Dopo aver conseguito gli studi all'Accademia delle Belle Arti di Torino, ha focalizzato il suo futuro: questo percorso lo ha permesso di proiettare la sua visione d'insieme, concretizzandola nel negozio "La Belle Historie", il lavoro della sua vita. Giada insieme a Giorgia e a Maria, in via Montebello 15/G, accolgono i clienti in un ambiente suggestivo ricco di stile e pieno di personalità. Tra le mura si avverte un'opportuna timidezza che fa apprezzare maggiormente la scoperta di ogni particolare. Tutto ruota attorno ad un insieme di cose che non si possono definire con un solo termine, che non stanno sotto il cappello di uno stile unico, e che trovano

luogo tra gli arredi che il compagno di Giada, Segnomaterico, produce in legno. Mobili molto concreti e dagli importanti effetti materici.

Nulla è lasciato al caso persino la musica e i profumi sono frutto della creatività di Giada e del suo gusto. Da quando al piano di sopra si possono trovare elementi d'arredo assolutamente coerenti allo stile del negozio, ci si può circondare anche a casa di un po' di "La Belle Histoire". Al piano di sotto è possibile ritrovarsi a curiosare tra gli abiti in lana destrutturati dai colori caldi dell'autunno, che ha scelto Giada, ascoltando le note di René Aubry, compositore francese del 1983, e pensare di non essere a Torino, di non essere nel 2017 ma in un posto ed un'epoca fuori dal tempo, nel tempo della "bella storia".

di Eleonora Chiais

Comunicazione vestimentaria

Opinione

Come vestirsi in ufficio? Il dubbio è legittimo specialmente quando, con la complicità del (temuto) cambio di stagione e dopo la lunga pausa estiva lontane dalla scrivania, viene un po' a mancare l'abitudine di scegliere ogni giorno il look giusto per la giornata lavorativa. In realtà, però, non è il caso di preoccuparsi perché esistono alcune regole precise che – variando, anche molto, da un luogo di lavoro all'altro – hanno delle caratteristiche chiare che si possono seguire per avere una mise sempre adatta all'occasione. Il look dell'ufficio, infatti, è “regolato” dal cosiddetto dress code che, letteralmente, corrisponde al “codice dell'abbigliamento”. Si sa, d'altra parte, che ogni abito trasmette un messaggio e – è noto anche questo - che questo messaggio si modifica a seconda della situazione nella quale viene “inviato”. Lo spiega la semiotica e lo conferma la pratica quotidiana quindi il segreto di fronte al dubbio amletico (e vagamente isterico) del “cosa mi metto?!” sta tutto nel conoscere il codice per “farlo proprio” e utilizzarlo alla perfezione diventano campionesse (fashion) di comunicazione non verbale e vestimentaria.

Il dress code del business look rientra proprio in questo macro discorso. “Inventato” come conseguenza dell'introduzione dei primi lavori impiegatizi, l'abbigliamento adatto per l'ufficio deve essere capace di trasmettere un'impressione di professionalità ma non può rinunciare alla praticità visto che deve essere sfoggiato per una considerevole quantità di tempo ogni giorno. A seconda del luogo di lavoro poi - come si diceva - la situazione cambia e le “regole” variano di conseguenza, ognuna però ha la sua “etichetta” di riferimento e dunque l'esplorazione tra micro-mondi di stile è resa piuttosto semplice da queste definizioni. In una situazione informale, così, si può seguire quello che il dress code definisce un look “casual” - abbinando un semplice paio di jeans a una t-shirt e completando la mise con un bel paio di ballerine flat e un capospalla sbarazzino (come il trench, destinato a tornare di gran moda per l'Autunno/Inverno) – o un look “sportivo” mixando, per esempio, pratici jogger a sneaker fantasiose e completando l'abbigliamento con un bomber decisamente sporty. Non tutti gli ambienti lavorativi, però, si prestano a simili scelte stilistiche e quindi ecco che, se la zona della scrivania è un po' più seria ma non troppo, si potrà consultare il dress code alla voce “casual chic” abbinando a scarpe dal tacco medio un paio di pantaloni dal taglio dritto, un cappottino non troppo appariscente e magari una maglietta preferibilmente tinta unita o – in alternativa – alla voce “mannish” scegliendo un look mascolino e ricercato a base di camicie classiche, pantaloni lineari, blazer e francesine basse. In agenda c'è una riunione importante? Via libera allora al codice dell'abbigliamento “elegante” che, per le business woman, prevede tailleur (gonna a tre quarti o pantalone) senza possibilità d'errore.



Petrusse

TURIN

Petrusse Turin
Via Maria Vittoria, 6
10123 Torino

Tel : 011 53 23 72

Il dress code del business look

Il look dell'ufficio si declina a seconda delle esigenze e dell'ambiente ma anche seguendo (e assecondando) quelli che sono i diktat stilistici personali. Per questo il dress code dell'abbigliamento business offre un ventaglio di possibilità che spaziano dalle mise decisamente chic, tra pizzo e bijoux scintillanti, a quella casual, dove le felpe sono must have così come gli abiti all'insegna di praticità e classe daily. Non solo, però. Chi cerca un look elegante non avrà che l'imbarazzo della scelta e potrà spaziare tra blazer e giacche, clutch preziose e dettagli vedo non vedo mentre chi preferisce lo stile mannish potrà sbizzarrirsi tra camicie che sembrano rubate all'armadio di lui e maxi foulard avvolgenti. Voglia di sportività anche in zona scrivania? Via libera al mix&match tra golfini d'ispirazione sporty e gonne da indossare liberamente con un paio di sneaker vezzose.



Total look *Ulla Johnson* collezione Autunno/Inverno 2017-2018.
Pantalone morbido con abbottonatura laterale, *PT Pantaloni*.
Collana lunga nero e argento, *Bijou Brigitte*.
Clutch Ariel arancione con chiusura preziosa, *Benedetta Bruzichies*.
Body camicia della serie Monique di Parah in georgette di seta con pizzo, *Parah*.
Stivaletto con tacco e dettagli in contrasto, *Manas*.



BLANCHE

COLLEZIONE AUTUNNO/INVERNO 2017-2018

LA MODA È UN'ARTE
E LA DONNA È UN'OPERA D'ARTE

APRE IL DECORNO
PIÙ VINCITA

CON UNO STILE UNICO

PER
L'INVERNO

CLASSIC

CLASSIC

CLASSIC

CLASSIC

CLASSIC

CLASSIC

CLASSIC

CLASSIC

CLASSIC

FLY TECHNIQUE AND THE

TECHNIQUE AND THE

TECHNIQUE



Total look X'S Milano collezione Autunno/Inverno 2017-2018.
Giacca lunga total white con un bottone, *Alviero Martini 1° Classe*.
Silver clutch rigida "Pencil case", *Benedetta Bruzzyches*.
Body vedo-non-vedo con dettagli brillanti, *Wolford*.
Stivale alto con tacco decorato, *Elvio Zanon*.



Total look *Emilio Pucci* collezione Autunno/Inverno 2017-2018.
 Camicia rigata passe-partout, *Gant*.
 Borsa sfoderata in pelle da indossare anche a zainetto, *FiluFilu*.
 Scarpa argentata con dettaglio in velluto, *Elvio Zanon*.
 Orecchini navy style con dettaglio, *Bijoux Brigitte*.

Total look *Burberry* collezione Autunno/Inverno 2017-2018.
 Pull scollo a V con dettagli, *Eden Park*.
 Gonna a tre quarti dall'orlo ampio, *H&M*.
 La borsa Revé in vitello bicolore, *Maison Milano*.
 Sneaker Boston Pop Kimono, *D.A.T.E.*

In 20 anni cambiamo tante cose
Ma abbiamo cambiato anche il nome

modi hair

via Mazzini diventa



Illo colliguntur utrumque sunt inesse in illa materia, quibus ad
esse non potest, quia, si non est in se, non
potest esse in se, quia non est in se, non est in se.

Illo colliguntur

Modi Hair S.p.A. - Via Mazzini, 10 - Tel. 02 80 80 80 80

Modi Hair S.p.A. - Via Mazzini, 10 - Tel. 02 80 80 80 80

Modi Hair

Beauty Vip: i segreti di bellezza delle star (e i prodotti per farlo anche noi)

Quali sono i segreti beauty delle star? Scarlett Johansson ha una pelle super sensibile ma non per questo rinuncia al trucco e, facendo suo il mantra del "less is more" opta per un make up leggero a base di prodotti anallergici. Liv Tylor, invece, punta tutto sulla pulizia e – come spiega lei stessa spesso e volentieri parlando di beauty routine – non rinuncia mai a una pulizia profonda e a un bello scrub (su viso e corpo). Il segreto di Julia Roberts? Il relax, assicura lei, che non sa dire di no ad un bel bagno caldo con olii essenziali e sali ad hoc per un rilassamento perfetto. E ancora. Jennifer Aniston che ha costruito sulla sua chioma iconica una vera e propria fortuna punta molto sul benessere di cute e capelli e quotidianamente propone un momento di benessere all'acconciatura mentre Penelope Cruz per apparire sempre luminosa e piena di energie non lesina creme effetto lifting. Non solo loro, però: ecco tutti i segreti di bellezza delle star e i prodotti per ricreare nel bagno di casa la beauty routine delle dive hollywoodiane.

Capelli brillanti e sempre perfetti

Jennifer Aniston (fin da quando vestiva i panni di Rachel in "Friends") ha sempre puntato molto sull'acconciatura facendo sfoggio della sua chioma impeccabile. Come imitarla? Scegliendo uno shampoo sebo regolatore che renda i capelli più leggeri e voluminosi e coccolando la capigliatura con un trattamento (completamente naturale) che la rivitalizzi.

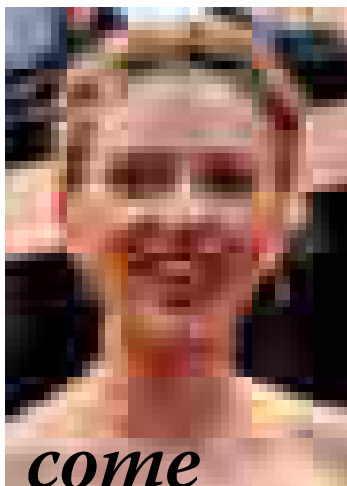


Il trattamento per capelli al rosmarino e legno di cedro è completamente naturale e, particolarmente indicato per capelli colorati e/o maturi, deve essere utilizzato sui capelli asciutti e sul cuoio capelluto e si può lasciare in posa anche tutta la notte per un risultato ottimale. Lo scopo? Rinforzare le proteine dei capelli e stimolare i follicoli piliferi regalando una nuova giovinezza anche al cuoio capelluto. *Hair Treatment al rosmarino e legno di cedro, Neal's Yard Remedies*

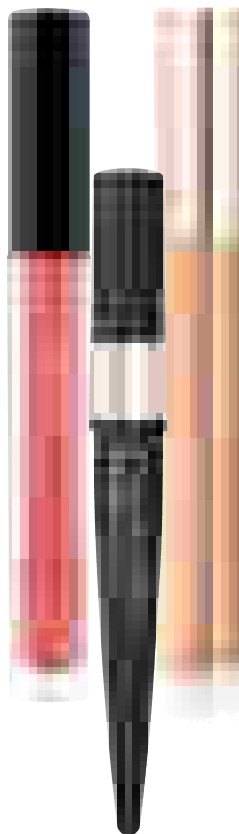
Lo shampoo sebo regolatore defence hair di BioNike combatte i capelli spenti e opachi grazie alla sua azione normalizzante che purifica in profondità i capelli stanchi rendendoli voluminosi e leggeri e regalandogli una freschezza che dura più a lungo grazie all'azione riequilibrante degli estratti di ortica. *Defence Hair, BioNike*

Trucco leggero e impeccabile

Bellezza acqua e sapone ma costruita ad arte con il giusto make up effetto naturale. Il segreto di bellezza di Scarlett Johansson è nei giusti cosmetici che la musa di Woody Allen sceglie in versioni assolutamente anallergiche, visto che ha la pelle molto sensibile. Come imitarla? Concedendosi una routine quotidiana degna di make up artist (ovviamente con i prodotti giusti).



come
Scarlett



Grazie alle loro innovative micro perle riflettenti e multi cromatiche, unite a una texture delicatissima, i gloss Lip Strobe di Huda Beauty definiscono i contorni della bocca regalando labbra visibilmente più carnose e sensuali. Un altro vantaggio? La loro formula non-sticky li rende piacevoli da indossare e l'applicatore (dalla vezzosa forma di cuore) garantisce l'omogeneità per un finish davvero strabiliante. *Lip Strobe di Huda Beauty, Sephora* Per completare il trucco occhi ecco il Kajal Paradise Extatic di L'Oréal che - semplice da applicare grazie alla sua punta dalla forma conica, morbida e scorrevole - è un indispensabile alleato nella beauty routine quotidiana di chi vuole donare un nuovo carattere allo sguardo. Il colore denso e saturo, poi, assicura occhi davvero magnetici per un make up che difficilmente passerà inosservato. La frase del giorno? Ovviamente, "a me gli occhi".

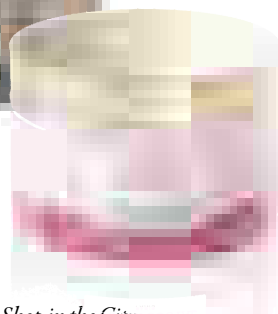
Kajal Paradise Extatic, L'Oréal
L'esclusiva formula cremosa del mascara Paradise Extatic di L'Oréal è ottenuta grazie olii nutrienti che regalano alle ciglia un maxi volume e una super lunghezza oltre al colore nero intenso. Risultato? Paradisiaco come promette il nome anche grazie all'applicazione ultra scorrevole che garantisce uno sguardo setoso e vellutato. *Mascara Paradise Extatic, L'Oréal*



come
Julia

Il benessere del corpo attraverso il relax

Julia Roberts crede - ed è un fatto risaputo - che il benessere del corpo passi attraverso il rilassamento e, per questo, oltre ad essere una fan sfegatata delle tecniche yoga non ha mai nascosto il suo amore per le piccole coccole quotidiane come i lunghi bagni rilassanti. E i risultati si vedono eccome visto che la diva di Hollywood (che in ottobre spegnerà 50 candeline) ha una forma fisica assolutamente invidiabile. Ecco come imitare le sue pratiche beauty all'insegna del relax anche domestico.



L'Olio Energia Yin Yang di Erboristeria Magentina si può utilizzare sia nella vasca da bagno che sotto la doccia ed è perfetto per combattere la stanchezza e rinvigorire il corpo grazie alla sua formula a base olii essenziali. Adatto anche alle pelli secche sotto la doccia si massaggia direttamente sul corpo e poi si risciacqua mentre chi ama i bagni potrà semplicemente aggiungerne un cucchiaino all'acqua calda. *Olio Energia Yin Yang, Erboristeria Magentina* La texture fresca della Gelée Fondante di Annick Goutal è arricchita dalla nota olfattiva Rose Pompon che garantisce una profumazione fresca e persistente. Idratante al punto giusto, la crema corpo è ricca di olio di karité e burro di illipè e lascia la pelle nutrita e ammorbidita ma anche visibilmente più fresca e rilassata. *Gelée Fondante per il corpo, Annick Goutal*

Pelle del viso impeccabile e luminosa

La pelle del viso sempre impeccabile e luminosa è una delle caratteristiche principali nell'indiscutibile bellezza di Penelope Cruz che, infatti, non ha mai nascosto di impegnarsi molto nella beauty routine quotidiana che le permette di mantenere il suo incarnato sempre perfetto. Per riuscirci anche a casa i consigli sono semplici, dalla detersione profonda alle maschere viso fino alle immancabili creme ad hoc.



come
Penelope

La formulazione 2 in 1 rende Age Lumina di TeN Science un prodotto doppiamente immancabile che potrà essere utilizzato sia come detergente quotidiano (per una pulizia profonda del viso) sia, settimanalmente, come maschera per una coccola più profonda. Le sue azioni più visibili? Ansietà, esfoliante e illuminante. Age Lumina Crema *Detergente e Maschera, TeN Science*

La texture morbida e vellutata della crema pH Equilibrio Viso di OLOS al nettare di zucca regala un comfort immediato e, grazie all'esclusivo Natural Skin Complez, agisce in modo selettivo sulle aree del viso, opacizzando la zona T (fronte, naso e mento) e idratando le guance e il contorno occhi. *Crema pH Equilibrio Viso al nettare di zucca, OLOS*

Fresca, leggera e impalpabile la crema liquida intensiva Lift Creator di DIBI Milano è ricca di principi attivi liftanti che stimolano la produzione di collagene e elastina. Il suo innegabile plus? Grazie agli ingredienti che la compongono, tra cui anche l'acido salicilico, agisce come rinnovatore quotidiano ed è ideale sia per le pelli normali che per quelle miste alle quali garantisce un risultato immediato e visibile lasciando la pelle subito più liscia, distesa e compatta.

Crema Liquida Intensiva Lift Creator, DIBI Milano

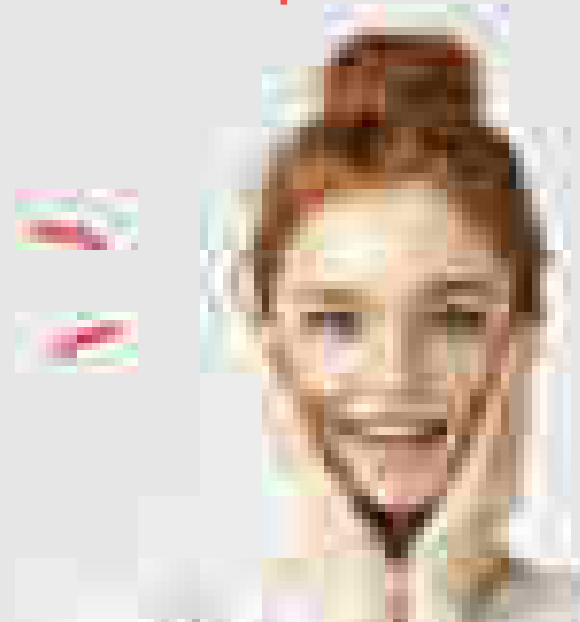
Shop in the City | 10. 2017 | 103



VIA PIETRO MICCA 4 F

egreen, il tuo store di fiducia in cui troverai prodotti alimentari accuratamente selezionati.

**Promozioni settimanali:
vieni a scoprirle!**

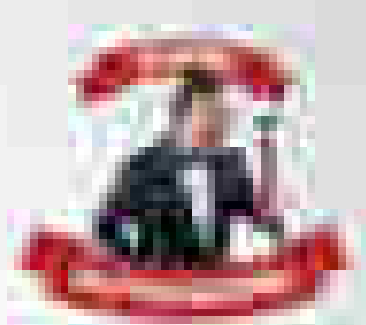


Difficili da trovare?

**Prodotti
alimentari
di qualità**

...e non solo!

facebook.com/egreenstore
tel. +39 011 69 92 784



**TUTTO SOTTRATTO,
CONVIENE.**

9.750 €

1.000 €

8.750 €



La nuova Fiat Tempra è un'auto che si differenzia dalle altre perché è
 l'unica che ha un motore a 1200 cc. e un cambio a 5 marce.
 È la più spaziosa e confortevole di tutte.



IN TUTTI I CONCESSIONARI DELLA FIAT E NEI CONCESSIONARI GENERALI

SPAZIO

Tempra:

Per info al cliente: Tel. 800 200000 (24h)
 Numero Verde: Tel. 800 200000 (24h)

Indirizzo:

10121 Torino, Tel. 011 555 5555 (24h)
 Telex: 320000 (24h)

In autunno comincia il lavoro duro, quello meno visibile, verso l'agognata forma estiva. Alcune delle novità che attendono i frequentatori delle palestre

FALL FITNESS

di Davide Fantino



Nuove attività si affacciano nelle palestre italiane nell'autunno 2017. Annunciate come sempre a inizio estate al grande appuntamento mondiale di Rimini Wellness, cominciano a entrare nella quotidianità di chi affronta il duro lavoro di messa in forma, verso una nuova estate al top. Parallelamente ai nuovi "corsi" da frequentare, si concretizzano nuove modalità di fruizione dello spazio palestra, più "tailor made", tagliate sulle scarse disponibilità di tempo delle persone iper impegnate. In ultimo, la tecnologia continua a progredire e talvolta fa sobbalzare sulla sedia, o sul tappetino: il prodotto che andiamo a presentare è uno di quei casi.

Kick Butt Ballet

Una miscellanea di tre quarti d'ora di attività fisica completa che prevede

momenti e prestiti dallo yoga, dalla danza contemporanea, classica e jazz americana, dal pilates posturale. Lavorano soprattutto gambe e fondoschiena, ma anche gli addominali: sono molto importanti il mantenimento dell'equilibrio e la gestione della corretta postura. Solamente così gli esercizi possono essere fatti senza logorio e fatica.

Qi Gong

Ben più profonde e radicate nella tradizione sono le origini del Qi Gong, una pratica orientale che lavora sia sul corpo sia sulla mente. I suoi movimenti sono lenti, combinati con esercizi di respirazione e tecniche di concentrazione: gli esercizi si possono svolgere seduti o in posizione eretta, con movimenti statici e prolungati nel tempo. A differenza delle pratiche

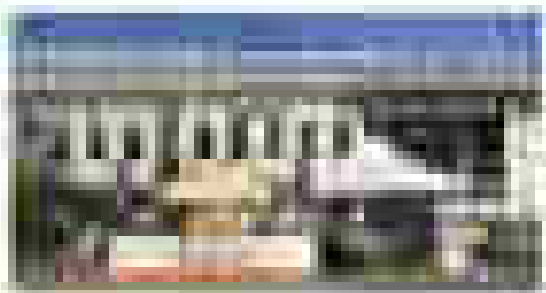
"occidentali" del fitness che puntano principalmente sullo sforzo fisico causato dalla contrazione dei muscoli, il Qi Gong ha come obiettivo il rilassamento e la messa in circolo dell'energia tra corpo e mondo esterno, alla ricerca del benessere.

Boss Chick Dance Workout®

Rassodamento muscolare in modalità sexy: possibile con il Boss Chick Dance Workout®, mix di movenze sensuali, danza figlia del retaggio "street" e delle influenze della disco afrobeats, con qualche goccia di hip hop. La lezione si struttura con un iniziale warm-up con i primi movimenti soft di riscaldamento delle articolazioni e di "messa in moto" del sistema cardio-vascolare. Solo in seguito si lavora sull'intensità dei movimenti attraverso rotazioni, salti e movimenti delle braccia. La musica è il

CARRETTA DE CROTONI

1000000



ATTIVITÀ



000 50 40 49



sottofondo di tutta l'attività: verso la fine della lezione il ritmo degli esercizi rallenta di nuovo e l'allenamento volge più nella direzione dell'allungamento per i principali distretti muscolari del corpo. Non servono attrezzi per la lezione di Boss Chick Dance Workout.

Fit paddling

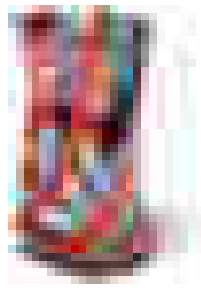
Si lavora su una tavola galleggiante in mezzo a una piscina, la fitness board. Il fit paddling è un'attività completa perché migliora la forza e la resistenza, ma anche l'equilibrio, la coordinazione e di conseguenza la postura.

Phantom training mask

Ogni nuova stagione è piena di novità tecnologiche che riguardano il mondo del fitness, non sempre con fortune durature. Quest'anno, invece, la Phantom Training Mask ha realmente attirato l'attenzione di quasi tutti gli appassionati e gli operatori del settore. Si indossa durante l'allenamento e amplifica gli effetti e i benefici dell'attività stessa, migliorando le prestazioni del diaframma e dei muscoli intercostali, aumentandone la potenza.



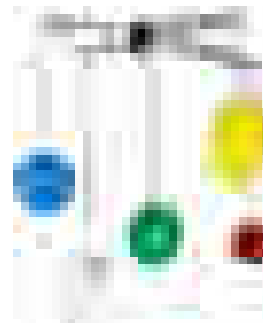
GRANDE FIGURA DI AMITAYUS,
Zanabazar, Mongolia, XVII secolo
Venduto per 4.735.000 euro



FULVIO BIANCONI, VENINI, MURANO,
1954 circa. Vaso serie Scozzesi
Venduto per 275.000 euro



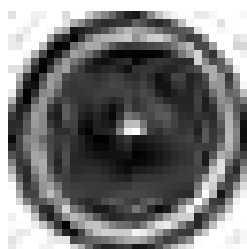
PATEK PHILIPPE, 2006
orologio da polso con cronografo,
Venduto per 95.000 euro



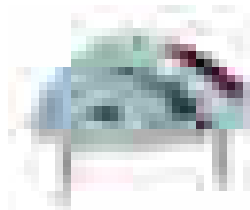
GINO SARFATTI, LAMPADARIO "JO-JO"
con struttura in metallo laccato
Venduto per 69.000 euro



COPIA DI ANGOLIERE,
Genova, sesto decennio del XVIII secolo
Vendute per 310.000 euro



LUCIO FONTANA (1899-1968),
Concetto spaziale, 1960
Venduto per 80.000 euro



LUCIO FONTANA E OSVALDO BORSANI,
raro e importante tavolo basso
Venduto per 120.000 euro



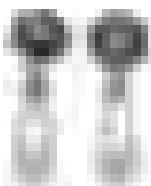
STRAORDINARIA FIASCA DELLA LUNA
in porcellana, Cina, Dinastia Qing,
periodo Yongzheng (1723-1735)
Venduta per 2.400.000 euro

CAMBI

C A S A D ' A S T E



ALBARELLO IN MAIOLICA,
Siria, Damasco, inizio XV secolo
Venduto per 220.000 euro



ORECCHINI CON PERLE NATURALI
acqua salata, diamanti di vecchio taglio
Venduti per 270.000 euro



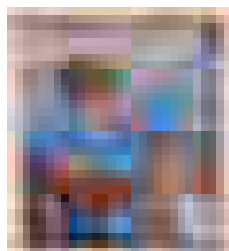
CARTIER, LONDON, "PAPPAGALLO",
rubini, zaffiri, smeraldi e diamanti
Venduto per 60.000 euro



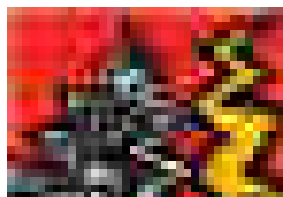
COPPA IN ARGENTO FUSO,
cesellato e dorato, Germania XVI secolo
Venduta per 255.000 euro



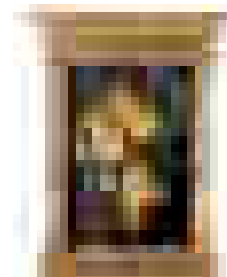
QUATTRO POLTRONE
in legno dorato e laccato,
Piemonte prima metà XIX secolo
Vendute per 55.000 euro



ALFREDO GUTTERO (1882-1932),
Fanciulla seduta sul terrazzo
Venduto per 62.000 euro



ALEXANDER CALDER (1898-1976),
Eclairs, 1972
Venduto per 93.000 euro



SANDRO BOTTICELLI (Firenze 1445-1510),
cerchia di, Madonna con Bambino
Venduto per 310.000 euro

I NOSTRI ESPERTI SONO A DISPOSIZIONE PER EFFETTUARE GRATUITAMENTE VALUTAZIONI CONFIDENZIALI DI OPERE E COLLEZIONI PER L'INSERIMENTO NELLE PROSSIME ASTE



RENAULT
Passion for life

Renault CLIO

Seduction never ends




Gamma CLIO

Fino a **5.000 €*** di vantaggi

Scopri tutti in concessionaria, incluse le offerte del Programma Green per cambiare la tua vecchia auto fino a Euro 4.

Gamma CLIO. Emissioni di CO₂: da 85 a 127 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,3 a 5,6 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it

*È una nostra offerta valida da fine noal 31/12/2017.

Renault raccomanda 

   renault.it

CONCESSIONARIA RENAULT RABINO



RABINO

PINEROLO - AVIGLIANA

Corso Torino, 240 - PINEROLO

Tel. 011 70180

Corso Torino, 78 - AVIGLIANA

Tel. 011 6640004

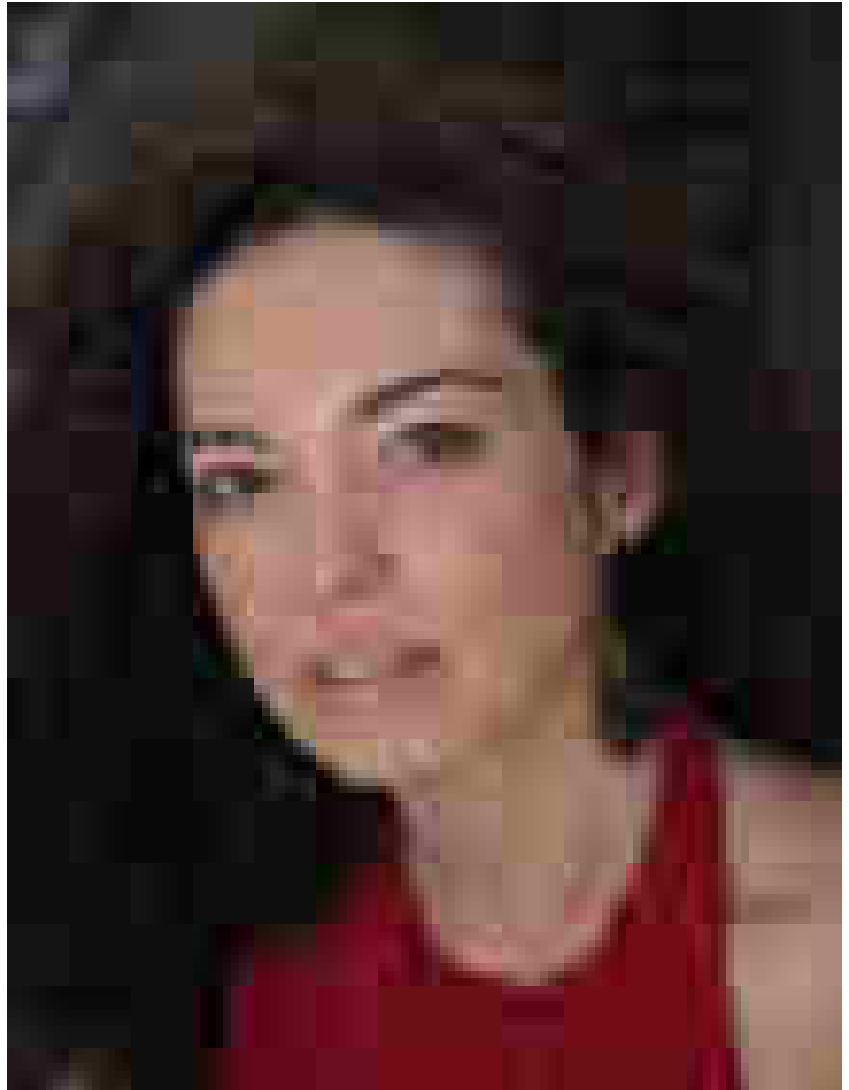
www.rabinoimport.com   

La più bella poesia è l'amore

Esce in Italia una raccolta di lettere scritte da uno dei nostri più grandi poeti, Giuseppe Ungaretti, e indirizzate a Bruna Bianco, suo giovanissimo amore in Brasile. Uno spaccato di un amore incredibilmente intenso, che sottolinea la potenza della parola

di *Valentina Dirindin*

Estate 1966. Il quasi ottantenne Ungaretti è in Brasile per una serie di conferenze. Una giovane di origine italiana, un'aspirante poetessa di grande bellezza, Bruna Bianco, gli consegna alcune poesie per avere un suo parere. È così, nel più semplice dei modi, che inizia un grande amore: un amore impetuoso, sincero, a tratti proibito, data la grande differenza di età fra i due amanti. Un amore che viene scandito da un fiume di lettere che viaggiano da una parte all'altra del mondo, dall'Italia al Brasile. Quasi quattrocento lettere d'amore in tre anni, firmate da Ungà (così Ungaretti amava farsi chiamare dalle persone a lui più vicine) e indirizzate a quell'amore che lo accompagna fin quasi alla fine della sua vita (il poeta morirà nel 1970). Uno spaccato di vita in cui Ungaretti parla di sé, della sua grande speranza (divenuta a un certo punto anche una vana certezza) di ricevere il Premio Nobel, e in cui racconta la vita del poeta europeo in una società in grande trasformazione. Quelle lettere oggi sono raccolte da Mondadori in un libro, "Lettere a Bruna", curato dall'accademico e poeta italiano Silvio Ramat. A trascriverle per prima, fianco a fianco a Bruna Bianco, una giovane poetessa italo-brasiliana,



Nell'immagine Francesca Cricelli.

Francesca Cricelli, che ci ha raccontato quell'esperienza nel corso del tour europeo di presentazione del suo primo libro di poesie, *Repàtria*, edito in Italia da Carta Canta. *Repàtria*, il libro d'esordio di Francesca Cricelli, è una raccolta di scritti in doppia lingua, portoghese e italiano, a simboleggiare la bellezza (ma anche la difficoltà) di appartenere a due culture e a due idiomi differenti, nel perenne tentativo di conciliarli e ritrovarsi in una terra che sia finalmente patria. Francesca, una nuvola di riccioli neri ordinatamente spettinati, ha vissuto gli ultimi quindici anni della sua vita

dividendosi proprio tra l'Italia (dove ha studiato all'Università di Firenze) e il Brasile (dove ha intrapreso la sua carriera di poetessa), in una condizione un po' apolide che in qualche modo la accomuna a Ungaretti.

Come è nata la trascrizione delle lettere di Ungaretti?

«Nel 2012 ho curato una mostra sulla presenza della poesia italiana in Brasile, nella Casa das Rosas, un museo di poesia di San Paolo. Avevamo dedicato un'intera stanza a Ungaretti, che aveva vissuto diversi anni in Brasile mantenendo molti rapporti con scrittori e artisti brasiliani. Sapevo della



Alessandra Racca e Francesca Cricelli durante la presentazione alla Libreria Trebisonda di Torino.

sua storia d'amore con una giovane avvocatina brasiliana, Bruna Bianco, ma temevo fosse invadente provare a contattarla per la mostra. Fu invece lei a cercarmi, chiedendo una copia di un video che avevamo esposto e invitandomi a casa sua. Quello con Bruna fu per me un incontro fortissimo ed emozionante: in quello stesso giorno mi fece leggere alcune lettere, e fu qualcosa di molto potente, una lettura che mi commosse molto. Nel giro di poco le proposi di trascriverle, e iniziammo questo lavoro insieme».

Cosa l'ha colpita di più di questo carteggio?

«L'intensità con cui Ungaretti scriveva alla donna che amava. Sono moltissime lettere, spesso più di una al giorno, e narrano il suo quotidiano trovando nella sua amata qualcuno con cui condividere una specie di assenza. Si sente una forte dimensione di ascolto e curiosità da parte di Bruna, che aveva evidentemente suscitato in lui il desiderio di raccontarsi e di raccontare il mondo, la poesia, l'arte».

Che figura di Ungaretti esce fuori, leggendo queste lettere?

«Leggendo le lettere viene fuori una

dimensione molto umana di Ungaretti, anche se si vede sempre la genialità di questo grandissimo poeta. Però c'è una tenerezza immensa nel modo in cui chiama Bruna "luce mia", "amore mio", firmandosi prima "Ungà" e poi "Poppi", che crea un'immagine molto dolce che va a complemento della figura di intellettuale, un'immagine che forse prima era solo intuita e non letta come invece è in queste lettere».

Un uomo più che adulto e una donna poco più che ragazza: come si riesce ad andare oltre il pregiudizio e a vedere l'amore che legava Ungaretti a Bruna Bianco?

«Credo che questa sia la chiave per leggere queste lettere, ma anche per interpretare l'amore. Quando si sono conosciuti, Bruna e Ungaretti avevano 52 anni di differenza, lei ventiseienne e lui settantottenne, ma l'amore sbocciò comunque. Ungaretti aveva già vissuto quell'amore fatto di legami, famiglia, figli (era vedovo già da molti anni), mentre Bruna dall'altra parte non aveva ancora cominciato questo tipo di strada. Credo che da qui nasca un amore fatto di scambio, di dono, di dare all'altro in termini di vita, di

sentimento, di conoscenza. Un donare un'anima all'altra che sfugge un po' da quello che uno potrebbe aspettarsi, dal senso comune della vita. Io credo che l'amore non debba per forza avere una regola: possiamo leggere queste lettere imparando che a volte, se vediamo l'amore come qualcosa di molto definito in un perimetro, forse in fondo ci sta sfuggendo l'essenza».

C'è una lettera che le è rimasta particolarmente impressa?

«È difficile, perché ce ne sono tante. Ci sono due gruppi di lettere che amo particolarmente: da un lato i primi mesi, con tutto questo lavoro di traduzione di poesie di Joyce e dei poeti arabi, che raccontano cos'è la poesia per Ungaretti e che sono state per me un incredibile dono letterario. Ci sono poi le lettere scritte da Tel Aviv, in cui Ungaretti rapporta alcuni episodi biblici a quello che sta vivendo, che mi hanno commossa e che credo davvero siano una delle cose più belle da leggere in letteratura».

Lei è una poetessa: cosa significa dedicarsi alla poesia oggi?

«La poesia è una possibilità di esistere dentro la ricerca delle parole, un

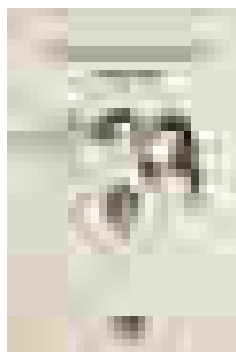
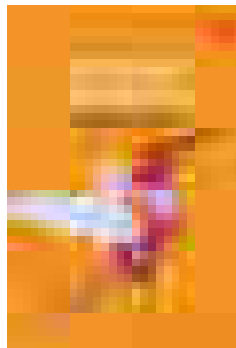
tradurre in versi una sorta di negoziazione tra il proprio mondo interno e l'esterno: questa è l'essenza del lavoro del poeta per me. Però è qualcosa che non si può scegliere di fare, è una necessità continua, un modo per conoscersi e comprendersi, un qualcosa che ti invade e a cui devi per forza dare sfogo. È un modo di afferrarsi a quello che ci succede e tentare di capirlo meglio».

Che effetto fa, per una poetessa, confrontarsi con un poeta come Ungaretti?

«È una cosa bellissima, ed è la mia grande fortuna in tutta questa storia. Ungaretti è sempre stato il mio poeta preferito, ho sempre sentito un legame con lui, anche per la sua vita errante in parte simile alla mia. Lui per me è sempre stato un maestro, una fonte di curiosità immensa. Quindi questo lavoro di trascrizione è stato probabilmente uno dei regali più belli che abbia mai ricevuto nella vita».

La sua prima raccolta di poesie, *Repatria*, racconta la sua vita e il suo amore tra Italia e Brasile. Perché alla fine ha scelto il Brasile?

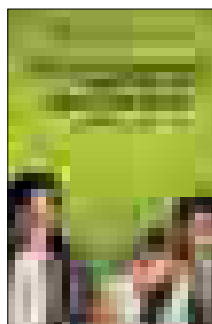
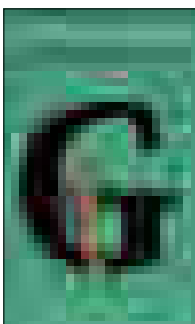
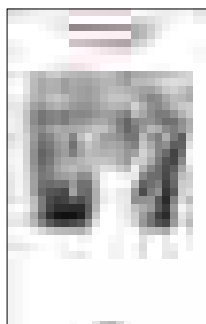
«Da quando ho lasciato l'Italia, una decina di anni fa, c'era qualcosa che pensavo fosse la vita, un continuo prendere decisioni e organizzare il futuro. Invece mi sono accorta molto presto che la vita non è quello che decidi, ma è qualcosa che entra con forza e ti fa deviare dal tuo percorso. Il mio ritorno in Brasile è stato così, non è dipeso da me e all'inizio mi ha causato molta sofferenza. Ma a un certo punto questo sentimento è cambiato ed è diventato desiderio di rimanere. Quindi non ho scelto, è la vita che mi ha fatto scegliere».



Giuseppe Ungaretti
Lettere a Bruna
A cura di Silvio Ramat
Mondadori, 658 pp.

Francesca Cricelli
Repatria
Carta Canta.





Romanzi in forma di lettere

Non comuni come lo erano una volta ma sempre contraddistinti da grande intimità e potenza evocativa, i romanzi epistolari sono un genere a sé. Arrivano là dove altri non riescono: la testa, i pensieri di chi scrive le lettere e il cuore di chi le riceve. Sempre che qualcuno le riceva. Ecco un piccolo assaggio

LE DONNE

Franca Valeri

Dai classici della scuola a un libro che scompagina completamente ogni canone. Del resto, dall'eccentrica e geniale Franca Valeri non ci si poteva aspettare nulla di meno. Questo libro raccoglie lettere, soliloqui, appunti, mail, telefonate di donne vissute a cavallo dei due secoli, dagli anni Cinquanta a oggi. Come in un mosaico di ritratti su pagina e confidenze rubate durante una manicure, troviamo retroscena di tradimenti, sincere confessioni rivolte alle amiche, impietosi tentativi di distruggere a parole la fidanzata del figlio, indicazioni per le donne di servizio, reclami d'attenzione al marito o, più spesso, all'amante e qualche acido sms sul disagio. Uscito inizialmente per Longanesi nel 1960, oggi il libro fa interagire questo mosaico femminile con le tecnologie che caratterizzano il nostro tempo.. e che sicuramente sono perfette per catturare momenti di sincera (spesso crudele) intimità.

I DOLORI DEL GIOVANE WERTHER E LE ULTIME LETTERE DI JACOPO ORTIS

Johann Wolfgang Goethe e Ugo Foscolo

Due classici del genere, due libri che hanno fatto scuola e che tuttora, infatti, si studiano a scuola: raccontano entrambi, tramite ovviamente la forma dell'epistole, un momento di passaggio nella vita di un giovane adolescente. Al centro del romanzo di Goethe c'è Werther che, con le sue lettere scritte all'amico Wilhelm nell'arco di 20 mesi (dal maggio del 1771 al dicembre dell'anno successivo), sfoga la sua romantica passione per Charlotte, una giovane ragazza di cui si è innamorato a un ballo ma già promessa a un altro uomo. Passione a cui si unisce un complesso rapporto con la sua società. Dallo *Sturm und Drang* tedesco al conflitto politico tutto italiano: il romanzo di Foscolo, infatti, aggiunge al tema amoroso - molto simile a quello del Werther - una riflessione sullo stato in cui versa il nostro paese dopo il Trattato di Campoformio (1797), maturata in Jacopo grazie a numerosi viaggi per l'Italia raccontati nelle lettere all'amico Lorenzo Alderani.

NOI SIAMO INFINITO. RAGAZZO DA PARETE

Stephen Chbosky

E intimità è sicuramente quella cosa che può cercare un ragazzo introverso nella scrittura delle lettere. È quello che succede a Charlie, pseudonimo con cui il ragazzo firma le lettere indirizzate a un destinatario anonimo a cui racconta tutto il suo mondo, un mondo fatto di prime volte e segreti: Charlie approda al primo anno di liceo privato di due figure di riferimento, il suo migliore amico morto suicida e la sua zia preferita con cui è accaduto qualcosa di brutto e di cui non si può parlare. A scuola il ragazzo conosce Sam, una ragazza dell'ultimo anno, e il suo fratellastro gay Patrick, poi un gruppo di musicisti, le droghe, una lista di romanzi preferiti e una crescente confusione che non trova sfogo se non, appunto, nelle lettere. Uscito nel 1991 negli Stati Uniti, il libro è diventato un film nel 2012 diretto dallo stesso scrittore.

AMONGST THE CARRO

IN THEATRO



DA VENERDÌ
22
LUGLI 2011

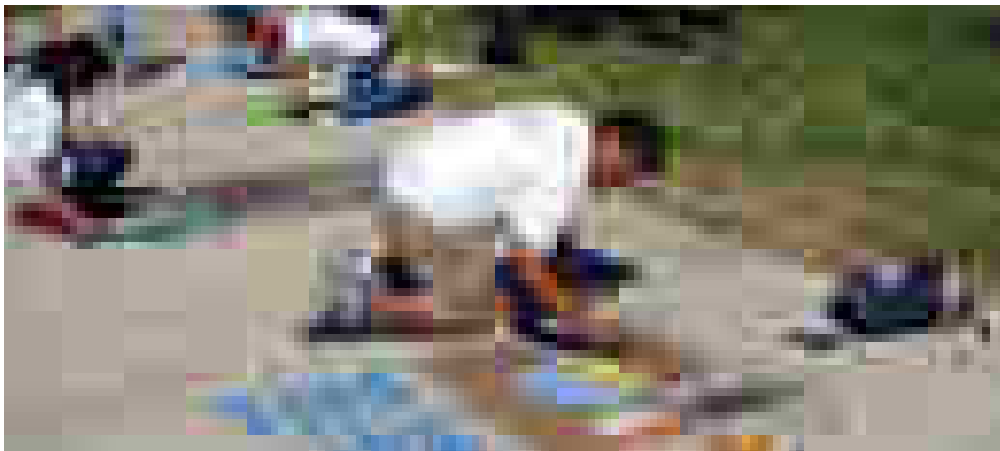
TEATRO AL FIERI

ABBONATI
23
LUGLI 2011

Shop in the City va alla scoperta dell'America con La McMusa (blogger di cultura e letteratura nordamericana): mostre, happening, inaugurazioni e il racconto del meglio della cultura a stelle e strisce

L'ITALIA IN TEXAS

di lamcmusa.com



E, per la precisione, a Houston, la città del Texas che negli ultimi mesi è stata al centro di tristi notizie a causa del devastante passaggio dell'uragano Harvey. Passaggio che ha lasciato migliaia di persone senza casa ma che non ha scoraggiato l'Italian Culture e Community Center, l'ente che ogni anno di questi tempi organizza lo Houston Italian Festival. A dispetto di quanto si possa pensare, la capitale texana del petrolio è una città in cui la multiculturalità sta diventando sempre più preponderante e vivace: una ricerca sociologica della Rice University è arrivata infatti ad affermare che Houston al momento supera New York e Los Angeles per diversità etniche presenti al suo interno. Asiatici, africani, latinos, europei: la provenienza della popolazione della città è tanto varia quanto varie sono le comunità che la abitano. Tra queste, quella italiana. O meglio, quella italo-americana. Vi siete mai chiesti come appare la nostra cultura, come appariamo noi stessi, agli occhi degli altri? Vi siete mai chiesti cosa dell'Italia

viene celebrato e raccontato fuori dall'Italia? Gli Americani non possono gareggiare con noi in termini di storia e cultura ma, come tutti sappiamo, sono maestri (e ci superano) soprattutto in una cosa: nell'intrattenimento, nella trasformazione di ogni elemento della vita quotidiana in una performance pop. Ed ecco che allora un piatto di pasta al sugo o un torneo di tombola possono diventare vere e proprie attrazioni da festival. Attrazioni per le quali a noi verrà un po' da sorridere ma che - vi assicuro - per la comunità italo-americana, che percepisce l'Italia come un posto lontano e molto probabilmente irraggiungibile, possono voler dire molto. Si comincia quindi giovedì 12 ottobre con un seminario sul vino (Chianti, Nebbiolo, Barolo e Barbaresco), la proiezione di *It Started in Naples* (ovvero *La baia di Napoli*, con Sophia Loren e Clarke Gable) e un torneo di poker all'italiana; si continua poi fino a domenica 15 ottobre con lezioni di italiano per adulti e bambini, gare di pasta al sugo (e con gare intendo competizioni a tempo in cui vince chi


finisce prima un mega piatto di spaghetti al pomodoro.. e questo ok, è giusto che ci faccia sorridere!), pigiatura del vino, degustazioni di birre artigianali, proiezioni di film spaghetti western in cui chi si presenta con un cappello da cowboy ha diritto a uno sconto di 2 dollari, concerti ed esibizioni pop (tra cui quella di Aaron Caruso, tenore italiano residente a New York), esposizione di auto d'epoca, gara (e relativa mostra a cielo aperto) dei "madonnari" sui marciapiedi della città, corsi di cucina, ore dedicate alla tarantella e altri balli del folclore nazionale, una conferenza sulle bellezze della Sicilia e una sul fascino della Toscana, una sulle Cinque Terre e una su Venezia, proiezione di film (tra cui uno sul Palio di Siena), concorsi di fotografia e laboratori di pittura di maschere veneziane. Forse noi non ci riconosceremo in ognuna di queste attività o nello spirito che le caratterizza. Però, ecco, io una visita a Houston in quei giorni la farei volentieri!

BONUS 2.000 €*

PERCHÉ ASPETTARE?

snaidero

CUCINE PER LA VITA

In collaborazione con:  Electrolux

 SNAIADERO PROBLEMI ZERO
10 ANNI
GARANZIA MOBILI

* Regolamento presso i Punti Vendita che aderiscono all'iniziativa.

A.D. ARREDAMENTI DE MICHELE

Via Viterbo, 112 - TORINO
Tel. 011.210430
marco1.adarredamenti@gmail.com

LINEA RMP

Via San Tommaso, 24 - TORINO
Tel. 011.0675837
info@linearmp.it

ATMOSFERE ARREDAMENTI

Corso Susa, 148 - Rivoli (TO)
Tel. 011.4157589
info@atmosfearredamenti.it

INTERNI

Corso Torino, 222
Rivarolo Canavese (TO)
Tel. 0124.25912
info@interni-design.it

MORETTI ARREDI

Via Giusti, 29 - Nichelino (TO)
Tel. 011.624667
patrizia@morettiarredi.it

GI.RI.GA

Corso Turati, 78 - TORINO
Tel. 011.3181462
info@giriga.com

CASABELLA ARCHITETTURA D'INTERNI

Via Torino, 153 - Trofarello (TO)
Tel. 011.6490834
casabella2000@tiscali.it

MOBILI ALLORA

Via Padana Inferiore, 16
Riva presso Chieri (TO)
Tel. 011.9469340
info@alloraarredamenti.it

BUSSOLINO CUCINE

Via Monginevro, 72/91
TORINO
Tel. 011.3828083
cucine@bussolinocucine.it

BOMBARA ARREDAMENTI

Strada Volvera, 105
Orbassano (TO)
Tel. 011.9002272
info@bombara-arredamenti.com

MOBILI NOTA

Via Sommariva, 41/1
Carmagnola (TO)
Tel. 011.9771371
info@mobilinota.com

PRIOLO ARREDAMENTI

Via Val Lagarina, 28
TORINO
Tel. 011.4032820
info@arredamentipriolo.it

PITAGORA 2 ARREDAMENTI

Corso Orbassano, 274/d
TORINO
Tel. 011.3112450
arredamentipitagora2@virgilio.it

MOBILI REALE

Piazza Statuto, 2
S. Maurizio Canavese (TO)
Tel. 011.9278005
mobilireale@libero.it

003


Autof 93

#untaggable



3 Audi A8 L 4.0 TFSI quattro (300 kW) (1000000) (1000000) (1000000)


Audi Virtual Drive
Audi Virtual Drive
Audi Virtual Drive
Audi Virtual Drive


Audi Zentrum Tübingen
Audi Zentrum Tübingen
Audi Zentrum Tübingen
Audi Zentrum Tübingen


Audi Virtual Drive
Audi Virtual Drive
Audi Virtual Drive
Audi Virtual Drive

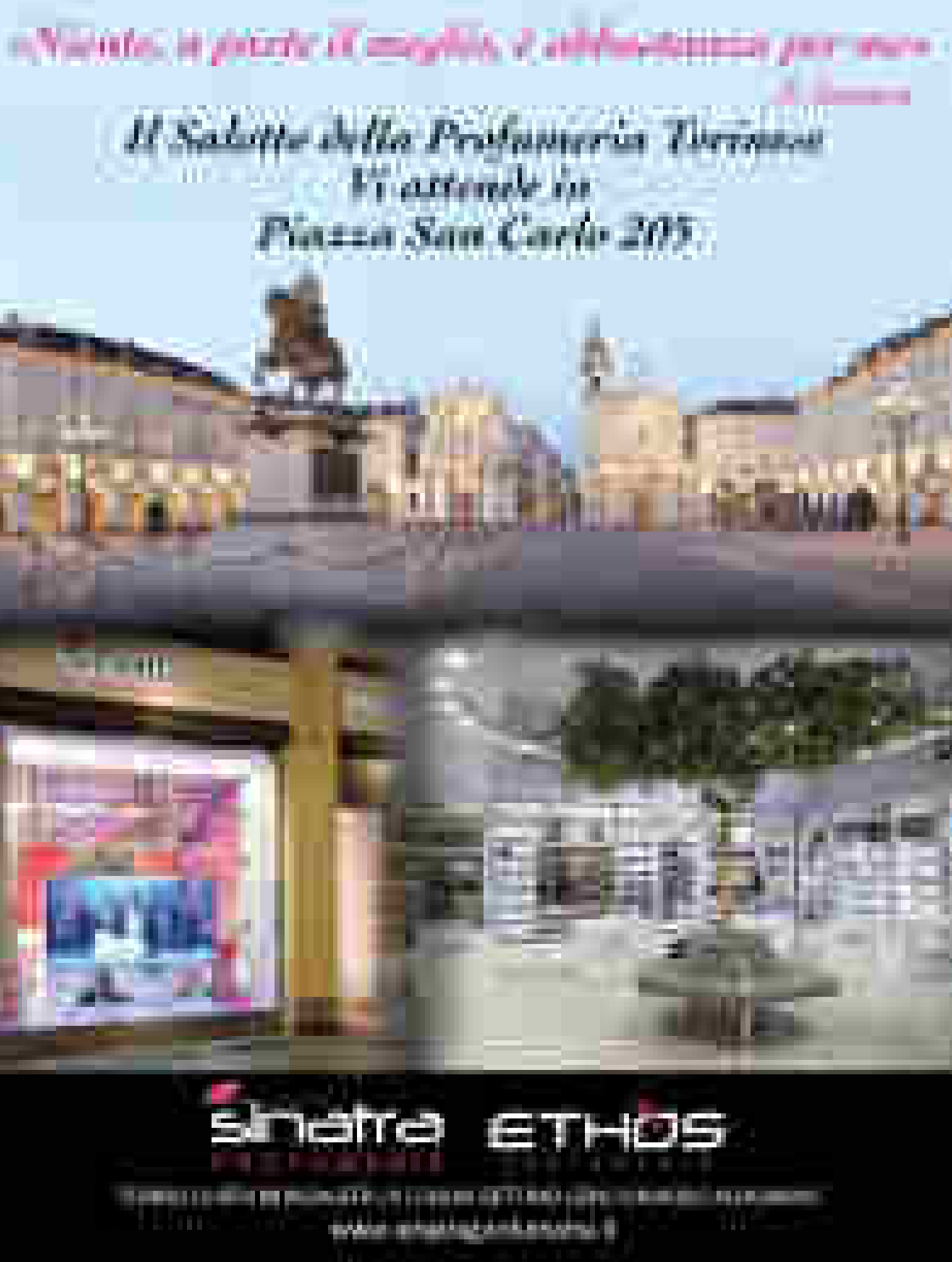
 Audi Virtual Drive

 Audi Virtual Drive

Un albero per la città

Oltre 600 alberi sono stati regalati alla città dal 2008 a oggi. Si tratta dell'iniziativa "Regala un albero alla tua città" che promuove la donazione di alberi da parte di cittadini, Enti no profit o aziende. Entro il 20 dicembre si possono donare singoli alberi - con una offerta di almeno 250 euro - o con 150 euro si può partecipare a contribuire a risistemare corso Bramante o il canile rifugio municipale di strada Cuorgnè.

www.comune.torino.it/verdepubblico



Visitate in piazza il magnifico ed illuminatissimo palazzo reale

il giorno

Il Salone della Profumeria Turinese È ancora in Piazza San Carlo 201



SINTRA ETHOS
SINTRA ETHOS



DONNA

Maatroom propone linee dallo stile minimale e dal design pulito, *Via Po 14*. Super Star la montatura dall'anima pop per i modelli da sole e da vista del brand **woow**. Camicia floreale realizzata in seta crêpe de chine **Falconeri**. Cappotto in velluto, tratto distintivo della collezione autunno inverno **Manila Grace**. Gonna a tubino con bottoni laterali. Zainetto dal design ricercato ma allo stesso tempo funzionale alle occasioni di tutti i giorni **Valentina Giorgi**. Attesissima capsule collection realizzata insieme a The Blonde Salad di **Superga**. Gioielli **Roberto Demeglio** da *Oreficeria Demeglio C.so Regina Margherita 148*. Foulard di la **Maison Petrusse** a Torino in via *Maria Vittoria 6*.

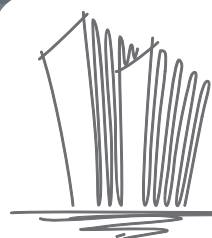


UOMO

Per proteggersi dal freddo metropolitano **Aeronautica Militare** propone il parka in versione camouflage. La nuova maschera 605 di **Salice Occhiali** per il racing sci alpino e snowboard dotata del sistema di cambio lente rapido. In caso di pioggia o nevischio i runner sono perfettamente equipaggiati per allenarsi al meglio con la giacca **Ultra Light GORE-TEX® ShakeDry™**. I modelli da vista **Vanni** si trasformano in occhiali da sole con le lenti tecnologiche *Transitions* che da chiare diventano scure con la luce, l'occhiale è due in uno. Bellissimi oggetti d'arredo le **Bohemian Guitars**, chitarre realizzate con della latta e materiali riciclati. L'eau de parfum 71/72 collaborazione tra la Profumeria Floris e la Camiceria Turnbull & Asser, due baluardi di stile in Jermyn Street a Londra.

Orologio **Ressence**, il suo quadrante mono-superficie è composto da dischi e anelli regolati al micron, le lancette fisiche sono sostituite da linee per riprodurre il sistema grafico con cui siamo abituati a leggere l'ora.

SANGIORGIO
C O S T R U Z I O N I



RESIDENZA
DAPHNE

**ABBIAMO INIZIATO LA COSTRUZIONE DEL SECONDO
LOTTO CON CONSEGNA PRIMAVERA 2019**

Disponibili attici panoramici
Ampio giardino interno
Prezzo bloccato
Dilazioni sino a 4 anni senza interessi

Residenza Daphne

Torino via Gianfrancesco Re
Informazioni e prenotazione visite: tel. 011 541552 / 335 5990462
www.sangiorgiocostruzioni.it



CASA

Ruvido, corposo, tenace: lo *Spaghetto Quadrato La Molisana*, dal 1912 uno dei più apprezzati marchi nazionali della pasta. Tappeto su misura *Kinesis* di **Illulian** realizzato a mano in lana himalayana e pura seta, tinto con colori vegetali. Nasce **NIO**, *Needs Ice Only*, la nuova linea di cocktail pronti all'uso Made in Italy che cambierà le abitudini di consumo. Diffusore di profumo per ambiente di **Amelie et Melanie** da *Lyda Turck C.so Vittorio Emanuele II, 90*. **Russell Hobbs**, brand britannico specializzato nella vendita di piccoli elettrodomestici per la cucina e la casa, presenta *EasyPrep* la nuova linea pensata per chi ha poco spazio in cucina ma non vuole rinunciare a un elettrodomestico preciso e affidabile. Barbecue rossi una limited edition dedicata al Natale per **Weber**. Panettone **La Torinese**, dolce simbolo del Natale, nell'esclusivo contenitore in latta. Crema di Cioccolato prodotta dal laboratorio/negozio **TOC - pezzi di bontà** in *via Mazzini 56/L*. Porcellana portafortuna *Calabrisella*, **Alessi**. Nasce dall'antica ricetta **Galup** la *Torta 1922* nelle due versioni con Nocchie Piemonte IGP e con Mandorle d'Avola. **Caffarel** presenta le novità per l'autunno 2017: *Gianduia 1865*, il gianduiotto all'amaretto e i nuovi pack del suo cioccolatino icona.



BEAUTY

Salvatore Ferragamo presenta la nuova fragranza femminile *Amo Ferragamo*. Amo, in prima persona, è la dichiarazione di una giovane donna autentica, pronta a cogliere ogni possibilità che il mondo le offre. Esclusivo cofanetto **QC Terme** per un soggiorno di due notti in camera matrimoniale romantica, prima colazione, accesso al percorso benessere, cena gourmet per due, welcome con bottiglia di bollicine e massaggio di coppia da 50 minuti. www.gctermetorino.it Acqua viso al cetriolo,

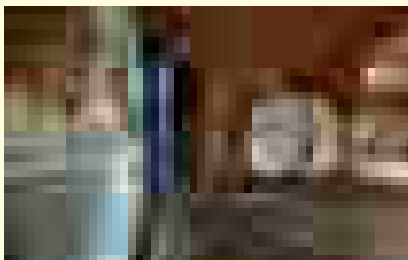
Bottega Organica, ricco di nutrienti raffredda e lenisce la pelle intorno agli occhi. Cioccolato bianco il gusto cult di **Aquilina**, avvolgente e gourmand per antonomasia ha il potere di risvegliare ed evocare ricordi felici. Crema Corpo **Argan Witt** nutriente e antiossidante. Smalto innovativo dalla consistenza particolarmente leggera e vellutata e dal finish **mat**, **Just Matt** n°12. La palette *Bare Naturals* di **Sephora** propone le tonalità dell'oceano e delle scogliere rocciose del panorama californiano. I ricercatori di **Becos** hanno elaborato una ricetta cosmetica *Millesimata* arricchita dal principio attivo, cuore della formula, selezionato per agire efficacemente sui segni del tempo e regalare una pelle dall'aspetto giovane e radioso: la

Rosa Damascena.



ACCESSORI

Pochette multimateriale in vitello laserato **Caterina Lucchi Gold**, da *Mazzini 3 in Via Mazzini 3*. Agenda giornaliera con copertina flessibile **Nava Design**. Stivaletti *Joan™ Rain Short Gloss Sorel*, completamente impermeabili e resistenti, questa versione elegante presenta una sofisticata finitura lucida. La tomaia in gomma vulcanizzata include una fodera in mesh traspirante per garantire condizioni di asciutto anche nelle giornate più umide. Ciondolo in argento con incisione personalizzabile **Thomas Sabo**. Per la piccola tracolla *Giotto*, **Timberland** ha scelto un materiale tecnologico dalla mano pesca. La serie *Luminose Geometrie* di **Pandora** racchiude tutta l'inventiva e l'abilità della tradizione artigiana per creare nuovi design angolari ed eleganti che rendono omaggio all'arte dei gioielli ricchi di stile. Tronchetto in tessuto broccato **Wonders**. Morbida mantella aperta con frange nella parte finale e decorata con fantasie geometriche, **Barts**. Collana collezione **Straws** con catena in acciaio e vetro di murano, orecchini con vecchie lire e anello con cristalli Swarovski da *La Bottega delle Donne*, strada *Genova 258 Moncalieri*.



MASTERCLASS A CASA MARTINI

Nella splendida cornice di Casa Martini a Pessione di Chieri, sede della storica azienda Martini & Rossi, l'11 novembre si terranno due Masterclass in cui i partecipanti potranno cimentarsi nella creazione del Proprio Vermouth e nella preparazione dei cocktail Martini.

www.visitcasamartini.com

PER STILISTI E CREATORI D'IMMAGINE

In un ambiente elegante, moderno, con attrezzature all'avanguardia e docenti altamente qualificati, coordinati e guidati dallo Stilista Ernesto Giampino e il suo Team, l'Accademia Ernesto Giampino Academy, per aspiranti e professionisti del settore, offre una formazione mirata e altamente professionale, aggiornamenti specifici e specializzazioni che seguono nuovi trend. Il motto dell'Accademia è "Noi non vogliamo formare altri parrucchieri...ma vogliamo formare degli stilisti e creatori d'immagine."

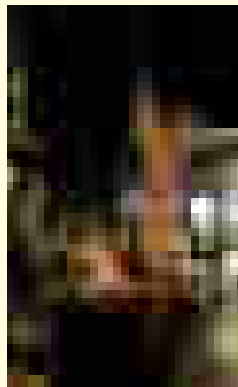
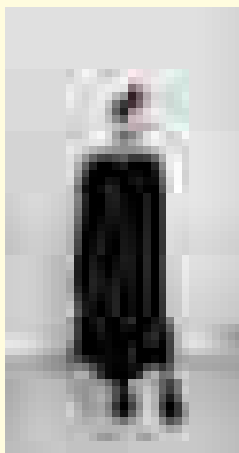
www.giampinoacademy.it

MORBIDE SILHOUETTE

Maatroom propone linee dallo stile minimale e dal design pulito. I capi sono caratterizzati da una palette colori che si addentra tra le sfumature dei grigi, dei neri e dei bianchi candidi. L'ispirazione giunge da un immaginario nordico, volumi cocoon e silhouette morbide per un look essenziale, raffinato ma al contempo estremamente contemporaneo.

Maatroom Via Po, 14 Torino

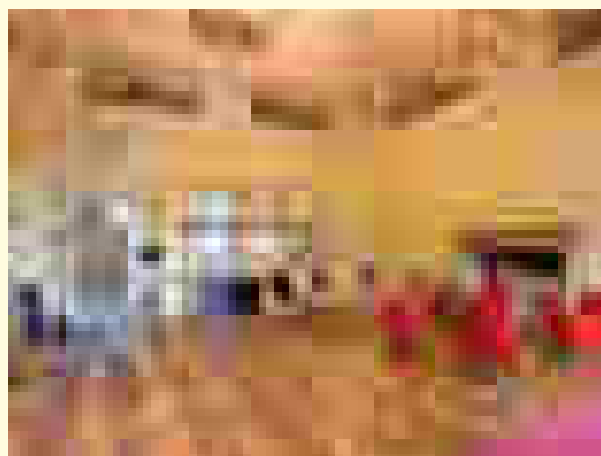
www.maatroom.com



RISTORAZIONE A 360°

Alle porte di Moncalieri Hermitage Bistrot offre un servizio di ristorazione a 360°, dalla dolce colazione per iniziare al meglio la giornata, al nuovo Easy Lunch per il pranzo per accontentare ogni palato con una soluzione a buffet, all'aperitivo, alla cena. Senza dimenticare le serate con musica Live, il tutto in una location esclusiva che offre un'atmosfera metropolitana.

Hermitage Bistrot, corso Savona 60 Moncalieri www.hermitagebistrot.it



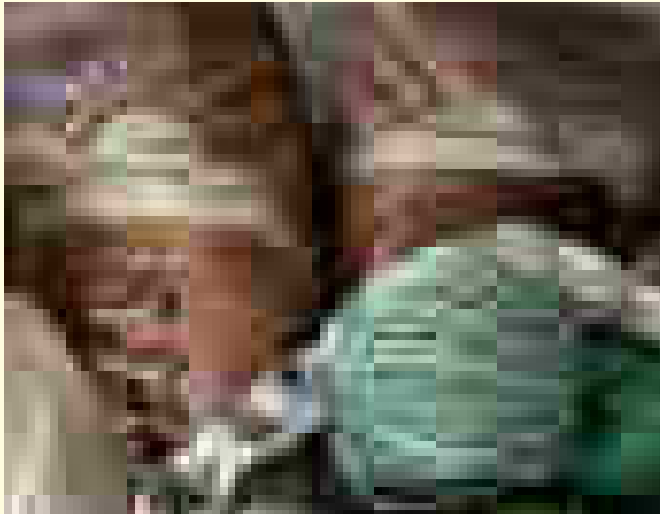
A Torino e in Piemonte

Gran tour, gran scoperta

Gran tour è un progetto che permette di scoprire il patrimonio storico-artistico e culturale di Torino e di tutto il Piemonte. Ad ogni ciclo, durante tutto l'anno, un calendario di passeggiate e percorsi in bus accompagna alla scoperta di borghi e centri storici, residenze, parchi e giardini spesso sconosciuti. Ogni nuovo programma di itinerari affronta un tema diverso tra stili ed epoche storiche, natura, personaggi e figure che hanno fatto la storia o hanno lasciato tracce importanti sul territorio. Il calendario completo di ogni ciclo è consultabile sul sito

www.abbonamentomusei.it

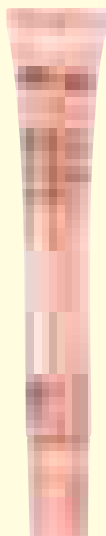
*Info e prenotazioni numero verde 800.329.329
tutti i giorni dalle 9 alle 18.*



Slow Workshops

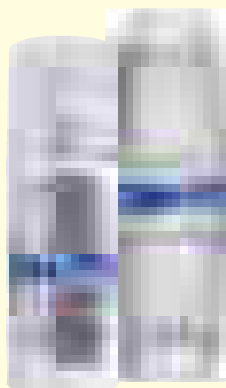
L'arte del rammendo

L'11 e il 12 novembre il Vivaio Anna Peyron, immerso fra le colline che circondano Torino, a Castagneto Po, ospiterà il workshop di Sow and Sew – Slow Workshops, ideato da Marida e Paola, dove si potrà incontrare per la prima volta in Italia Tom van Deijnen conosciuto come Tomofholland, creatore e maestro del Visible Mending Programme, la tecnica di rammendo visibile.
info@sowandsew.it



IL SEGRETO DELL'APE REGINA

La linea Nectar Suprême di Melvita è dedicata alle pelli mature. Melvita ha racchiuso gli ingredienti più preziosi dei suoi alveari: un complesso brevettato di 3 mieli biologici, la forza nutrizionale della pappa reale e la cera d'api.



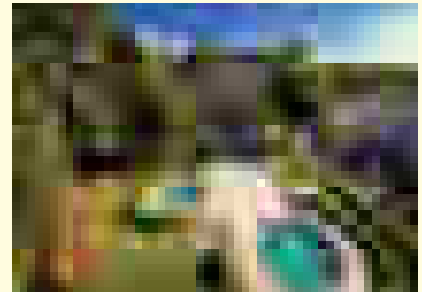
LIFTING SIERO VISO

Per una pelle elastica, compatta, luminosa e setosa al tatto Salba propone il nuovo Lifting Siero Viso che grazie ad una particolare formula a base di plancton, acido ialuronico, olio di abissinia, amido di mais e acqua distillata di fiori d'arancio diventa un must have da utilizzare prima del make o in abbinamento alla crema abituale per potenziarne l'efficacia.

PAROLA D'ORDINE: RALLENTARE

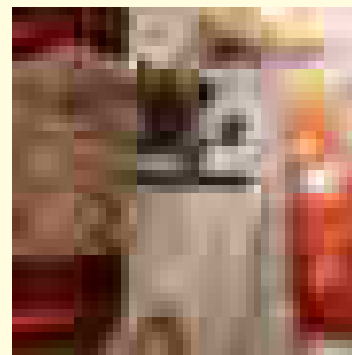
Concedendosi una pausa dalla frenesia quotidiana, per ritrovare se stessi e riconciliarsi col mondo esterno.

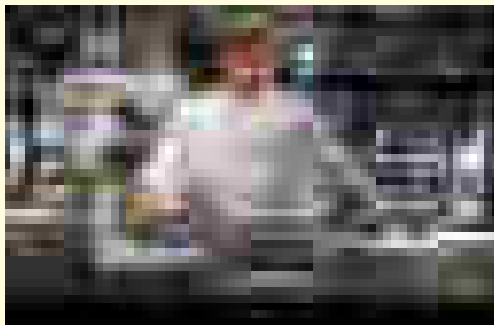
QC Termeterino, centro benessere nel cuore della città, è il luogo ideale per riappropriarsi di una dimensione "slow", coccolandosi con le oltre 30 pratiche pensate per prendersi cura dei suoi Ospiti. www.qctermetorino.it



MARTINI RISERVA SPECIALE BITTER

Martini&Rossi incrementa la gamma Riserva Speciale lanciando Martini Riserva Speciale Bitter, ispirato alla ricetta originale di Luigi Rossi del 1872. Il sapiente equilibrio tra dolcezza, note erbacee e una delicata amarezza rende Martini Riserva Speciale Bitter l'ingrediente ideale per un perfetto Negroni.





FIORFOOD: LA TAVOLA ELEGANTE MA ECONOMICA DI NOVACOOOP

E' nel cuore di Torino, in Galleria San Federico questo angolo che dispensa buon cibo, buoni prodotti e buone idee. Un luogo dedicato alla cucina rispettosa, fedele alle tradizioni e incline all'innovazione. Dal menù del Ristorante By la Credenza o del Bistrot si capisce che ricerca, semplicità e sapienza possono convivere ed esprimersi con personalità. Nella foto Gianni Spegis, chef di Fiorfood www.fiorfood.it

AH IL PESTO!

Dove trovare un buon pesto, condimento tipico di Genova da abbinare a trofie di pasta fresca? O una buona salsa di Noci, per deliziar il palato con i Pansoti alla Genovese? Il Pastificio Danielli oltre ad avere due punti vendita a Genova dal 1967 spedisce in Italia e nel mondo per far gustare i sapori liguri direttamente a casa propria, con amici, parenti e perché no? Per fare un regalo graditissimo per le aziende clienti!

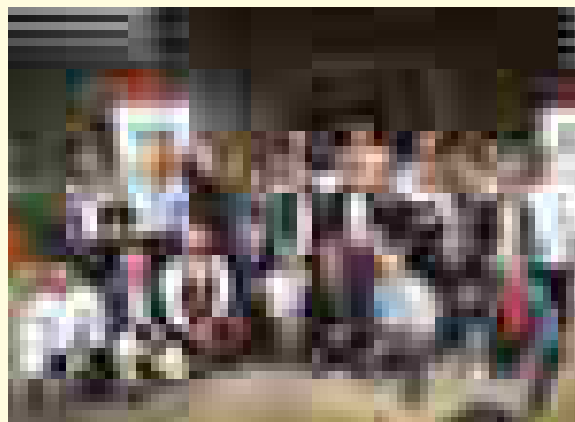
www.daniellilapastafresca.it



ABITI SU MISURA A MILANO E TORINO

In 20 giorni un abito su misura per qualsiasi esigenza e problematica di vestibilità con una scelta tra numerose varianti di tessuti italiani ed inglesi delle migliori drapperie servendo i nostri clienti direttamente a domicilio (esclusivamente a Torino e Milano). Servizio a domicilio, unicamente nelle città di Torino e Milano, assistenza e riparazione, modifiche degli abiti Minori in 48 ore, pagamento con carte di credito anche presso il domicilio del cliente e garanzia d'acquisto: ecco i servizi offerti da una sartoria che cura ogni dettaglio.

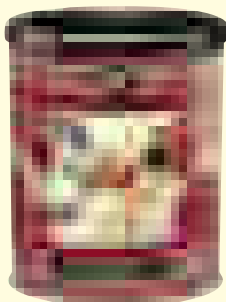
www.sartorialucaminori.it



25 settembre, Farcomy Day 2017

Horeca quarantesimo anniversario

Un successo senza precedenti con oltre 400 presenze di operatori del settore in circa 3.000 mq in Via Ferroggio 13. A 40 anni dalla nascita della storica azienda Torinese fondata dalla Famiglia Pelizzon, specializzata nella vendita di attrezzature per il comparto Horeca oltre che nella progettazione di cucine professionali e assistenza post vendita. Una sigla che parla di completezza dei servizi offerti.



CAFFÈ VERGNANO, UN CAFFÈ COSÌ NON SI PRENDE. SI SCEGLIE

Il caffè da oggi è personalizzato. Caffè Vergnano lancia il nuovo Tin Configurator, una piattaforma digitale che permette di creare la grafica della propria lattina e di riceverla direttamente a casa. Collegandosi su www.caffevergnano.com in sole 5 mosse è possibile selezionare la miscela (arabica moka, arabica espresso e decaffeinato), lo sfondo, una foto a scelta, il testo e il colore del tappo. Attualmente si può scegliere tra oltre 40 sfondi diversi per colori, pattern e motivi grafici. E a breve anche i soggetti Natalizi! La lattina di Caffè Vergnano diventa così unica, ideale per ricordare un momento speciale o pronta a trasformarsi per nuovi utilizzi.



AUTOFRANCIA



Da 50 anni accanto a voi.



Autofrancia è un

gruppo di società che opera in:

• Assicurazione RCA

• Assicurazione Kasko

• Assicurazione Infortuni

• Assicurazione Incendio

• Assicurazione Furto

• Assicurazione Danni

• Assicurazione Responsabilità

• Assicurazione Infortuni

• Assicurazione Incendio

• Assicurazione Furto

COVER

A television adventure has begun for the singer, a veteran with record hits and successful excursions in writing, she has now become a tutor for promising young musicians
Take care of them, Levante

It shouldn't be easy to get into the most successful television format of the last few years, manage expectations and meet the audience, as well as successfully lead young aspiring stars. All this happens in the fall of 2017 for Levante, Claudia Lagona's stage name, the new X Factor judge, done with determination and through a journey of hundreds of live shows, three albums and an old-fashioned approach to craft. No shortcuts, but done with hard work and the ability to metabolize negative judgements. In fact, the opposite of what she has experienced recently on the other side of the table. She has this to say about old accusations of shortcuts for success: "Over the years, I changed my mind, I realized that pointing an accusatory finger at everyone didn't take me very far. In the most recent period of my career I got to meet some of the artists who came from X Factor and I realized that there is art on these stages as well, and talent has the potential to emerge." She isn't afraid of confrontation with her fellow teammates, the forces of Fedez and Mara Maionchi, and the surprise last year Manuel Agnelli, the leader of Afterhours. Indeed, just having to do it after so many years, through a less illuminated road than others, has helped build a very strong personality: "I think I have all the skills to be able to sit on the panel of judges and I accept why it's a great opportunity for my music and for the people I will work with." Sky's participation in the show (from October 26th, live for eight episodes) closes twelve months of pure artistic intensity for Levante: in November of last year, she collaborated with J-Ax and Fedez on the song "Assenzio," a triple platinum disk. At the beginning of 2017, she debuted as a writer with the novel "Se non ti

vedo non existi" (edited by Rizzoli and joined for the fourth edition) that tells the story of Anita, a young and well-respected editor in a fashion magazine that struggles daily against her anxiety and those she calls the "thousand me." She returned to music with the single "Non me ne frega niente", which anticipated the April release of her third album "Nel caos di stanze stupefacenti." After a tour of clubs ended in May at Alcatraz in Milan (a sold-out show), her television adventure began with the casting of the program. A running train that will pause for a couple of months at the Sky Arena, where the live taping of the program will add further pathos to the experience of deciding the artistic fate of a handful of wannabes.

Judging involves another type of commitment with changing needs: "It's not easy to keep distance from those who hope to achieve a dream; I had to impose my taste when it was time to do so. The first time I got up on a stage I was very small, I was 14 years old. One person told me I would never be an artist. That aggressive criticism has really led me to try to prove I could do it. On a stage I don't want to see Whitney Houston imitators: we don't have a soul culture, we are not Americans, and that world doesn't belong to us. I have avoided choosing imitations. I want to see new artists, I didn't hide it, and in fact I did a slightly different selection, following my path, based on my past."

As a soloist in charge of a team she trusts, a challenging and stimulating role: "It's a great responsibility to manage a group of young aspiring singers. You have to be close to them from the point of view of singing, intonation, breathing, but also from a psychological point of view. These girls need support (She has the Under Women category). They mustn't imitate anyone, but try to be something that isn't already there. I was fortunate enough to select girls with very strong personalities. For the rest, give practical and technical advice: with each one we have already set a path. They are very different from each other

and this favors and broadens musical choices."

"Abbi cura di te" was her second album, and she also has the phrase tattooed on one arm, it's something more than a simple title: "I repeat it at the beginning of all new adventures. I'm thrilled to talk about it. In this particular experience comes another central component of my character: I am very empathic, I feel I have to take care of them, I see me in them." As far as she is concerned, she's the judge with the sweetest attitude, she participates in the performance, suffering firsthand for the girls coming to look for their opportunity: "I can't forget all of the effort I made to emerge, I can't forget what it means to be accepted. I was lucky enough to open shows for great artists such as Max Gazzè, Paolo Nutini, Interpol, but as a result I also tested my body on what it means to go onstage and have little time to convince the audience with your performance. It has been a long 15 years for me, I understand what emotions the X Factor competitors experience. Now, as a judge, I have very clear ideas, I have grown so much in recent years, I know what I'm looking for in an artist. But I'm not tough, more rigid in my tastes but not mean."

Manuel Agnelli is perhaps the colleague who knows her best: "Her presence is an important signal to give more space to authors and music - said the singer - Levante is a very young girl from a non-mainstream environment, a signal that music has value regardless of numbers." Levante, on the other hand, has compliments for the Afterhours leader ("I've known him forever"), Fedez ("He is the human side of the program"), but especially for Mara Maionchi: "She has astonished me, a spontaneous affect was born. If you notice, in all the photos of the program, I'm hugging her. She was a discovery."

Only four years have passed since the fiery debut with "Manuale Distruzione" and the soft-dramatic cry "Che vita di m***a." A time when Levante grew enormously in the art of self-consciousness of everything around

her, so she doesn't have a problem confirming her independence even in terms of style: "What look will I have? I choose myself, for now I've fished from my closet things from long ago. I want to feel free from time to time, I'll have evening dresses, sometimes you will see me choose a much simpler look, with a t-shirt and sweater, inspiration will guide me as always."

4 PASSI

If Italian tourists choose between the sea and the mountains, it's often foreigners who prefer the beauty of the lakes. It's also time for us to rediscover these wonders close to home, starting with Lake Maggiore

The lake in Autumn

The beautiful thing about lakes is that even when the summer is over, their charm remains intact. In this way lakes beat the sea, which once the sun leaves are often a bit melancholic and sad, with the memory of beautiful days spent on the beach. The lake, on the other hand, with its green trees all around, and the villages that face it, looks even more romantic with a few extra clouds. Just look at Lake Maggiore, where you can see its romance at any time of year. With its valleys, hills, flowers, castles and villas, and its renowned beauty - the Borromeo Islands, the area around Lake Maggiore really deserves a thorough visit. A zone divided between Switzerland and Italy, characterized by a luxurious and often uncontaminated nature.

Greenery around the lake: wildlife parks and oases Around Lake Maggiore - perhaps not everyone knows - is one of the greenest areas of the entire Italian territory, with protected areas such as the Val Grande National Park (the most extensive wilderness area in Italy), or the Regional Park of the Alpe Veglia and Devero. On the Piedmont side of the lake, there are several natural reserves, such as the Riserva di Fondotoce, Verbania, or la Riserva di Dormelletto, or the Parco Naturale dei Lagoni di Mercurago, at

Arona. Thanks to the diversity of the panoramas it offers an endless range of trekking paths that are more or less challenging: here, for example, you can decide to explore the marshes, with the rare species of aquatic flora that populate it, or walk in the woods, between squirrels and foxes. Or, you can opt for an archaeological route, with a visit to the necropolis of Motto Lagone and Motto Caneva.

Between a reserve and a WWF oasis, the most famous natural area in the region is certainly the Parco del Ticino, a nature reserve in the province of Novara, consisting of a large valley and rich forests that stretch around a river, creating what has always been a rich agricultural area, as is evidenced by the old farmhouses and mills (you can visit the recently restored il Mulino Vecchio Bellinzago).

Elegance on the water: the Borromeo islands The Borromeo Gulf, on the Piedmont shore, is probably the most popular tourist area of Lake Maggiore, with a wonderful natural landscape enriched by the beautiful residences of the area, with lovely villas and gardens. Especially don't miss the botanical garden of Villa Taranto, in Verbania: an area of about 160 thousand square meters, with seven kilometers of avenues that wind through what is one of the most beautiful and luxuriant gardens in the world. Built in the 1930s by Scottish captain Neil McEacharn, today the garden of Villa Taranto is home to many rare botanical species and the ancient herbarium of the captain.

In front of Stresa, you will find the famous Borromeo islands, reachable by boat and featuring a unique regal atmosphere. The Isola Madre, the largest of the three, has an extensive botanical garden (unique for the variety of rare plant essences from all over the world) and an elegant palace (the Palazzo Borromeo), reopened to the public in 1978, furnished with precious pieces from the various dwellings of the Borromeo family. Particularly noticeable is the Venetian living room of the palace, characterized by a decoration on the walls that give the

feeling of being in a flower garden. Another feature is the collection of the Borromeo theater puppets, which is preserved here. There is also the Isola Bella, which until 1630 was a simple rock inhabited by fishermen, that has now been completely transformed thanks to a great project started at the beginning of the seventeenth century. This transformation ended with the construction of a Baroque palace and its thirty-seven-meter high Italian garden, set on ten descending terraces, with a theater of beautiful blooms alternated with statues, obelisks, stone balustrades, and staircases. Finally, the Fishermen's Island, the only one that doesn't belong to the Borromeo family, which is the only one that is permanently inhabited.

The nobility surrounding the Lake: villas and castles In addition to the palaces and gardens of the Borromeo Islands, there are numerous architectural pieces surrounding the Lake, which give witness the richness and nobility of these lands. Stresa, for example, has the Villa Ducale (whose real name is Bolongaro Palace), a 17th-century villa that was home to Duchess Elisabetta of Genova, mother of the future Queen Margherita, which today hosts the International Center for Rosmini Studies (the philosopher Antonio Rosmini lived here for a short while). Among the castles the Castelli di Cannero, has one of the most fascinating views of Lake Maggiore. Here are the ruins of two ancient castles, built between the XI and XII centuries, located on three rocky islands. Overlooking the Lake, you will find the Rocca Borromea di Arona and the Rocca Borromea di Angera. The first, where San Carlo Borromeo was born, was for a long time one of the strategic control points in the area, and today it's a public park with a wonderful view of the lake. The Rocca di Angera, on the other hand, is now the home of the Doll and Toy Museum, and has beautiful historic halls with wonderful frescoes recently restored and a medieval garden often visited by schoolchildren.

It's no coincidence that the origins

of this area are very ancient, as the numerous archaeological sites show. Here, between the uncontaminated natural areas, ancient castles, and old-fashioned villas history is everywhere. An internationally recognized charm with a large number of sites on Lake Maggiore have been declared a UNESCO World Heritage Site, and which really deserve to be discovered by an increasing number of tourists.

EVENTO

With the beginning of Autumn, Torino prepares itself for the contemporary art season. The leader of the events, as always, is Artissima, which this year features the opening of the Officine Grandi Riparazioni

Autumn: It's time for contemporary art!

We resume pleasantly and punctually like every year. Autumn in Torino has long been the season of contemporary art, and it's a season that brings more vital life to the city than ever, with young artists, creative minds, and curious tourists. They breathe new ideas into the air and everything turns into an occasion to celebrate art in any form.

The International Art Fair, Artissima, undoubtedly reigns over the autumn's artistic events, painting the entire city in its color.

But this year there is another great event to open autumn in Torino, the highly anticipated opening of the new Officine Grandi Riparazioni (OGR), a giant post-industrial space completely rebuilt and ready to become one of the most important cultural spaces of the city. For the inauguration (OGR's "Big Bang", as the organizers have called it), a big party is planned, which will begin during the autumn of contemporary art. As of September 30th, a live program has begun: it opened with a dance by the guru of electronic music Giorgio Moroder, followed by, on October 14th, the most ambitious (participation is free but spots are limited and ticket distribution is on OGR's site) dj

set by The Chemical Brothers. In addition to the concert schedule, there are also several artistic exhibitions scheduled: November 3rd, in conjunction with Artissima, begins the first collective of what is anticipated to be a long series of exhibitions. Organized in collaboration with the Sandretto Re Rebaudengo Foundation, "Come una Falena alla Fiamme" (this is the title of the exhibition) will take place in OGR's spaces, occupying almost one third of the available 9,000 square meters, created by collaborations and exchanges with some of the most important public museums in Torino. The result, promised by curators Tom Eccles, Liam Gillick, and Mark Rappolt, will be a journey in the history of the city, from ancient Egypt to modern times. In short, this autumn, the fall of contemporary art seems to be just the beginning of a great cultural season for the city of Torino, and we are impatient, ready to mark our calendars for the best events.

Artissima

3-5 November Lingotto Fiere

We've learned to know and love it, the International Fair of Contemporary Art, despite the many oddities that contemporary art brings with it that aren't always within our reach. Artissima is now one of the most exciting events in the city of Torino, attracting many tourists and art enthusiasts into the city. Among the novelties of this edition, the new section "Disegni" and the new exhibition project, "Deposito d'Arte Italiana Presente", a space dedicated to Italian art from 1994 to today, will host important loans from galleries and local institutions. This year will also give more space to social activities and fun, on the one hand with "after Artissima", a "by night" program hosted by the Circolo Canottieri Esperia; and on the other hand, with an area for the virtual community, the "social room", where social-dependents can recharge their mobile devices and post all the curious things they have found at the fair.

Paratissima 1-5 November

Ex Caserma "La Marmora"

By now Paratissima has moved to the new location at Via Asti 22. Paratissima is another contemporary art fair in Torino that is about to face a year that seemed more difficult than usual, especially for superstitious people. In fact, that the thirteenth edition falls in this year's addition: a not exactly happy numerical coincidence, according to popular rumors. The organizers, however, have been fond of joking about it, laughing about superstition and transforming it into the theme of this edition, with a slogan featuring horns in the foreground. Since they don't seem to have a theme of this kind of thing, we wish the event good luck.

The Others

2-5 November

Ex ospedale Maria Adelaide

With The Others, even emerging artists have found their space in the autumn of contemporary art. A refreshing fair, that we like, which brings together a whole lot of everything: artists, galleries, nonprofit associations, and collectives. The visual communication of the 2017 edition reflects a young and colorful character, and is the work of Francesca Luccisano, the winning artist in the contest launched last year.

Club to Club

1-7 November

It is difficult for an event to exceed itself year after year, while also keeping the same quality level for the public. Club to Club, the international electronic music festival in its seventeenth edition, always succeeds. An interesting, avant-garde, international music program, which this year runs over fifty days, with a succession of events and appointments. It will begin in the early days of November, with a series of concerts that will be repeated in crazy places throughout the city: the Venaria Reale Palace, the aforementioned Great Reparations Offices, and Lingotto Fiere. With this name on all of them (but it's just the most mainstream): the Kraftwerk.

Operae

3-5 November Lingotto Fiere

This is the fair of Independent Design, which in this edition promises to break barriers and boundaries, from an increasingly international and widespread perspective, where design becomes a bridge between arts and sciences. There are two sections that will cover the theme of this edition, "Why Design", dedicated to designers and contemporary design galleries, whose design is being curated this year by Alice Stori Liechtenstein, founder of Schloss Hollenegg for Design.

Dreamers

3-5 November

Lingotto Fiere

We have already talked to you about those who love and who hate Dreamers of Torino, the guest project of Operae dedicated to contemporary fashion: a space that looks at fashion design, proposing a new vision of independent fashion and research.

IN PERSONA

A collection of letters written by one of Italy's greatest poets Giuseppe Ungaretti will be released in Italy, and centers on Bruna Bianco, his young love in Brazil. A divide of incredibly intense love, which emphasizes the power of the word

The most beautiful poem is love

Summer 1966. The nearly eighty-year-old Ungaretti is in Brazil for a series of conferences. A young Italian woman, an aspiring poet of great beauty, Bruna Bianca, handed him some poetry to get his opinion. This is how, in the simplest way, a great love began: an impetuous love, sincere, and at times banned, given the great age difference between the two lovers. A love that is marked by a river of letters traveling from one part of the world to another, from Italy to Brazil. Almost four hundred love letters in three years, signed by Ungà (what Ungaretti liked to be called by the people closest to him) which directed the love that accompanied him almost at the end of his life (the poet died in 1970). A

split in life in which Ungaretti speaks of himself, of his great hope (and at some point, even a vain certainty) to receive the Nobel Prize, and in which he tells the life of a European poet in a transforming society.

Those letters were collected by Mondadori into a book, "Lettere a Bruna", curated by the Italian academic and poet Silvio Ramat. To transcribe them, next to Bruna Bianco, a young Italian-Brazilian poet, Francesca Cricelli, told us about her experience during the European tour of the presentation of her first poetry book, *Repàtria*, edited in Italy by Carta Canta. *Repàtria*, the debut book by Francesca Cricelli, is a collection in two-languages, Portuguese and Italian, symbolizing the beauty (but also the difficulty) of belonging to two cultures and two different idioms, in the perpetual attempt to reconcile them and find yourself in a land that is finally your home.

Francesca, a cloud of black curls, lived the last fifteen years of her life, divided between Italy (where she studied at the University of Florence) and Brazil (where she started her poetry career), in a somewhat stateless condition that somehow unites her with Ungaretti. How did the transcription of the Ungaretti letters begin?

"In 2012 I held an exhibition on the presence of Italian poetry in Brazil, in the Casa das Rosas, a San Paolo poetry museum. We devoted a whole room to Ungaretti, who had lived several years in Brazil while maintaining many relationships with Brazilian writers and artists. I knew his love story with a young Brazilian lawyer, Bruna Bianco, but I was afraid it was intrusive to try and contact her for the show. Instead she was looking for me, asking for a copy of a video we had shown and invited me to her home. The meeting with Bruna was very strong and exciting for me: on the same day she read me a few letters, and it was something very powerful, a reading that moved me a lot. Within a short while, I proposed to transcribe them, and we started this work together."

What hit you the most with this cor-

respondence?

"The intensity with which Ungaretti wrote to the woman he loved. There are so many letters, often more than one per day, that talk about everyday life by finding in her beloved someone to share a kind of absence. He feels a strong sense of listening and curiosity by Bruna, who had obviously aroused in him the desire to relate and talk about the world, poetry, art."

What figure of Ungaretti came out while reading these letters?

"Reading the letters shows a very human dimension of Ungaretti, even if you always see the genius of this great poet. But there is immense tenderness in the way he calls Bruna "my light", "my love", first signing "Ungà" and then "Poppi", which creates a very sweet image that goes beyond the intellectual figure, a picture that perhaps before was just intuitive and not read as it is in these letters."

A man more than an adult and a woman little more than a girl: how can you go beyond the prejudice and see the love that bound Ungaretti to Bruna Bianco?

"I think this is the key to reading these letters, but also to interpreting love. When they met, Bruna and Ungaretti had 52 years of difference, she was twenty-six and he was seventy-six, but love nevertheless broke out. Ungaretti had already lived that love of ties, family, children (he had been a widow for many years), while Bruna had not yet started down this kind of road. I believe that here comes a love of exchange, of gift, of giving to the other in terms of life, feeling, and knowledge. One gives one soul to the other that escapes a bit from what one could expect from the common sense of life. I believe that love doesn't have to have a rule: we can read these letters by learning that sometimes, if we see love as something very defined in a perimeter, maybe the essence is left behind."

Is there a letter that has particularly affected you?

"It's difficult, because there are so many. There are two groups of letters I particularly love: on the one hand the first few months, with all this work of

translating Joyce's poems and Arabic poets, telling us what the poem means to Ungaretti and they were an incredible gift for me literary. There are also the letters written in Tel Aviv, in which Ungaretti recalls some biblical episodes to what he is experiencing, and they have moved me to what I really believe to be one of the most beautiful things to read in literature."

You're a poet: what does it mean to devote yourself to poetry today?

"Poetry is a possibility to exist within the search for words, to translate a kind of negotiation between one's inner world and the outside: this is the essence of a poet's work for me. But it's something you can't choose to do, it's a constant need, a way to know and understand, something that invades you and you have to give up. It's a way of grasping what's happening to us and trying to understand it better."

What effect is there, for a poet, coming up against a poet like Ungaretti?

"It's a beautiful thing, and it's my great fortune in this whole story. Ungaretti has always been my favorite poet, I have always felt a bond with him, even for his errant life in part similar to mine. For me, he has always been a master, a source of immense curiosity. So, this transcript job was probably one of the most beautiful gifts I have ever received in life."

Your first collection of poems, *Repatria*, is about your life and love between Italy and Brazil. Why did you finally choose Brazil?

"Since I left Italy a decade ago, there was something I thought was life, continuous decision making and the future. Instead, I noticed very soon that life is not what you decide, but it's something that comes with strength and makes you deviate from your path. My return to Brazil has been that, it didn't depend on me and initially caused me much suffering. But at some point, this feeling has changed and has become a desire to stay. So, I didn't choose it, it's the life that's chosen me."



VUOI VENDERE

O AFFITTARE

IL TUO

IMMOBILE

VELOCEMENTE

E BENE?

CHIAMACI!!!

NESSUNA

PROVVIGIONE

DIRETTA

☎ 011-19704030

📞 342-7329777

Info@immobiliareg.it

www.immobiliareg.it

Immobiliareg.it

Cons. Provinciale A.B. Padova

DIERRE

Numeri importanti per un'azienda che ha un'estensione produttiva del gruppo di 100.000 Mq con 900 dipendenti nel mondo, di cui 700 in Italia nei quattro stabilimenti a Villanova d'Asti, uno a Mondovì e uno ad Avigliana. Residenziale, industriale, commerciale, genio civile, alberghiero sono gli ambiti di intervento del gruppo

a cura della redazione

CAPACITÀ PRODUTTIVA GIORNALIERA

350
PORTE
TAGLIAFUOCO

800
PORTE BLINDATE

200
PORTE INTERNE

500
TELAJ PER PORTE A
SCOMPARSA



LA STORIA

Fondata nel 1975 dai fratelli De Robertis come marchio di eccellenza nel settore delle porte blindate, oggi Dierre (dalle iniziali del cognome De Robertis) vede presenti in azienda diversi altri membri della famiglia. Dierre ha consolidato nel tempo un ruolo di fornitore a 360 gradi per tutte le

soluzioni relative a chiusure di sicurezza e serramenti da interni, sia in ambito residenziale che nei grandi edifici pubblici. Nel catalogo dell'azienda infatti non sono presenti solo portoncini d'ingresso ma anche porte tagliafuoco, controtelai per porte a scomparsa, chiusure per garage e casseforti blindate. Ogni prodotto si distingue

per aver ottenuto importanti certificazioni di settore ma anche per le soluzioni che Dierre continua a sviluppare contro ogni tentativo di scasso o manomissione, con particolare attenzione all'evoluzione di chiavi e serrature. Sono oltre 70 i brevetti depositati dall'azienda nel corso degli anni a livello italiano e internazionale.

GLIAIRONI

Da cinque generazioni la famiglia Perinotti dedica la propria esistenza alla produzione di riso nelle Grange vercellesi. Il riso Carnaroli gliAironi è un riso con la gemma: parte fondamentale del chicco che rappresenta la sua parte vitale e al suo interno contiene vitamine ed elementi nutrizionali che fanno bene alla salute dell'uomo

a cura della redazione

500
TONNELLATE/ANNO
DI RISO VENDUTO

18
MIX PER RISOTTO

10
VARIETÀ DI RISO

5
GENERAZIONI DI
PRODUTTORI

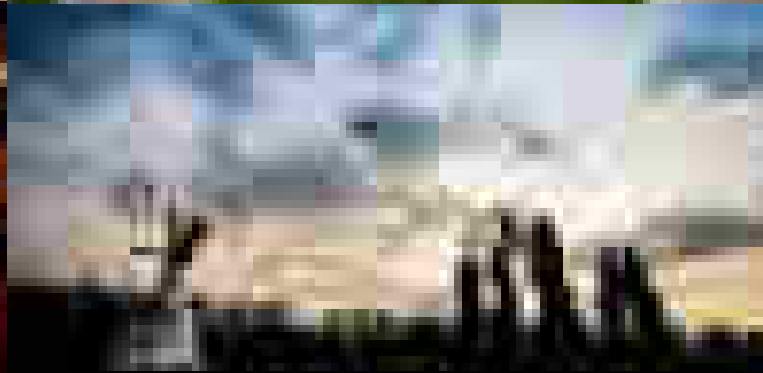
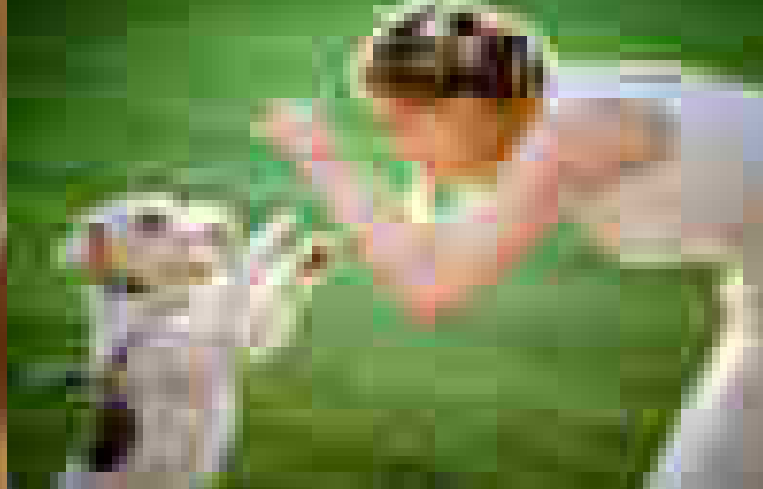


PROFILO AZIENDALE

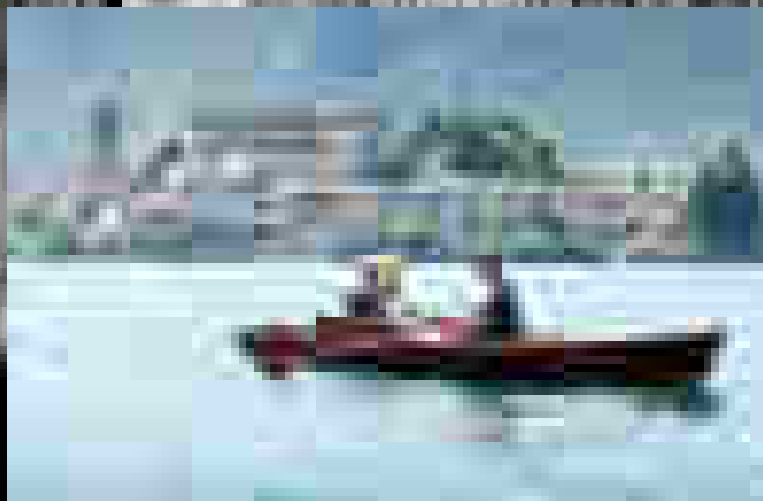
Utilizzato da numerosi chef italiani il riso Carnaroli gliAironi è il protagonista di un nuovo prodotto realizzato qui a Lignana. È infatti utilizzato per la gamma di risotti realizzati con materie prime selezionate, che da quest'anno si arricchiscono della nuova linea "gliAironi sostiene il Progetto Presidio Slow Food". Si tratta di più edizioni limitate a supporto della diffusione dei Presidi Slow Food. Il primo sarà il risotto all'asparago

violetto di Albenga. Inconfondibile, per i turioni medio-grossi e il colore viola intenso, l'asparago violetto d'Albenga è una varietà unica al mondo. Privo della fibrosità tipica di altri asparagi, in bocca è morbido e burroso, perfetto con il risotto. La linea di Preparati per Risotto gliAironi rappresentano una risposta di qualità alle esigenze dei consumatori che vogliono godersi un buon primo piatto in tempi

rapidi. Il lavoro di disidratazione dei prodotti Presidio Slow Food avviene internamente all'azienda e permette di essiccare rapidamente i vegetali, mantenendo inalterati aroma, colorazione e struttura del fitocomplesso. Tra i prossimi prodotti in arrivo dall'azienda che, tra le prime, ha introdotto le barrette di riso, con Marco Bianchi, ci saranno i risotti con il Peperone corno di Carmagnola e la Cipolla di Castrolfilippo.



UN ISTANTE PER SEMPRE
FOTOGRAFIA E VIDEO DI MATRIMONIO
TORINO - MILANO
WWW.LOVOGRAPHY.COM



EVENTI

VIEWFEST

20 - 22 ottobre

Cinema Massimo

Tre giorni per assistere alla visione dei più grandi e recenti film, non solo blockbuster ma anche produzioni indipendenti, introdotti e raccontati direttamente dai loro creatori. www.viewfest.it

VIEW CONFERENCE

23 - 27 ottobre

Torino Incontra,

Il più importante appuntamento italiano dedicato alle nuove tecnologie digitali con protagonisti i più grandi nomi del mondo dell'animazione, effetti speciali, realtà virtuale, digital design e videogiochi.

www.viewconference.it

FIERA INTERNAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO D'ALBA

Fino al 26 novembre

Alba

La fiera accende i riflettori su design, arte, cultura ed enogastronomia d'eccellenza. Una serie di prestigiosi appuntamenti che celebreranno l'incontro tra il Tuber magnatum Pico e l'essenza stessa del Made in Italy.

www.fieradeltartufo.org

foto Stefania Spadoni

MOVEMENT TORINO MUSIC FESTIVAL

Dal 27 ottobre al 1° novembre

Luoghi vari,

Il festival raddoppia: saranno due i main event all'insegna della musica elettronica di qualità. Lingotto Fiere diventa "Casa Movement" e verrà inaugurata la Halloween: sette giorni dedicati alla musica elettronica del presente e del futuro. www.movement.it

MARATONA DI TORINO

29 ottobre

Piazza San Carlo

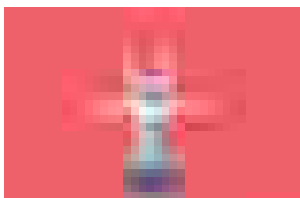
Classica internazionale della Città di Torino organizzata dal Team Marathon. Il percorso è lo stesso dell'ultima edizione e coinvolge, oltre a Torino, anche Moncalieri e Nichelino. www.teamarathon.it/maratonaditorino

PARATISSIMA

1-5 novembre

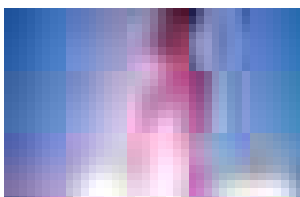
Ex Caserma "La Marmora"

Sono state selezionate 15 gallerie che avranno l'opportunità di esporre e presentare i propri artisti al pubblico nella nuova suggestiva sede della manifestazione. www.paratissima.it



CLUB TO CLUB

1 - 7 novembre

Luoghi vari

Considerato il più importante festival italiano di avanguardia e nuovo pop, Club To Club giunge alla sua diciassettesima edizione e

presenta un programma di assoluta qualità. www.clubtoclub.it

ARTISSIMA

2 - 5 novembre

Oval Lingotto

Principale fiera d'arte contemporanea in Italia, Artissima si distingue per il suo approccio innovativo e sperimentale che la rende uno degli appuntamenti più attesi a livello internazionale. Tra le novità dell'edizione 2017, diretta da Ilaria Bonacossa, una nuova sezione, Disegni. www.artissima.it

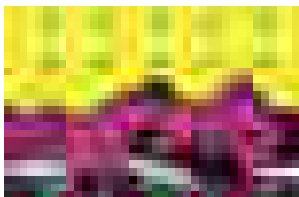


THE OTHERS

2-5 novembre

Ex ospedale Maria Adelaide

Con The Others, anche gli emergenti hanno trovato il loro spazio nell'autunno dell'arte contemporanea. Una fiera che raduna un po' di tutto: artisti, gallerie, associazioni no profit, collettivi. www.theothersfair.com



OPERA E

3-5 novembre

Lingotto Fiere

foto Pepe Fotografia

È la fiera del Design indipendente, che in questa edizione promette di

abbattere le barriere e i confini, in un'ottica sempre più internazionale e sempre più diffusa, in cui il design diventa un ponte tra le arti e le scienze.

www.operae.biz

DREAMERS

3-5 novembre

Lingotto Fiere

È il guest project di Operae dedicato alla moda contemporanea: uno spazio che analizza il fashion design, proponendo una visione nuova della moda indipendente e di ricerca. www.dreamerstorino.it

ISAO FESTIVAL ALLA RICERCA DEL "PARADISO"

Fino al 12 novembre

Luoghi vari

Il festival, ideato da Il Mutamento Zona Castalia con Pop Economix e Mulino Ad Arte, si snoda attraverso 12 spettacoli, di cui 2 prime assolute e una prima piemontese, ospitati in 7 comuni. www.isaofestival.it

35 TFF TORINO FILM FESTIVAL

Dal 24 novembre al 2 dicembre

Luoghi vari

Torino Film Festival propone da sempre un cinema "giovane", attento all'innovazione del linguaggio cinematografico, alla ricerca, alla sperimentazione e alla produzione indipendente. Nel programma eterogeneo alle opere di registi esordienti si affiancano i titoli dei grandi classici. www.torinofilmfest.org

TORINODANZA FESTIVAL

Fino al 1° dicembre

Luoghi vari

24 spettacoli, 28 rappresentazioni, 9 fra prime nazionali e assolute, 4 coproduzioni, 15 compagnie

ospitate provenienti da 7 diverse nazioni (Burkina Faso, Francia, Germania, Inghilterra, Italia, Paesi Bassi, Spagna).

www.torinodanzafestival.it



VISITA A CASA MARTINI

Martini & Rossi, p.za Luigi Rossi 2, Pessione – Chieri (To)

Aneddoti svelati dalle guide, legati ai fondatori, ai prodotti ed alle storiche pubblicità della Gallery Mondo Martini, prima di essere protagonisti della Mixology Masterclass nella Bar Academy dove i bartenders mostreranno le tecniche di preparazione di alcuni cocktail tra più famosi al mondo. La visita include: welcome in casa Martini, visita guidata ai musei, Mixology masterclass con degustazione (per i maggiorenni) e visita al Martini store.

MOSTRE

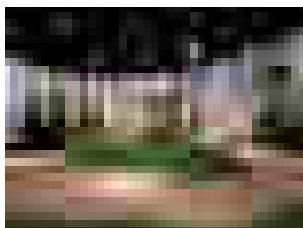
CUBE - COMPRESSI

Dal 26 ottobre al 25 novembre

Creativity Oggetti

Ultima tappa di una collettiva itinerante che ha coinvolto le capitali della ceramica come Faenza e Roma. Saranno presenti i nuovi lavori di Enrica Campi e Evandro Gabrieli.

www.creativityoggetti.it



CARLOS GARAICOA. EL PALACIO DE LAS TRES HISTORIAS

Dal 30 ottobre al 4 febbraio 2018

Fondazione Merz

Un progetto espositivo inedito, costituito da grandi installazioni, opere fotografiche e video, dedicato al tema della città quale spazio ideale, luogo di partecipazione e di crescita di storie e prospettive, con particolare riferimento alla città di Torino.

www.fondazionemerz.org

ESTINZIONI: BIODIVERSITÀ DEI VERTEBRATI IN ALLARME ROSSO

Dal 10 novembre al 18 febbraio 2018

Sala Mostre Regione Piemonte

Promossa e organizzata dal Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, la mostra illustra le cause che stanno alla base dei processi di rarefazione e di estinzione delle specie, con particolare riferimento ai vertebrati contemporanei.

www.mrsntorino.it



foto F. Andreone

MUOVERSI CON LEGGEREZZA. L'AUTO E LA MOBILITÀ: IERI, OGGI E DOMANI

Fino al 12 novembre

Museo Nazionale dell'automobile



"Avv. Giovanni Agnelli"

L'esposizione è costituita da 7 exhibit, ciascuno dei quali, con un approccio interattivo e didattico, illustra le tematiche fondamentali da affrontare nella progettazione di un'automobile. www.museoauto.it

DALLE BOMBE AL MUSEO: 1942 - 1959

Fino al 12 novembre

Gam Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea

La mostra ripercorre l'itinerario di rinascita dell'arte moderna in Italia, all'uscita del ventennio di autoritarismo e isolamento imposto dal regime fascista.

www.gamtorino.it

MARINA ABRAMOVIC

Fino al 12 novembre

Chiesa di San Domenico, Alba



La famiglia Ceretto, famosa per l'eccellenza dei suoi vini, prosegue il suo impegno nella promozione dell'arte contemporanea, e ospita

Marina Abramovic che esporrà la sua video-installazione Holding The Milk da The Kitchen, Homage to Saint Therese (2009).

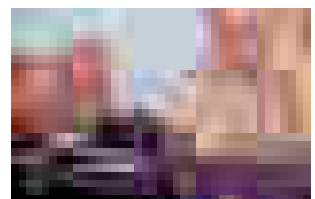
www.ceretto.com

CINQUE100. IL MITO DI UNA POPCAR

Fino al 12 novembre

Mirafiori Galerie

Personale di Diego D. Testolin: un omaggio all'icona che ha motorizzato gli italiani rendendo onore al suo stile e al design che l'hanno resa celebre nel mondo. La 500 corre sulla tela e, diventa opera d'arte.



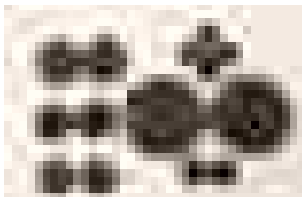
PRIMA DEL BOTTONE. ACCESSORI E ORNAMENTI DEL VESTIARIO NELL'ANTICHITÀ

Fino al 15 novembre

Museo di Antichità

Un excursus nella moda dell'antichità alla scoperta degli affascinanti accessori prima dell'invenzione del bottone.

www.museireali.beniculturali.it



MARCOVINICIO. MALMAISON

Fino al 26 novembre

Fondazione 107

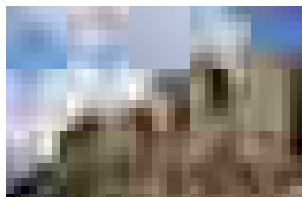
Grande personale di Marcovinicio che presenta un progetto appositamente ideato per gli spazi della Fondazione. Il nome della mostra deriva dal latino mala mansio ed è così denominato per essere stato un rifugio di pirati nel IX secolo. www.fondazione107.it

DALLA TERRA AL CIELO: UN VIAGGIO NELL'ARCHITETTURA DELLO YEMEN

Fino al 26 novembre

MAO Museo d'Arte Orientale

La mostra fotografica illustra al pubblico la sorprendente molteplicità di stili e tecniche costruttive che si sono sviluppate per millenni in una regione caratterizzata da una grande varietà di ambienti geografici, climi e tradizioni culturali. www.maotorino.it



ETICHETTE DELLE MONTAGNE. IMMAGINI DI COMMERCIO

Fino al 3 dicembre

Museo Nazionale della Montagna

Una selezione dai circa 3000 pezzi

della collezione appartenente al Museo, un percorso che si sviluppa in oltre 150 anni, dalla seconda metà dell'Ottocento fino ai nostri giorni. www.museomontagna.org

ANNA BOGHIGUIAN

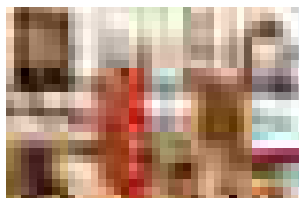
Fino al 10 dicembre

Castello di Rivoli Museo d'Arte

Contemporanea

Prima retrospettiva dell'artista egiziano-canadese di origine armena. I suoi interessi, che spaziano dalla letteratura, alla filosofia e alla politica si riverberano in disegni e quadri in cui spiccano il tratto spontaneo e i colori saturi.

www.castellodirivoli.org

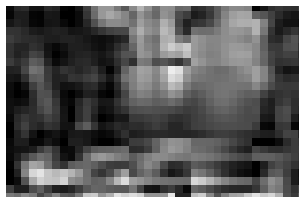


BORGATE MONTANE. APPUNTI FOTOGRAFICI

Fino al 10 dicembre

Lavoro collettivo che raccoglie le fotografie scattate nelle frazioni di bassa montagna, senza pretesa di offrire una documentazione scientifica e completa dei luoghi.

www.museomontagna.org



ARRIVANO I PAPARAZZI! FOTOGRAFI E DIVI, DALLA DOLCE VITA A OGGI



Fino al 7 gennaio 2018

Camera

Centocinquanta immagini che raccontano l'epopea della "fotografia rubata", da La Dolce Vita a oggi, in Italia e nel mondo, dove il mondo è soprattutto, anche se non solo, quello dello scandalo e del gossip. www.camera.to

GIACOMO GROSSO. UNA STAGIONE TRA PITTURA E ACCADEMIA

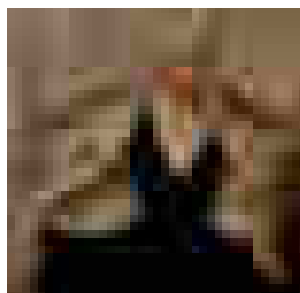
Fino al 7 gennaio 2018

Luoghi vari

Giacomo Grosso (Cambiano 1860 - Torino 1938) fu uno dei pittori piemontesi più conosciuti e amati nel periodo a cavallo tra Otto e Novecento. Le opere della rassegna sono suddivise in quattro sedi istituzionali.

www.pinacotecalbertina.it

www.fondazioneaccorsi-ometto.it



MIRAVITUM NATURA

Fino all'8 gennaio 2018

Villa della Regina

Xilografie di Schialvino & Verna, che da tempo lavorano sul tema delle vigne. Hanno scelto per le matrici realizzate per questa mostra alcuni raffinati vedutisti dall'Ottocento.



BESTIALE! ANIMAL FILM STARS

Fino all'8 gennaio 2018

Museo Nazionale del Cinema

L'universo multiforme degli animali su grande schermo. Le opere in esposizione provengono dalle collezioni del Museo del Cinema, da importanti istituzioni internazionali, da collezionisti e professionisti del mondo del cinema. www.museocinema.it

ARCHIVI 2 IL GIAPPONE ALLA GAM: 1960-1962.

Fino al 13 gennaio 2018

GAM, Galleria d'Arte Moderna e

Contemporanea

Intorno all'opera Scultura dell'artista giapponese Sofu Teshigahara, Archivi 2 presenta una selezione di documenti provenienti dall'Archivio del museo.

www.gamtorino.it



MIRÓ! SOGNO E COLORE

Fino al 14 gennaio 2018

Musei Reali

130 opere di Joan Miró in prestito dalla Fundació Pilar i Joan Miró a Maiorca, che conserva la maggior parte delle opere dell'artista create nei 30 anni della sua vita sull'isola, ultimo ciclo creativo della sua esistenza.

www.mostramirotorino.it

NIKI DE SAINT PHALLE

Fino al 14 gennaio 2018

Mef, Museo Ettore Fico

Figura maggiore e unica esponente femminile del Nouveau Réalisme, movimento francese della seconda metà del Novecento, Niki de Saint Phalle ha rappresentato un emblema non solo per l'arte d'avanguardia, ma anche, come femminista ante litteram.

www.museofico.it

TAROCCHI, DAL

RINASCIMENTO A OGGI

Fino al 14 gennaio 2018

MEF Museo Ettore Fico

I Tarocchi, raccontati dalla loro nascita in Italia intorno alla metà del Quattrocento fino ai giorni nostri, rivelati attraverso un ricchissimo repertorio di mazzi antichi e moderni, libri, stampe, documenti, immagini e testi.

www.museofico.it

MISSIONE EGITTO 1903-1920.

Fino al 14 gennaio 2018

Museo Egizio

La prima mostra dedicata alla Missione Archeologica Italiana in Egitto e all'avventura del suo fondatore, Ernesto Schiaparelli.

www.museoegizio.it

GIOVANNI BOLDINI

Fino al 28 gennaio 2018

La Venaria Reale

Oltre 100 capolavori tra olii e pastelli, una raccolta ricca e spettacolare della produzione di Boldini e di altri artisti a lui contemporanei.

www.lavenaria.it

LADY DIANA. UNO SPIRITO LIBERO

Fino al 28 gennaio 2018

La Venaria Reale

A distanza di vent'anni dalla morte della principessa, Kornice e La Venaria Reale celebrano Lady Diana icona mondiale con un'esposizione che rappresenta un tuffo nella storia. www.lavenaria.it

GIANSONE. SCULTURE DA INDOSSARE

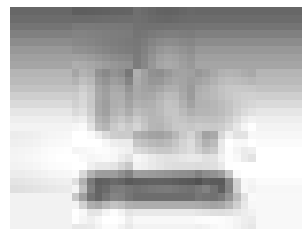
Fino al 29 gennaio 2018

Palazzo Madama

Una mostra dedicata ai gioielli in oro forgiati dall'artista torinese Mario Giansone, uno dei più valenti scultori italiani del '900. Circa 30

pezzi concepiti per essere esposti in casa, ma anche indossati.

www.palazzomadamatorino.it



PETER LINDBERGH

Fino al 4 febbraio 2018

La Venaria Reale

La mostra sottotitolata "A different Vision on Fashion Photography" presenta 220 delle migliori realizzazioni di Peter Lindbergh, considerato uno dei più importanti fotografi di moda viventi.

www.lavenaria.it

SALGARI IL VIAGGIO CONTINUA...

Fino al 18 febbraio 2018

Borgo Medievale

La mostra mira a documentare e approfondire due aspetti della produzione dello scrittore veronese. Da un lato intende evidenziare i legami tra la vita e l'opera di Emilio Salgari e la città di Torino, dall'altro si propone di documentare il successo e la popolarità dell'opera salgariana.

www.borgomedievaletorino.it



GIANFRANCO FERRÈ. SOTTO

UN'ALTRA LUCE. GIOIELLI E ORNAMENTI

Fino al 19 febbraio 2018

Palazzo Madama

200 oggetti-gioiello che ripercorrono la vicenda creativa del celebre stilista italiano. Gli oggetti in mostra - spille, collane, cinture, anelli, bracciali, monili - realizzati per sfilate dal 1980 al 2007, vengono esposti insieme ad alcuni capi. www.palazzomadatorino.it

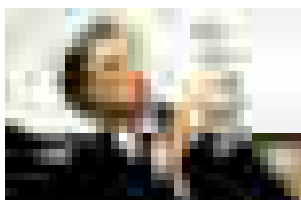


L'INFINITA CURIOSITÀ. UN VIAGGIO NELL'UNIVERSO IN COMPAGNIA DI TULLIO REGGE

Fino al 18 marzo 2018

Accademia delle Scienze

Una mostra che esplora i temi più affascinanti della fisica contemporanea. Un appuntamento da non perdere non solo per gli appassionati di scienza ma anche per chi sa che la curiosità è il motore della conoscenza.



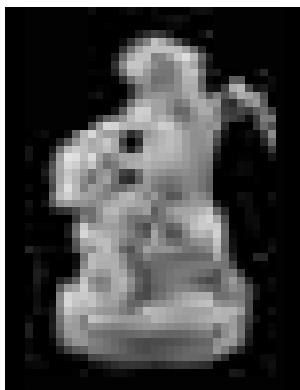
PICCOLE SCULTURE

BIANCHE. I BISCUITS DI PALAZZO REALE

Fino al 6 maggio 2018

Galleria Sabauda

In mostra porcellane biscuit che nel Settecento costituivano il vanto delle più prestigiose case regnanti. www.museireali.torino.it



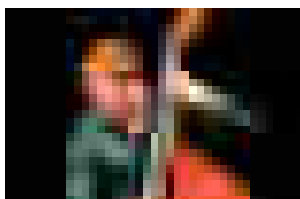
MUSICA

ENRICO RAVA TRIBE QUINTET

19 ottobre

Folk Club

La tromba più prestigiosa in un quintetto con Gianluca Petrella, Giovanni Guidi, Fabrizio Sferra e Gabriele Evangelista. Jazz all'ennesima potenza. www.folkclub.it



CONCERTO NUMERO 1

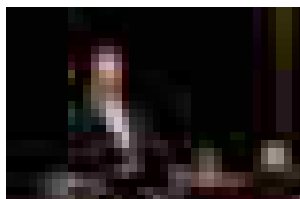
20 - 21 ottobre

Auditorium Rai

James Conlon dirige l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e presenta musiche di Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa

maggiore op. 90 e Sinfonia n. 1 in do minore op. 68.

www.orchestrasinfonica.rai.it

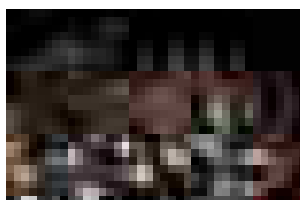


GIANANDREA NOSEDA

21 ottobre

Teatro Regio

Gianandrea Noseda inaugura la Stagione sul podio dell'Orchestra del Teatro Regio. In programma la Sinfonia n. 9 in re maggiore di Gustav Mahler, partitura imponente che si configura come un denso romanzo. www.teatroregio.torino.it



TRISTANO E ISOTTA

Fino al 22 ottobre

Teatro Regio

Gianandrea Noseda, sul podio dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio, interpreta per la prima volta la partitura simbolo di tutta la produzione wagneriana. www.teatroregio.torino.it



L'INGRESSO

24 ottobre

Conservatorio Giuseppe Verdi

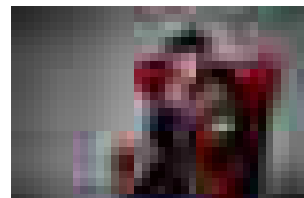
Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Giampaolo Pretto, presenta musiche di Franz Schubert e di Felix Mendelssohn Bartholdy. www.ofi.it

CHUNG - KENNER

25 ottobre

Conservatorio Giuseppe Verdi

Kyung Wha Chung al violino e Kevin Kenner al pianoforte presentano musiche di Beethoven, Brahms e Franck. www.unionemusicale.it

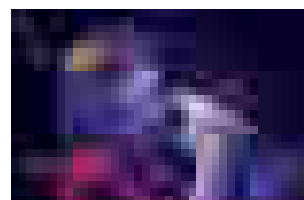


MARIA DEL MAR BONET

27 ottobre

Folk Club

La più grande cantante catalana vivente, eccezionale voce mediterranea. Prima delle due date italiane del suo tour europeo che celebra 50 anni di carriera. www.folkclub.it



MUSICAETERNA

30 ottobre

Auditorium Giovanni Agnelli

Il direttore Teodor Currentzis, artista visionario e perfezionista, insieme alla formazione da lui stesso fondata MusicAeterna e il pianista Alexander Melnikov, presentano un programma dedicato al Novecento russo di Prokofiev e Šostakovič. www.lingottomusica.it

CONCERTO NUMERO 3

2 - 3 novembre

Auditorium Rai

John Axelrod dirige i The Swingles. Musiche di Luciano Berio - Sinfonia per otto voci e orchestra- e di Leonard Bernstein - Divertimento per orchestra e Fancy Free, suite per orchestra.

www.orchestrasinfonica.rai.it



SCHUMANN 1

4 novembre

Conservatorio Giuseppe Verdi

Esther Zaglia al violino, Alessandro Boeri e Gianmarco Moneti al pianoforte, presentano un repertorio di Schumann: Sonata in la minore per violino e pianoforte op. 105, Etuden in Form freier Variationen über ein Beethovensches Thema, Tema sul nome «Abegg» con variazioni per pianoforte op. 1.

www.unionemusicale.it

CONCERTO NUMERO 4

8 - 9 novembre

Auditorium Rai

Juraj Val uha direttore e Sergej Krylov al violino. Musiche di Aleksandr Glazunov, Igor Stravinskij e Ludwig van Beethoven.

www.orchestrasinfonica.rai.it

THE ORPHAN BRIGADE

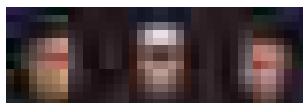
10 novembre

Folk Club

La band-rivelazione degli ultimi anni torna in tour per presentare del nuovo splendido album Heart of the cave, realizzato interamente

nelle profondità delle grotte marchigiane di Osimo.

www.folkclub.it



DONATO RENZETTI

13 novembre

Teatro Regio

Donato Renzetti dirige la Filarmonica Teatro Regio Torino. In programma musica del Novecento: Leonard Bernstein, Aaron Copland e George Gershwin.

www.teatroregio.torino.it

BEETHOVEN. I QUARTETTI

14 - 15 novembre

Conservatorio Giuseppe Verdi

Affidati agli archetti del Quartetto Casals il quartetti in 4 concerti (i primi a novembre) con una formula stuzzicante: in ogni serata verrà eseguito anche un breve brano ispirato al "sacro testo" beethoveniano commissionato a un compositore di oggi.

www.unionemusicale.it

PFM

14 novembre

Teatro Colosseo

La Pfm torna al Teatro Colosseo dopo l'uscita dell'ultimo album "Emotional Tattoos".

www.teatrocolosseo.it

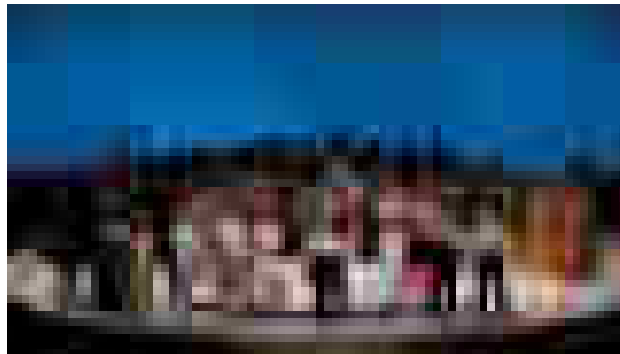
FALSTAFF

15 - 26 novembre

Teatro Regio

Falstaff, partitura culmine della tecnica compositiva di Verdi e suo testamento artistico. L'Orchestra e il Coro del Teatro Regio sono diretti, per la prima volta, da Daniel Harding, eccelso direttore dall'innato talento.

www.teatroregio.torino.it



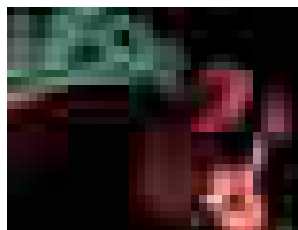
RALPH TOWNER

16 novembre

Folk Club

L'osannato compositore e musicista presenta in solo il suo ultimo album My Foolish Heart, omaggio al grande Bill Evans.

www.folkclub.it



CONCERTO NUMERO 5

16 - 17 novembre

Auditorium Rai

Dennis Russell Davies direttore, Andrea Lucchesini pianoforte. Musiche di Gesualdo da Venosa, Ludwig van Beethoven e Igor Stravinskij.

www.orchestrasinfonica.rai.it

BRIDELLI - ORI

20 novembre

Conservatorio Giuseppe Verdi

Giuseppina Bridelli, mezzosoprano e Simone Ori al clavicembalo presentano Florilegio barocco, un programma ricco di gioielli musicali, famosi o meno conosciuti, dove Bridelli mette in gioco tutte le sue abilità canore e i suoi fascinosi colori vocali.

www.unionemusicale.it

LO STUDIO

21 novembre

Conservatorio Giuseppe Verdi

Gli Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino con Sergio Lamberto maestro concertatore, presentano musiche di Johann Sebastian Bach, Arcangelo Corelli, Antonio Vivaldi, Arthur Honegger, Ludwig van Beethoven, Frank Martin e Wolfgang Amadeus Mozart.

www.ofi.it

OFFLINE (IN TEMPO REALE)

24 novembre

Fonderie Limone

Una performance di parola, musica e gesto. Le canzoni degli Africa Unite sono elaborate per quintetto d'archi (a cura di Architorti) e per elettronica applicata con coreografie di Michele Merola per la MM Contemporary Dance Company. www.unionemusicale.it

TEATRO

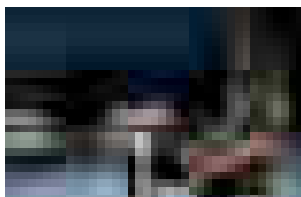
L'ARIALDA

17 - 29 ottobre

Teatro Gobetti

Un'opera simbolo di Testori, un grande e ruvido affresco che racconta l'anima della periferia milanese, a cavallo fra gli anni Cinquanta e Sessanta. Un'Italia povera e grezza, dove le passioni scoppiano e dilanano uomini e donne, nei volti Beatrice Vecchione

e di un cast di giovani attori.
www.teatrostabiletorino.it

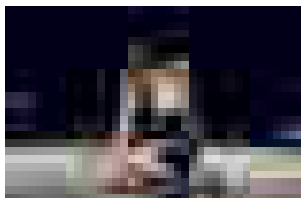


DRACULA ROCKSHADOWOPERA

19 ottobre

Casa del Teatro Ragazzi e Giovani

Un'opera horror ironica e a tratti divertente, uno spettacolo intenso e immaginifico dedicato a un Dracula contemporaneo, in cui il testo di Rosa Mogliasso si unisce al teatro d'ombre di Controluce e alla musica dal vivo dei Perturbazione.
www.fondazionetrg.it

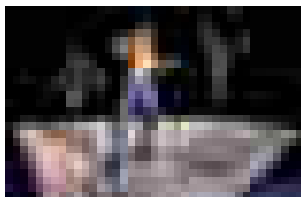


L'INSTINCT DU DESEQUILIBRE

26 - 29 ottobre

Teatro Astra

Il ritorno del circo contemporaneo dei giovani francesi di Ieto. Quattro figure in uno spazio vuoto, senza nessun appiglio. Uno spazio che può essere utilizzato per creare una performance stabile o instabile.
www.fondazionetpe.it



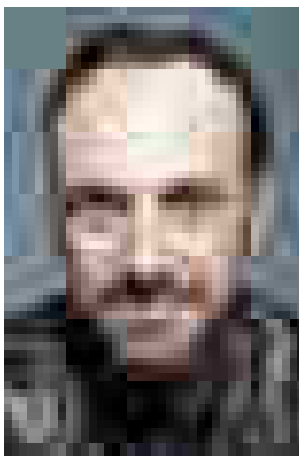
DISGRACED

Fino al 29 ottobre

Teatro Carignano

Disgraced (Premio Pulitzer 2013), nella traduzione di Monica Capuani, è un atto unico di Ayad Akhtar che esplora temi come libertà di parola, correttezza politica, ambizione e bisogno di sentirsi integrati, in un Occidente disintegrato da integralismi e violenze.

www.teatrostabiletorino.it

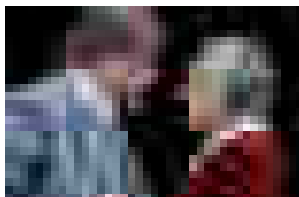


PLAY STRINDBERG

Dal 31 ottobre al 5 novembre

Fonderie Limone

Maria Paiato, Franco Castellano, Maurizio Donadoni sono gli interpreti della versione che lo svizzero Dürrenmatt fece di Danza macabra di August Strindberg, rivisitato con lo sguardo intransigente e caustico che gli era proprio.
www.teatrostabiletorino.it



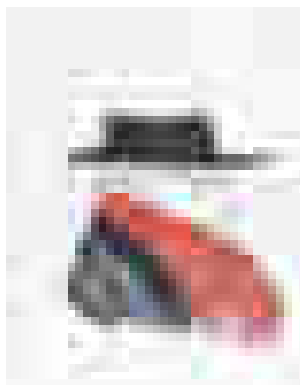
3 TRAVESTIMENTI

1 - 8 novembre

Teatro Astra

Chiromanti truffaldine, topi d'albergo, autori squattrinati in cerca di una battuta che faccia ridere, sono solo alcuni dei tanti

personaggi in campo nelle cento e più scenette che Fellini scrisse fra il 1942 e il 1943.
www.fondazionetpe.it



LELLA COSTA

3 novembre

Teatro Colosseo

Le "lettere del cuore" di Natalia Aspesi sul Venerdì di Repubblica diventano uno spettacolo. Un viaggio attraverso la vita sentimentale e sessuale degli italiani nel corso degli ultimi trent'anni.
www.teatrocolosseo.it

THE MUSICAL BOX

9 novembre

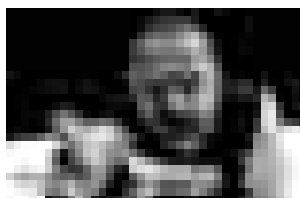
Teatro Colosseo

La band canadese famosa in tutto il mondo per la capacità di far rivivere le emozioni del repertorio e dei costumi dei Genesis con una versione unica di Selling England by The Pound.
www.teatrocolosseo.it

CORIOLOANO

10 - 12 novembre

Teatro Astra



L'ultima tragedia di Shakespeare è sicuramente l'opera più politica e una delle meno rappresentate del

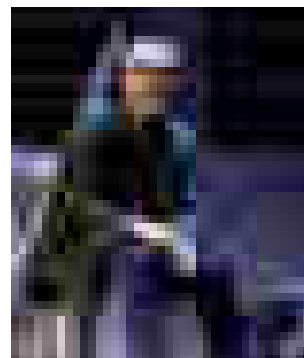
Bardo. L'adattamento del testo per questa produzione sottolinea il legame con il presente.
www.fondazionetpe.it

LACCI

14 - 26 novembre

Teatro Carignano

Commedia amara che parla di matrimonio, sacrificio, tradimento e bisogno di libertà, ma anche di legami ai quali è difficile sfuggire. Silvio Orlando torna in scena con un testo di Domenico Starnone.
www.teatrostabiletorino.it



DAL VIVO SONO MOLTO MEGLIO

17 - 19 novembre

Teatro Astra

Dal vivo sono molto meglio raccoglie tutti i personaggi di Paola Minaccioni nati in tv, al cinema o alla Radio ed è un viaggio in cui siamo portati a indagare sul tema dell'identità, per esplorarla e rispondere alla domanda che tutti ci facciamo: "Chi siamo davvero?".
www.fondazionetpe.it

ANTONIO ORNANO

17 - 18 novembre

Teatro Colosseo

Antonio Ornano, salirà sul palco con Horny Crostatina Stand Up vol. II, un divertente monologo, la cronaca di uomo che confessa al pubblico le proprie fragilità e debolezze.
www.teatrocolosseo.it

Sentiti Libera di Cambiare!



MedBeautyCare

SCEGLIERE UN INTERVENTO DI CHIRURGIA ESTETICA È SEMPRE UNA DECISIONE IMPORTANTE. FORSE UNA DELLE PIÙ IMPORTANTI CHE ABBAIA MAI PRESO NELLA TUA VITA.

PRUDENZA, SICUREZZA E RISPETTO DELLE TUE ASPETTATIVE DI RISULTATO SONO LO SCOPO DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE DI CHIRURGIA ESTETICA.

CON MEDICALBEAUTY.CARE® PUOI SCEGLIERE IL MEGLIO PER TE IN TUTTA SICUREZZA!

PRENOTA LA TUA VISITA
SPECIALISTICA GRATUITA
CHIAMA ORA IL NUMERO VERDE

800.68.50.68

O INVIA UNA RICHIESTA DAL SITO
WWW.MEDICALBEAUTY.CARE

OROSCOPO

Oroscopo ottobre 2017

Illustrazioni di Alice Molinaro

21|03 20|04

ARIETE

Qualche pianeta ostile vi sta rendendo la vita difficile, apritevi maggiormente al partner e lasciatevi aiutare. Da metà novembre tornerete alla normalità.

21|04 20|05

TORO

Nella prima parte di novembre potrete raccogliere i primi frutti su cui costruire il vostro futuro. Come al solito nulla è facile e non ci sono scorciatoie.

21|05 21|06

GEMELLI

Novembre ha in serbo soddisfazioni in campo lavorativo. State attenti a non sentirvi troppo sicuri della persona che avete accanto.

22|06 22|07

CANCRO

State attenti a non farvi cogliere dalla malinconia, per contrastarla potete dedicarvi una bella giornata di shopping sfrenato.

23|07 23|08

LEONE

I rapporti familiari vanno alla grande, sembra proprio che abbiate trovato la chiave per il giusto equilibrio.

24|08 22|09

VERGINE

Il vostro look sarà al centro dei vostri pensieri e tutti i cambiamenti che vi siete prefissati saranno positivi e migliorativi.

23|09 22|10

BILANCIA

Imprevisti? Siete sempre sul pezzo, nulla può cogliervi impreparati, certo sinceratevi che la ruota di scorta dell'auto presa a noleggio sia in ordine e pronta all'uso.

23|10 22|11

SCORPIONE

Gestite meglio le vostre risorse. State attenti alle malelingue dell'ufficio. Sorridete ma non perdetevi di vista il pericolo dietro l'angolo.

23|12 21|12

SAGITTARIO

Il sole splende all'orizzonte. La situazione sentimentale si trova nella comfort zone e la famiglia che sempre vi sta stretta ora pare potervi sostenere.

22|12 20|01

CAPRICORNO

Mostrarvi freddi e distaccati potrebbe non essere d'aiuto, ragionate sul da farsi e, una volta che il ghiaccio si sarà sciolto, otterrete i risultati sperati.

21|01 19|02

ACQUARIO

Tutto questo movimento nell'etere non porta risultati concreti. Via libera agli acquisti purché fatti in negozio sotto stretto controllo di una commessa.

20|02 20|03

PESCI

State sviluppando anche quel progetto che da tempo tenevate chiuso in un cassetto. Avanti tutta è il momento buono.



dal 1905

Panettone
**GRAN PIEMONTE
AL MOSCATO**

Due eccellenze piemontesi in Una



CI PUOI TROVARE
NEI NEGOZI
SPECIALIZZATI
O NELLO
SPACCIO AZIENDALE
Via Cardè 2/A
Torre San Giorgio

*I Piemontesi sono
fatti di un'altra pasta...*

Albertengo Panettoni Torre San Giorgio (Cn) • T. +39 0172 921028
info@albertengo.com • www.albertengo.com

150

**I NOSTRI ANNI LI PORTIAMO BENISSIMO.
IN TAVOLA.**

LA NOSTRA STORIA HA UN ALTRO SAPORE
CHE DA 150 ANNI UNISCE TUTTE LE FAMIGLIE ITALIANE.

